



VANTEA
SMART

**BILANCIO
CONSOLIDATO
E
BILANCIO
DI ESERCIZIO**

AL 31 DICEMBRE 2023

INDICE

CORPORATE GOVERNANCE	3
SITUAZIONE SOCIETARIA	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023	6
<ul style="list-style-type: none">• Struttura e attività del Gruppo• La capogruppo Vantea SMART S.p.A.• Le società controllate entro il perimetro di consolidamento• Le società controllate entro il fuori dal perimetro di consolidamento• Scenario economico: la fine dell'emergenza da Covid-19 e la guerra in Ucraina• Il mercato di riferimento• Le operazioni rilevanti del periodo• Sostenibilità• Convocazione dell'Assemblea degli Azionisti	
ANDAMENTO DELLA GESTIONE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE	12
<ul style="list-style-type: none">• Andamento economico e situazione patrimoniale finanziaria del Gruppo• Andamento economico e situazione patrimoniale finanziaria della Società	
ALTRE INFORMAZIONI	23
<ul style="list-style-type: none">• Informazioni attinenti al personale• Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente• Attività di ricerca e sviluppo• Informazioni sui principali rischi ed incertezze• Informazioni sugli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis cod. civ.• Direzione e coordinamento• Operazioni intragruppo e con parti correlate al Gruppo• Azioni Proprie ed azioni/quote di società controllanti• Altre informazioni• Sedi secondarie• Eventi significativi dopo la chiusura dell'esercizio• Proposta di destinazione dell'utile di esercizio della capogruppo	
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023	29
<ul style="list-style-type: none">• Schemi di bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e rendiconto finanziario• Nota integrativa al bilancio consolidato	
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023	76
<ul style="list-style-type: none">• Schemi di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 e rendiconto finanziario• Nota integrativa al bilancio di esercizio	
RELAZIONE DI IMPATTO	117

CORPORATE GOVERNANCE

La Capogruppo Vantea SMART S.p.A. e le sue società controllate hanno adottato il cosiddetto “*sistema tradizionale*” di gestione e controllo.

In particolare:

- l'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato per il biennio 2023 – 2024 dall'Assemblea degli Azionisti del 28 giugno 2023, ha l'esclusiva responsabilità della gestione dell'impresa;
- l'attuale Collegio Sindacale, nominato per il triennio 2022 – 2024 dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2022, e integrato a seguito delle dimissioni di due membri con l'Assemblea del 12 marzo 2024, ha il compito di vigilare sull'osservazione della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- l'attuale società di revisione (RSM Italia S.p.A.), nominata per il triennio 2023 – 2025 dall'Assemblea degli Azionisti del 12 marzo 2024, ha la responsabilità del controllo contabile ex art. 13 del D. Lgs. n.39 del 27/01/2010.

Consiglio di Amministrazione

- Presidente del Consiglio di Amministrazione: Simone Vegliani
- Consigliere: Paola Lepre
- Consigliere: Lara Lindozzi
- Consigliere indipendente: Giovanni Castellaneta

Collegio Sindacale

- Presidente del Collegio Sindacale: Paolo Gargano
- Sindaco effettivo: Pamela Galasso
- Sindaco effettivo: Laura Caroppi
- Sindaco supplente: Simone Sassetti
- Sindaco supplente: Giorgio Persi

Società di revisione

- RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

SITUAZIONE SOCIETARIA

Alla data del 31 dicembre 2023 il capitale sociale di Euro 2.577.546,80 della Capogruppo era così distribuito:

- VGL Holding S.r.l.^(*) 9.666.000 azioni, pari al 75,00%;
- Vantea SMART S.p.A. 147.998 azioni, pari al 1,15%;
- Mercato 3.073.736 azioni, pari al 23,85%

per un totale di 12.887.734 azioni.

^(*) Società di cui Simone Vegliani è socio di maggioranza (98%) e titolare effettivo.

Di seguito la composizione del Gruppo:

Società	Rapporto	Quota detenuta	Sede	Settore
Vantea SMART S.p.A.	Capogruppo		Roma	Cybersecurity / ERP
Vantea Smart ACADEMY S.r.l.	Controllata diretta	100%	Roma	Servizi di formazione
ESC2 S.r.l.	Controllata diretta	100%	Roma	IT/Cybersecurity
Paspartu S.r.l.	Controllata diretta	90%	Roma	Personal Concierge
MQ SMART S.r.l.	Controllata diretta	50%	Roma	IT
Vantea S.p.A.	Controllata diretta	100%	Roma	Food & Beverage
Menoo S.r.l.	Controllata indiretta	80%	Roma	Food & Beverage

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Il perimetro di consolidamento, per ragioni di seguito esposte, è ristretto alla sola componente IT (Vantea SMART S.p.A., ESC 2 S.r.l, Vantea Smart ACADEMY S.r.l.).

Poiché il perimetro di consolidamento dell'esercizio 2023 risulta modificato rispetto a quello dell'anno precedente (che includeva anche le società operanti negli altri mercati), per offrire una più coerente lettura e per dare continuità tra i saldi di chiusura e quelli di apertura, i prospetti riportano i dati consolidati al 31.12.2022 pro-formati all'attuale perimetro.

Le ragioni della modifica del perimetro, che esclude le società non operanti nel campo dell'Information Technology, risiedono nel fatto che queste società non sono considerate più strategiche per lo sviluppo del gruppo.

Il Gruppo si è quotato al mercato Euronext Growth Milano (AIM Italia, all'epoca della quotazione, avvenuta a gennaio 2021) presentando un progetto di diversificazione correlata, dove la tecnologia informatica era la chiave per sviluppare sinergie di costo e di ricavo su diversi mercati.

Di fatto, il Gruppo intendeva valorizzare i seguenti asset:

- Servizi IT nel settore della Sicurezza Informatica;
- Prodotto Sw nel mercato degli ERP (Enterprise Resource Planning);
- Servizi di Personal Concierge;
- Distribuzione di Food & Beverage nel mercato Ho.re.ca.

Tutti asset di elevato valore potenziale che, però, necessitavano di significativa finanza.

Dopo l'IPO, dove ha raccolto oltre 7 milioni tra azioni e warrant, il Gruppo ha iniziato a lavorare per un consistente aumento di capitale supportato dal buon corso azionario e dai notevoli risultati economici che a mano a mano conseguiva (si pensi che nel corso del 2022, il titolo aveva più volte superato quota 8,00 euro e i ricavi avevano raggiunto i 50 milioni di euro).

Peraltro, a fine giugno 2021, il Gruppo ha anche acquisito la società ESC 2 S.r.l. che, oltre ad operare nello stesso mercato di Vantea SMART (Cyber Security), aveva negli anni investito notevoli risorse sullo sviluppo di un prodotto Software (Infosync) operante nel mercato dei GRC (Governance Risk Management).

Nel corso del 2022, presentatasi l'occasione, ha poi acquisito anche la piattaforma KubeX – un software antifrode – dalla società Kataskopeo S.r.l.

Agli asset nativi su cui investire, quindi, la Società ha aggiunto il prodotto Infosync, da rilanciare, e il prodotto KubeX, da integrare a Infosync, incrementando così il fabbisogno finanziario, già elevato.

Peraltro, l'investimento su queste piattaforme appariva del tutto pertinente, vista la buona reputazione di cui godevano (Infosync era stato menzionato da Gartner, KubeX era installato presso il primo operatore nazionale di telefonia) e il crescente interesse nazionale, anche di natura istituzionale, verso prodotti software di sicurezza informatica e, in particolare, verso prodotti nazionali.

Il crescente fabbisogno finanziario, ancorché supportato dalla notevole crescita di tutti i parametri reddituali del Gruppo e dall'evidente valore potenziale degli asset, si è scontrato con la crisi dei mercati finanziari del 2022, percepita da molti come la peggiore crisi della storia moderna.

L'impossibilità fattuale di operare un aumento di capitale, il *credit crunch* che si stava delineando all'orizzonte, il notevole aumento dei tassi, l'avvio degli ammortamenti dei finanziamenti contratti (di circa 11 milioni di euro) e, soprattutto, la necessaria prudenza che deve adottare nelle scelte strategiche una società quotata, ha portato l'azienda a selezionare gli asset su cui puntare.

Così, nonostante gli investimenti già effettuati e i promettenti risultati conseguiti, il Consiglio di Amministrazione della capogruppo ha deciso, mettendo in sicurezza i conti, di concentrarsi esclusivamente sull'offerta IT, costituita dai servizi di cyber security, i prodotti di cyber security (Infosync e KubeX) e il prodotto ERP (SuiteX), semplificando anche l'offerta e la comunicazione sociale.

La scelta di investire sui prodotti è stata anche premiata da alcuni bandi istituzionali di finanza agevolata vinti:

- Accordi per l'Innovazione del MIMIT: progetto da € 5,5 milioni, finanziato a fondo perduto per € 2.187.218,00 e a fondo agevolato per € 1.110.325,00;
- Bando FERS 2021 – 2027: progetto da € 800 mila, finanziato a fondo perduto per € 560.000,00.

Un altro bando – Scoperta Imprenditoriale – è in attesa dell'esito (superata, comunque, la selezione per i parametri economico-finanziari) e un quarto bando è in corso di sottomissione alla Regione Puglia.

In ultima analisi, essendo le partecipate Paspартu S.r.l. e Vantea S.p.A. (con la sua controllata Menoo s.r.l.) considerate non più strategiche e soggette a decisioni sul loro futuro, si è ritenuto di doverle escludere dal consolidato, presentando il pro-forma al 31.12.2022 del perimetro ristretto alla sola area IT (escludendo MQ Smart S.r.l. perché ancora sostanzialmente inattiva):

Società	Rapporto	Quota detenuta	Sede	Settore
Vantea SMART S.p.A.	Capogruppo		Roma	Cybersecurity / ERP
Vantea Smart Academy S.r.l.	Controllata diretta	100%	Roma	Servizi di formazione
ESC 2 S.r.l.	Controllata diretta	100%	Roma	IT/Cybersecurity

Si ribadisce che tutti gli schemi di bilancio consolidato presentano il confronto tra dati relativi al 31.12.2023 e dati relativi al 31.12.2022, proformati all'attuale perimetro IT.

CORSO AZIONARIO

Per quanto riguarda l'andamento del corso azionario, alla chiusura di Borsa del 31 dicembre 2022 il prezzo del titolo era pari ad Euro 4,13 per una capitalizzazione di mercato di Euro 53.226.708,99, mentre alla chiusura del 31 dicembre 2023 il prezzo del titolo era pari ad Euro 2,50 per una capitalizzazione di mercato di Euro 32.219.557,50.

Il grafico che segue descrive l'andamento del titolo Vantea SMART dall'inizio delle negoziazioni.



RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dall' art. 2428 del codice civile e dall'art. 40 del D. Lgs. 127 del 1991 e fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione della Vantea SMART S.p.A. e del suo Gruppo.

Inoltre, conformemente alle disposizioni dell'art. 2428 c.c., viene fornita un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e del Gruppo, dell'andamento gestionale, attraverso indicatori di

natura finanziaria, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto.

Si evidenzia che la Capogruppo si è avvalsa della facoltà, prevista dalla vigente normativa in materia di bilanci, di presentare la relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio e a quello consolidato in un unico documento, dando maggior rilievo, ove opportuno, ai fenomeni a livello di Gruppo (art. 40, c. 2-bis, D. Lgs. 127/91).

La relazione sulla gestione è stata redatta nel rispetto delle disposizioni del codice civile, tenuto conto anche delle indicazioni del D. Lgs. 139/2015 che ha recepito in Italia le nuove disposizioni comunitarie in materia, integrate dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed in vigore a partire dall'esercizio 2016.

I principi adottati, pertanto, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'esercizio della società e del Gruppo.

Il bilancio d'esercizio della società, oggi sottoposto al Vostro esame ed approvazione, chiude con un utile netto di Euro 792.566 (Euro 409.781 nel precedente esercizio), dopo aver accantonato imposte per Euro 272.924 (Euro 2.859 nel precedente esercizio).

A corredo del bilancio d'esercizio viene inoltre presentato il bilancio consolidato di Gruppo¹ che chiude con un utile di Euro 589.572 (Euro 240.096 nel precedente esercizio), dopo aver accantonato imposte per Euro 225.983 (Euro 326.159 nel precedente esercizio).

Relativamente ai margini conseguiti, l'EBITDA della società, alla chiusura dell'esercizio, si attesta ad Euro 2,195 milioni, in incremento del 16,5% rispetto all'anno precedente (Euro 1,884 milioni), mentre l'EBIT si attesta ad Euro 1,225 milioni, in incremento del 108% rispetto al dato dell'anno precedente (Euro 0,59 milioni).

Il bilancio consolidato¹ mostra un EBITDA al 31.12.2023 pari ad Euro 2,540 milioni, in incremento del 57% rispetto all'anno precedente (Euro 1,621 milioni), mentre l'EBIT, pari ad Euro 0,998 milioni, risulta in incremento del 22% rispetto al dato dell'anno precedente (Euro 0,82 milioni).

STRUTTURA E ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Il Gruppo è riconosciuto come un player primario nel campo dei servizi di cyber security. Da anni offre servizi in ambito nazionale a clientela corporate e istituzionale, generalmente su grandi progetti, iniziando la propria attività già in fase di design. Offre servizi di security consulting – risk assessment, awareness, security by design, software security assurance (SSA) – servizi in ambito Security Operation Center (SOC) – red team, blue team, incident response e vulnerability assesment/penetration test (VA/PT) con strumenti SIEM, SOAR, XOAR – e soluzioni in ambito Identity and Access Management (IAM) e Identity and Governance Administration (IGA).

Negli ultimi anni, la società ha investito anche nello sviluppo di prodotti software. In particolare, tra i propri asset, figurano:

- Infosync, una piattaforma GRC ereditata con l'acquisizione di ESC 2 S.r.l. (a giugno 2021), che si sta completamente rinnovando, anche in virtù di un finanziamento a fondo perduto ottenuto dal MIMIT con il bando *Accordi per l'Innovazione*. La piattaforma offrirà una serie di servizi di sicurezza, tra i quali: *Self Assessment, Audit terze parti, Security by Design, Software Security Assurance e Risk Assessment*;
- KubeX, un software di business intelligence, utilizzato per l'investigazione relativa alle frodi interne;
- SuiteX, una piattaforma ERP (Enterprise Resource Planning) *cloud-native*.

¹ I dati consolidati dell'anno precedente si riferiscono al bilancio proformato secondo l'attuale perimetro, come detto nel precedente paragrafo "Perimetro di Consolidamento".

Il Gruppo opera in tutta Italia, con le sedi di Roma, Milano e Napoli.

Di seguito l'elenco delle società facenti parte del Gruppo ed una sintetica descrizione delle attività svolte dalle stesse.

LA CAPOGRUPPO VANTEA SMART S.P.A.

La Capogruppo, costituita nel 1993, accoglie l'intera offerta IT del Gruppo e offre i servizi amministrativi a tutto il Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione ha recentemente concesso facoltà al Presidente di "societarizzare" i prodotti Infosync e SuiteX, mediante cessione a due società da costituire.

LE SOCIETÀ CONTROLLATE ENTRO IL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Sotto il profilo giuridico, la società controlla direttamente le seguenti società che svolgono attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo:

- **Vantea Smart ACADEMY S.r.l. (quota detenuta: 100%)**

Offre servizi di formazione a favore di risorse junior in ingresso, definendo e realizzando percorsi di approfondimento e aggiornamento in collaborazione con scuole e università.

- **ESC 2 S.r.l. (quota detenuta: 100%)**

Acquisita il 30 giugno 2021, opera nel settore della cyber security per clientela enterprise ed istituzionale. I servizi offerti si fondano su una piattaforma proprietaria di risk assesment e il relativo know-how di processo.

Le ragioni dell'operazione di M&A si fondano sul radicale cambiamento di approccio delle istituzioni nei confronti della sicurezza informatica, oggi decisamente più responsabile ed aperto a soluzioni nazionali.

ESC 2 è una delle poche società ad aver investito negli anni nella realizzazione di un framework software di integrated risk management che ha ottenuto installazioni di alto valore referenziale.

Con l'acquisizione, il gruppo intende valorizzare le relazioni istituzionali vantate da ESC 2 S.r.l. ed investire sulla soluzione software arricchendola di nuove funzionalità.

LE SOCIETÀ CONTROLLATE FUORI DAL PERIMETRO

Come detto in precedenza, il Gruppo aveva avviato un progetto di diversificazione correlata, utilizzando il know-how IT per realizzare piattaforme software innovative in altri mercati, quali il mercato del Food & Beverage, con particolare focus nel comparto Ho.re.ca. (Hôtellerie, Restaurant and Café) e quello del Personal Concierge.

- **Vantea S.p.A. (quota detenuta: 100%)**

Costituita a fine 2019 per portare idee innovative nel mercato della distribuzione di Food & Beverage, quali:

- operare con una piattaforma software in grado di connettere magazzini fisici di terzi e logistiche esterne;
- operare, in virtù della piattaforma software di cui sopra, senza magazzini interni;

-
- estendere l'offerta a tutte le referenze esistenti, in virtù dell'assenza di limiti imposti dai magazzini interni;
 - connettere, sempre attraverso la piattaforma software di sopra, i clienti finali (Ho.re.ca.) e i numerosissimi piccoli produttori nazionali;
 - realizzare piani di marketing attraverso canali digitali.

Il progetto certamente meritava interesse, anche in funzione delle dimensioni del mercato di riferimento: quasi 300 miliardi l'intero settore del Food & Beverage, quasi 100 miliardi quello ristretto al consumo fuori casa.

Il Gruppo ha investito diversi milioni di euro, anche con notevoli risultati (i ricavi nell'esercizio 2022 hanno superato i 35 milioni di euro), ma l'approccio necessitava di significativi finanziamenti, sia per sostenere il circolante, sia per impiantare nuove partnership con logistiche esterne, sia per sviluppare la piattaforma software, sia per lanciare programmi di digital marketing a livello nazionale.

Come spiegato in precedenza, a fronte dell'impossibilità fattuale di ottenere i finanziamenti necessari, adottando una politica di prudenza finanziaria, l'azienda ha deciso di sospendere gli investimenti, rimandando, per il momento, ulteriori decisioni.

- **Menoo S.r.l. (quota detenuta dalla controllata Vantea S.p.A.: 75%)**

Costituita per ospitare la piattaforma software di *Food & Beverage*, così da distinguere il mercato dell'ingrosso, riservandolo a Vantea S.p.A., da quello Ho.re.ca. destinandolo a Menoo S.r.l., seguirà il futuro della controllante.

- **Paspartu S.r.l. (quota detenuta: 90%)**

Acquisita nel corso del 2020 per offrire servizi innovativi di Personal di Concierge (B2B e B2C) mediante una piattaforma digitale sviluppata grazie alle competenze interne di processo ed il know-how tecnologico vantato dal Gruppo.

Il progetto consiste nell'offrire gratuitamente un servizio completo di Personal Concierge, ottenendo una remunerazione indiretta fondata su tre direttive:

- fees sulle transazioni (la maggior parte delle richieste sono di natura transattiva) del Concierge *passivo*;
- pubblicità sull'APP dedicata al servizio;
- fees sulle vendite del Concierge *attivo*.

Per Concierge *passivo* si intende l'attività dove l'iniziativa è dell'assistito, laddove per Concierge *attivo* si intende l'attività dove l'iniziativa è dell'azienda.

Anche in questo caso, il progetto meritava notevole interesse, anche in virtù degli ottimi riscontri avuti sulle lunghe sperimentazioni effettuate, ma con un fabbisogno finanziario notevole per lo sviluppo dell'APP (soprattutto per azioni di Intelligenza Artificiale) e per sostenere il personale addetto al concierge fino al raggiungimento del *break-even point*.

Ma anche in questo caso, il tema finanziario è apparso ineludibile, per la congiuntura economica che ha attraversato i mercati negli ultimi due anni.

- **MQ Smart S.r.l. (quota detenuta dalla Capogruppo: 50%)**

Costituita nell'eventualità di avviare in futuro un'operazione paritetica con la controllante della Capogruppo (VGL Holding), al momento sostanzialmente inattiva.

SCENARIO ECONOMICO: LA FINE DELL'EMERGENZA DA COVID-19 E LA GUERRA IN UCRAINA

Il tema COVID-19 non appare più rilevante per nessuna area di business sviluppata dal Gruppo.

L'attuale scenario bellico non ha un impatto diretto sulle attività del Gruppo, a meno di una estensione del conflitto che possa coinvolgere il territorio italiano.

Indirettamente, però, il conflitto potrebbe aver avuto un impatto sulle scelte aziendali se si lega la crisi dei mercati finanziari e l'innalzamento dei tassi proprio all'esplosione e al perdurare del conflitto stesso.

Abbiamo già illustrato le ragioni dell'uscita di alcune controllate dal novero degli asset strategici. Si può aggiungere che un eventuale repentino ritorno allo scenario finanziario pre-conflitto potrebbe ripristinare le condizioni per investire su queste controllate

IL MERCATO DI RIFERIMENTO

Con il nuovo perimetro di consolidamento, l'offerta risulta più semplice da comunicare, poiché ristretta al solo mercato IT. In particolare:

- **Cybersecurity**

Il settore Cybersecurity si articola in diversi cluster di mercato: Network and Wireless Security, Endpoint Security, Application Security, Cloud Security e IOT Security. Tra i principali servizi offerti, si annoverano: Vulnerability Management/Penetration Testing, Risk and Compliance Management, Security Information and Event Management, Identity Access Management/Privileged Access Management. Tutte aree dove il Gruppo, direttamente o indirettamente, opera.

Il mercato italiano della Cybersecurity mostra significativi livelli di crescita negli ultimi anni. Il valore complessivo del mercato, infatti, ha ormai superato i 2 miliardi di euro, con una crescita costante a due cifre. Crescita che inizia a beneficiare anche degli investimenti pubblici previsti con il programma PNRR.

Tra i principali fattori di crescita, si annoverano una sempre maggior rilevanza del mondo digitale nella vita quotidiana, la trasformazione dei processi di business corporate, la trasformazione del rapporto tra lavoratori e aziende.

La pandemia, poi, con l'esplosione dello smart working e degli acquisti on-line, e con un uso più promiscuo delle risorse informatiche aziendali, ha reso sempre più indefinito il perimetro da difendere, sensibilizzando notevolmente le aziende sui temi della sicurezza e sulla tutela dell'intera filiera di produzione del valore.

Temi della sicurezza che sono poi divenuti ancora più importanti a causa dei numerosi conflitti bellici che, sempre di più, passano da perimetri fisici a perimetri digitali.

Questa maggior consapevolezza, unita agli ingenti finanziamenti pubblici relativi al PNRR e destinati a questo mercato, lasciano pensare ad una ulteriore accelerazione della crescita dell'intero settore e rendono ormai obsoleto ogni precedente studio sull'andamento futuro del mercato.

- **Enterprise Resource Planning**

Sulla base dell'ultimo report pubblicato da Assintel, il mercato degli ERP, superato il valore di 7 miliardi di euro, continua a crescere a doppia cifra (+11,8% nel 2023), con gli investimenti divisi quasi al 50% tra grandi imprese e PMI.

Notevole interesse è richiamato dalle soluzioni cloud con offerta di (micro)servizi.

In particolare, alla luce del Cloud Computing Executive Summary di IDG, il 42% delle aziende italiane utilizza un sistema multi-cloud, ed il 54% di queste afferma che una strategia multi-cloud semplifica e velocizza il ripristino in caso di emergenza. Allo stesso tempo, il 47% delle aziende italiane utilizza un software ERP on-premise ma, per estenderli al cloud, utilizza le API, mentre il 22% delle organizzazioni italiane utilizza un software ERP on-premise ma cerca hosting gestito/laaS.

Negli ultimi anni il numero delle aziende che utilizzano tali sistemi ed implementano tali soluzioni è cresciuto vistosamente (passando da meno del 50% all'85% tra il 2017 ed il 2018); inoltre, ormai quasi un terzo del budget IT è destinato al cloud computing.

LE OPERAZIONI RILEVANTI DEL PERIODO

L'azienda, nel corso del 2023, ha continuato nel solco del precedente semestre, privilegiando la sicurezza finanziaria e lo sviluppo dell'area della cyber security (servizi, ma soprattutto i prodotti proprietari) alla produzione di quel tipo di ricavi (in particolare nell'area del Food & Beverage) che assorbono cassa. La scelta è stata determinata principalmente da fattori esterni (andamento dei listini di borsa e degli interessi finanziari) che hanno reso impraticabile il reperimento di risorse finanziarie necessarie per seguire lo sviluppo di mercato di tutti gli asset del Gruppo. Anche fattori interni hanno determinato la scelta di privilegiare lo sviluppo delle tecnologie allo sviluppo del mercato.

Lo sviluppo dei prodotti proprietari è stato accompagnato nel corso del 2023 dall'aggiudicazione di importanti finanziamenti pubblici per la ricerca e sviluppo. Vantea SMART ha infatti ottenuto l'approvazione tecnica e finanziaria per il progetto "CyberLens" sul bando Accordi x l'Innovazione promosso dal MIMIT, per un investimento complessivo di circa 6,3 milioni di euro e un'agevolazione complessiva di circa 3.7 milioni, ed ha ottenuto un finanziamento regionale della Regione Abruzzo per il progetto "WTTM" che inizierà a partire dall'esercizio 2024, per un investimento complessivo di circa 800 mila euro a fronte di un contributo a fondo perduto di Euro 560.000.

Vantea SMART, a dicembre 2023, ha ceduto pro-soluto il credito IVA richiesto a rimborso, per un valore nominale di Euro 4.500.000.

SOSTENIBILITÀ

La sostenibilità rappresenta un tema centrale di business per tutto il Gruppo.

Con l'inserimento nel Consiglio di Amministrazione del compianto Prof. Jean-Paul Fitoussi, la società ha posto notevole impegno al conseguimento di risultati sui temi ESG. In tal senso, ha deciso di presentare, dall'esercizio chiuso al 31/12/2021, il bilancio di sostenibilità, ha conseguito lo status di Società Benefit ed ha ottenuto la certificazione BCorp® nel mese di novembre 2022.

In questa ottica, nel corso dell'esercizio 2023, Vantea SMART ha inoltre ottenuto la Certificazione per la Parità di Genere ai sensi del UNI/PdR 125:2022.

Per una più approfondita analisi, si rimanda alla Relazione di Impatto.

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Il progetto di Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2023 approvato in data odierna dal Consiglio di Amministrazione di Vantea SMART sarà sottoposto alla prossima Assemblea degli Azionisti della Società che si terrà, in prima convocazione, il 30 maggio 2024 e, in seconda convocazione, il 31 maggio 2024.

Il differimento della data di approvazione si è reso necessario per l'impossibilità materiale per la società di revisione, nominata dall'Assemblea dei Soci del 12 marzo 2024, di ultimare le pratiche di revisione in tempo utile (ovvero in una data che consentisse la convocazione dell'assemblea entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ai sensi dell'art. 2364 c.c.).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE

Abbiamo detto come, durante il 2022, la concomitanza di alcuni fenomeni ha imposto un cambio di strategia nello sviluppo del business del Gruppo.

Il Gruppo si è quotato all'Euronext Growth di Milano per realizzare il suo progetto di diversificazione correlata, sviluppando attorno alle competenze IT (cyber-security) altri mercati quali la distribuzione (con particolare focus sul Food & Beverage), l'ingresso nel mercato degli ERP (Enterprise Resource Planning) e lo sviluppo del mercato del Personal Concierge.

Il progetto, per sua natura, necessitava di ingenti risorse finanziarie, da reperire in tre passi: quotazione, indebitamento bancario ed un successivo ingresso di capitali mediante ulteriore indebitamento e/o aumento di capitale.

Eseguiti brillantemente i primi due passi (circa 7,6 milioni la raccolta sul mercato; circa 10 milioni l'indebitamento bancario a medio termine, peraltro a tassi estremamente contenuti), al momento di fare il terzo passo, si è venuta a creare una congiuntura finanziaria che ha, da un lato, compresso le valutazioni dei mercati, rendendo impraticabile un aumento di capitale, dall'altro innalzando i tassi a livelli che hanno di fatto generato un significativo *credit-crunch*.

In quel periodo l'azienda aveva, inoltre, ampliato i suoi progetti allo sviluppo di una piattaforma software di sicurezza informatica. L'acquisizione di Infosync (mediante l'acquisto del 100% di ESC 2 S.r.l.), l'acquisizione di KubeX, il rinnovato interesse politico per piattaforme nazionali di sw security, il know-how aziendale sui temi e la capacità dei propri tecnici di sviluppare prodotti, hanno determinato un significativo impegno dell'azienda sullo sviluppo della piattaforma software.

Al fine di evitare eventuali tensioni finanziarie, anche astratte o solo potenziali, si è scelto di procedere secondo un ordine che bilanciasse il valore strategico dell'asset con il fabbisogno finanziario.

L'attenzione principale è andata, ovviamente, alla linea di business dei servizi di sicurezza informatica, che continua la sua ormai consolidata crescita organica.

Subito a seguire, l'azienda ha posto lo sviluppo della piattaforma software ("sw") di sicurezza informatica. Sull'importanza del tema vanno spese alcune parole:

- la piattaforma sw, in completa riscrittura dallo scorso anno, beneficia di un finanziamento pubblico (bando Accordi per l'Innovazione);
- man mano che gli obiettivi di ricerca vengono realizzati, un team di sviluppo concretizza immediatamente gli obiettivi realizzati in funzioni software (più propriamente, servizi) concrete, da presentare al mercato;
- i servizi di auditing (per il self assessment e per l'assessment delle terze parti) sono già stati presentati al mercato, vengono utilizzati dall'azienda per le attività di audit consulting e registreranno le prime vendite nel secondo semestre del 2024.
- la vendita delle licenze, o solo la presentazione dei prodotti, realizza una diretta sinergia con l'area consulting dei servizi informatici (l'area a più alta marginalità);
- la vendita di licenze sw rappresenta la migliore strategia per l'incremento dei margini e la scalabilità del business;

- la piattaforma sw permette anche di standardizzare dei servizi di consulenza da poter offrire “a scaffale”.

In buona sostanza, l’investimento nella piattaforma sw rappresenta, per il management, il miglior strumento di scalabilità del business.

Di fatto, il progetto della piattaforma sw di sicurezza informatica viene visto dall’azienda come il primo asset su cui investire, dopo l’area dei servizi di cyber-security.

Relativamente al software ERP (SuiteX), l’azienda, dopo anni di sviluppo e testing, ha avviato la campagna di digital marketing, affidandola ad una società esterna.

I primi dati di test, si avranno a luglio, così da poter affinare la strategia per il quarto trimestre che, tipicamente è il trimestre più importante per il mercato degli ERP.

La strategia di privilegiare gli asset relativi all’Information Technology ha ovviamente portato alla rinuncia di ricavi e margini (ed anche ad una conseguente maggior incidenza dei costi fissi di gestione), ma ha escluso ogni rischio finanziario, passando da un cash flow negativo ad un cash flow positivo, ha ottenuto una decisa crescita dei margini dell’IT e ha gettato le basi per un deciso aumento di valore del Gruppo, non appena i prodotti raggiungeranno nel mercato un buon livello di maturità.

L’attuale dotazione finanziaria risulta idonea a:

- mantenere attiva l’area dei servizi cyber;
- continuare lo sviluppo informatico di Infosync 2.0;
- continuare lo sviluppo informatico di SuiteX;
- avviare il piano marketing e commerciale di SuiteX;
- avviare il piano marketing e commerciale di Infosync 2.0;
- mantenere una prudente riserva di disponibilità finanziaria.

ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA DEL GRUPPO

In sintesi, abbiamo:

	2023	2022	YoY %
Valore della Produzione	11.790.519	10.960.587	8%
Ricavi	9.565.770	9.311.698	3%
EBITDA	2.539.737	1.620.294	57%
EBITDA Adjusted	2.493.315	1.875.417	33%
EBIT	998.302	819.770	22%
EBIT Adjusted	951.880	1.074.893	-11%
Utile Netto di Gruppo	589.572	240.096	146%

Un più dettagliato quadro dell’andamento economico e del risultato del Gruppo è esposto dalle sottostanti tabelle di riclassificazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale.

- **Conto economico riclassificato**

Sono di seguito riportati i valori al 31 dicembre 2023 confrontati con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2022.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(Importi in Euro)

	31/12/2023	31/12/2022	Diff. 2023/2022	Diff. % 2023/2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.565.770	9.311.698	254.072	2,7%
Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		417.170	(417.170)	-100,0%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.600.797	721.272	879.525	121,9%
Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contrib. in conto esercizi	623.952	510.447	113.505	22,2%
Valore della Produzione	11.790.519	10.960.587	829.932	7,6%
Consumi di materie prime e servizi	(640.882)	(489.441)	(151.441)	30,9%
Per servizi	(1.414.069)	(1.742.227)	328.158	-18,8%
Per godimento di beni di terzi	(202.997)	(226.597)	23.600	-10,4%
Oneri diversi di gestione	(364.846)	(560.502)	195.656	-34,9%
Valore Aggiunto	9.167.725	7.941.820	1.225.905	15,4%
Costo del lavoro	(6.627.988)	(6.321.526)	(306.462)	
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	2.539.737	1.620.294	919.443	56,7%
Ammortamenti e svalutazioni	(941.435)	(800.524)	(140.911)	17,6%
Accantonamenti	(600.000)		(600.000)	
Reddito Operativo (EBIT)	998.302	819.770	178.532	21,8%
EBIT percentuale	0	0		
Proventi e Oneri Finanziari	(182.746)	(253.515)	70.769	-27,9%
Utili e perdite su cambi				
Rettifiche di valore delle attività finanziarie				
Risultato ante imposte	815.555	566.255	178.532	31,5%
Imposte dell'esercizio	(225.983)	(326.159)	100.176	-30,7%
Utile dell'esercizio	589.572	240.096	349.476	145,6%

L'incremento del Valore della Produzione è di natura organica e deriva dalla naturale capacità del Gruppo di incrementare l'organico tecnico.

Il marcato incremento dell'EBITDA Adj è principalmente dovuto al sostanziale completamento della ristrutturazione della controllata ESC 2, che ha ormai raggiunto i margini della controllante, mentre il decremento dell'EBIT Adj è sostanzialmente dovuto ad un appostamento prudenziale di Euro 500.000 ad un fondo rischi di perdita del valore delle partecipate uscite dal perimetro di consolidamento

Le imposte di competenza beneficiano in entrambi gli esercizi di imposte anticipate: Euro 172.920 nel 2023 ed Euro 306.547 dell'anno precedente.

- **Indebitamento Finanziario Netto**

Di seguito, è riportata la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023 confrontata con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2022. Il miglioramento dell'IFN è frutto diretto della liquidazione del credito IVA richiesto a rimborso.

Indebitamento Finanziario Netto

(Importi in Euro)	31.12.2023	31.12.2022
A. Disponibilità liquide	7.765.942	5.545.645
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0
C. Altre attività finanziarie correnti	1.505.536	1.500.000
D. Liquidità (A + B + C)	9.271.478	7.045.645
E. Debiti finanziario corrente	666.666	666.666
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.506.150	1.052.251
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	2.172.816	1.718.917
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G – D)	(7.098.661)	(5.326.728)
I. Debito finanziario non corrente	2.226.840	3.432.607
J. Strumenti di debito	2.666.668	3.333.334
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	484.139	2.886.445
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	5.377.646	9.652.386
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	(1.721.015)	4.325.657

Il notevole miglioramento della posizione finanziaria è dovuto sostanzialmente a tre fattori:

- la cessione del credito tributario per circa 4 milioni netti;
- la plusvalenza fiscale per l'acquisto a sconto di crediti fiscali (per circa 900 mila euro);
- L'EBITDA conseguito nell'esercizio.

D'altronde, la politica di deconsolidamento discussa in precedenza aveva proprio l'obiettivo di irrobustire la posizione finanziaria dell'azienda. Politica che ha permesso di coprire gli investimenti sulle piattaforme software per quasi 3 milioni di euro senza intaccare la posizione finanziaria.

Lo schema precedente è stato redatto secondo i principi dell'Orientamento n. 39 dell'*European Securities and Markets Authority* (ESMA), pubblicato il 4 marzo 2021. In particolare, relativamente alla voce K, illustrata al paragrafo 183: "La voce *Debiti commerciali e altri debiti non correnti* dovrebbe includere i debiti non remunerati che presentano una significativa componente di finanziamento implicito o esplicito, ...", si ritiene che non debba includere i debiti non finanziari, anche se scaduti, se contestualmente sono presenti crediti di pari natura con gli stessi soggetti, in quanto compensabili *ex-lege*. Seguendo tale logica, nella voce in questione non sono stati inseriti i debiti fiscali scaduti, compensati da crediti fiscali.

Sul tema specifico non si è ancora formata una dottrina prevalente, pertanto, per completezza, si presenta anche uno schema alternativo, altrettanto legittimo, in cui i debiti fiscali scaduti vengono integralmente inseriti nella voce *K – Debiti commerciali e altri debiti non correnti* anche se compensabili con crediti fiscali (acquistati e non generati):

Indebitamento Finanziario Netto*

(Importi in Euro)	31.12.2023	31.12.2022
A. Disponibilità liquide	7.765.942	5.545.645
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0
C. Altre attività finanziarie correnti	1.505.536	1.500.000
D. Liquidità (A + B + C)	9.271.478	7.045.645
E. Debiti finanziario corrente	1.124.484	790.252
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.506.150	1.052.251
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	2.630.634	1.842.503
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G – D)	(6.640.843)	(5.203.142)
I. Debito finanziario non corrente	2.226.840	3.432.607
J. Strumenti di debito	2.666.668	3.333.334
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	2.098.394	2.762.859
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	6.991.902	9.528.800
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	351.058	4.325.657

*Schema alternativo

- **Stato patrimoniale riclassificato**

Sono di seguito riportati i valori al 31 dicembre 2023 confrontati con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2022.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(Importi in Euro)

	31/12/2023	31/12/2022	Diff. 2023/2022	Diff. % 2023/2022
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0	0,0%
Immobilizzazioni Immateriali	8.877.932	6.611.607	2.266.325	34,3%
Immobilizzazioni Materiali	131.972	147.962	(15.990)	-10,8%
Immobilizzazioni Finanziarie	2.128.656	2.115.455	13.201	0,6%
ATTIVO FISSO IMMOBILIZZATO	11.138.560	8.875.024	2.263.536	25,5%
Rimanenze finali		208.071	(208.071)	-100,0%
Crediti Commerciali	6.144.102	6.558.878	(414.776)	-6,3%
Debiti commerciali	(3.730.173)	(4.634.540)	904.367	-19,5%
CAPITALE CIRCOLANTE COMMERCIALE	2.413.929	2.132.409	281.520	13,2%
Altre attività correnti	1.282.060	15.124	1.266.936	8377,0%
Altre passività correnti	(1.093.407)	(1.017.643)	(75.764)	7,4%
Crediti e debiti tributari	(577.054)	6.941.982	(7.519.036)	-108,3%
Ratei e risconti netti	(1.708.537)	(105.794)	(1.602.743)	1515,0%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	316.991	7.966.078	(7.649.087)	-96,0%
Fondo rischi e oneri	(605.400)	(2.338)	(603.062)	25793,9%
TFR	(763.684)	(595.890)	(167.794)	28,2%
CAPITALE INVESTITO NETTO (IMPIEGHI)	10.086.467	16.242.874	(6.156.407)	-37,9%
Debito finanziario corrente	666.666	666.666		0,0%
Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.506.150	1.052.251	453.899	43,1%
Debito finanziario non corrente	5.377.646	9.652.386	(4.274.740)	-44,3%
Altre attività finanziarie non correnti	(1.505.536)	(1.500.000)	(5.536)	0,4%
Disponibilità liquide	(7.765.942)	(5.545.645)	(2.220.297)	40,0%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(1.721.015)	4.325.657	(6.046.673)	-139,8%
Capitale sociale	2.577.547	2.577.547		
Riserve	8.640.364	9.099.574	(459.211)	-5,0%
Risultato d' esercizio	589.572	240.096	349.476	145,6%
PATRIMONIO NETTO (Mezzi Propri)	11.807.483	11.917.217	(109.734)	-0,9%
FONTI DI FINANZIAMENTO	10.086.467	16.242.874	(6.156.407)	-37,9%

I dati mostrano un incremento degli investimenti ben coperto da fonti durevoli, secondo il postulato della corretta correlazione temporale fonte/impieghi. L'incremento è dovuto agli investimenti che il Gruppo sta sostenendo sui due prodotti software (Infosync e SuiteX).

L'abbattimento del CCN deriva da tre fattori principali: l'anticipazione del credito tributario ottenuto da Banca IFIS a fine anno per circa 4 milioni di euro, l'accantonamento di 0,5 milioni a fondo rischi e l'acquisto di crediti fiscali per circa 2 milioni che danno luogo ai risconti passivi.

Il Patrimonio Netto rimane sostanzialmente stabile dopo la distribuzione dei dividendi e la produzione degli utili di esercizio.

Anche in questo caso, presentiamo uno schema di riclassificazione alternativo, altrettanto legittimo, che non tiene conto dell'esistenza di crediti tributari che compensano debiti tributari scaduti, stante la mancanza di una dottrina prevalente.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO*

(Importi in Euro)

	31/12/2023	31/12/2022	Diff. 2023/2022	Diff. % 2023/2022
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0	0,0%
Immobilizzazioni Immateriali	8.877.932	6.611.607	2.266.325	34,3%
Immobilizzazioni Materiali	131.972	147.962	(15.990)	-10,8%
Immobilizzazioni Finanziarie	2.128.656	2.115.455	13.201	0,6%
ATTIVO FISSO IMMOBILIZZATO	11.138.560	8.875.024	2.263.536	25,5%
Rimanenze finali		208.071	(208.071)	-100,0%
Crediti Commerciali	6.144.102	6.558.878	(414.776)	-6,3%
Debiti commerciali	(3.730.173)	(4.634.540)	904.367	-19,5%
CAPITALE CIRCOLANTE COMMERCIALE	2.413.929	2.132.409	281.520	13,2%
Altre attività correnti	1.282.060	15.124	1.266.936	8377,0%
Altre passività correnti	(1.093.407)	(1.051.393)	(42.014)	4,0%
Crediti e debiti tributari	1.495.018	6.975.732	(5.480.714)	-78,6%
Ratei e risconti netti	(1.708.537)	(105.794)	(1.602.743)	1515,0%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	2.389.064	7.966.078	(7.649.087)	-96,0%
Fondo rischi e oneri	(605.400)	(2.338)	(603.062)	25793,9%
TFR	(763.684)	(595.890)	(167.794)	28,2%
CAPITALE INVESTITO NETTO (IMPIEGHI)	12.158.540	16.242.874	(6.156.407)	-37,9%
Debito finanziario corrente	1.124.484	790.252	334.232	42,3%
Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.506.150	1.052.251	453.899	43,1%
Debito finanziario non corrente	6.991.901	9.528.800	(2.536.899)	-26,6%
Altre attività finanziarie non correnti	(1.505.536)	(1.500.000)	(5.536)	0,4%
Disponibilità liquide	(7.765.942)	(5.545.645)	(2.220.297)	40,0%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	351.058	4.325.657	(6.046.673)	-139,8%
Capitale sociale	2.577.547	2.577.547		
Riserve	8.640.364	9.099.574	(459.211)	-5,0%
Risultato d' esercizio	589.572	240.096	349.476	145,6%
PATRIMONIO NETTO (Mezzi Propri)	11.807.483	11.917.217	(109.734)	-0,9%
FONTI DI FINANZIAMENTO	12.158.540	16.242.874	(4.084.334)	-25,1%

*Schema alternativo

INDICI DI REDDITIVITA'

ROE (Return on Equity)	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
REDDITO NETTO/PATRIMONIO NETTO	4,99%	2,01%	2,98%
ROA (Return in Asset)	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
(EBIT/ TOTALE ATTIVO)	3,29%	2,69%	0,60%
ROI (Retur on Investments)	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
EBIT/CAPITALE INVESTITO	9,90%	5,05%	4,85%
ROS (Return on Sales)	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
EBIT/VENDITE	10,44%	8,80%	1,63%
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO / EBITDA	-67,76%	266,97%	-334,73%
MEZZI PROPRI / CAPITALE INVESTITO	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
PATRIMONIO NETTO / CAPITALE INVESTITO NETTO	117,06%	73,37%	43,69%
RAPPORTO DEBITO / EQUITY	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO / MEZZI PROPRI	-14,58%	36,30%	-50,87%

Tutti gli indici mostrano concordemente la capacità del Gruppo di finanziare la propria attività e di produrre adeguati ricavi.

ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione della Società, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

- **Conto economico riclassificato**

Sono di seguito riportati i valori al 31 dicembre 2023 confrontati con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2022.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(Importi in Euro)	31/12/2023	31/12/2022	Diff. 2023/2022	Diff. % 2023/2022
Valore della produzione	11.220.098	10.218.605	1.001.493	10%
Consumi di materie prime e servizi	(2.894.576)	(2.920.843)	26.268	-1%
Valore aggiunto	8.325.522	7.297.761	1.027.761	14%
Costo del lavoro	(5.821.765)	(5.375.308)	(446.457)	8%
Altri costi/proventi	(309.220)	(38.433)	(270.788)	705%
Margine operativo Lordo (EBITDA)	2.194.538	1.884.021	310.517	16%
Ammortamenti e svalutazioni	(369.487)	(237.925)	(131.562)	55%
Accantonamenti	(600.000)	(1.056.244)		
Reddito operativo (EBIT)	1.225.050	589.852	635.199	108%
Proventi Finanziari	71.448	-	71.448	
Oneri Finanziari	(231.008)	(177.212)	(53.796)	30%
Risultato gestione finanziaria	(159.560)	(177.212)	17.652	-10%
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-	-	-	100%
Risultato ante imposte	1.065.491	412.640	652.851	158%
Imposte dell' esercizio	(272.924)	(2.859)	(270.065)	9446%
Utile dell'esercizio	792.567	409.781	382.786	93%

Vale sostanzialmente quanto scritto relativamente allo schema del bilancio consolidato, stante la rilevanza della società rispetto alle altre.

In questo schema appare più evidente lo stanziamento degli accantonamenti che si riflettono sull'EBIT. Accantonamenti stanziati, nel 2022, per contrastare la perdita di patrimonio netto di ESC, e nel 2023, per contrastare la potenziale perdita di valore delle partecipazioni fuoriuscite dal perimetro di consolidamento.

- **Stato patrimoniale riclassificato**

Sono di seguito riportati i valori al 31 dicembre 2023 confrontati con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2022.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(Importi in Euro)

	31/12/2023	31/12/2022	Diff. 2023/2022	Diff. % 2023/2022
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0	0,0%
Immobilizzazioni Immateriali	6.169.439	3.395.691	2.773.748	81,7%
Immobilizzazioni Materiali	112.760	122.010	(9.250)	-7,6%
Immobilizzazioni Finanziarie	4.500.562	4.487.362	13.200	0,3%
ATTIVO FISSO IMMOBILIZZATO	10.782.761	8.005.063	2.777.698	34,7%
Rimanenze finali		208.071	(208.071)	-100,0%
Crediti Commerciali	5.618.735	5.647.116	(28.381)	-0,5%
Debiti commerciali	(4.158.630)	(4.673.668)	515.038	-11,0%
CAPITALE CIRCOLANTE COMMERCIALE	1.460.105	1.181.519	278.587	23,6%
Altre attività correnti	1.278.697	4.361	1.274.335	29219,8%
Altre passività correnti	(962.934)	(870.470)	(92.464)	10,6%
Crediti e debiti tributari	88.012	7.228.710	(7.140.698)	-98,8%
Ratei e risconti netti	(774.677)	(134.656)	(640.021)	475,3%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	1.089.203	7.409.464	(6.320.261)	-85,3%
Fondo rischi e oneri	(1.661.644)	(1.056.244)	(605.400)	0,0%
TFR	(659.474)	(495.108)	(164.366)	33,2%
CAPITALE INVESTITO NETTO (IMPIEGHI)	9.550.846	13.863.175	(4.312.329)	-31,1%
Debito finanziario corrente	666.666	666.666		
Parte corrente del debito finanziario non corrente	999.942	754.614	245.328	32,5%
Debito finanziario non corrente	4.634.550	6.264.121	(1.629.571)	-26,0%
Altre attività finanziarie non correnti	(1.505.536)	(1.500.000)	(5.536)	0,4%
Disponibilità liquide	(7.455.887)	(4.440.077)	(3.015.810)	67,9%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(2.660.265)	1.745.324	(4.405.589)	-252,4%
Capitale sociale	2.577.547	2.577.547		
Riserve	8.840.998	9.130.523	(289.525)	-3,2%
Risultato d'esercizio	792.567	409.781	382.786	93,4%
PATRIMONIO NETTO (Mezzi Propri)	12.211.111	12.117.851	93.261	0,8%
FONTI DI FINANZIAMENTO	9.550.847	13.863.175	(4.312.328)	-31,1%

Come per il consolidato, i dati mostrano un incremento degli investimenti ben coperto da fonti durevoli, secondo il postulato della corretta correlazione temporale fonte/impieghi. L'incremento è dovuto agli investimenti che la società sta sostenendo per lo sviluppo dei due prodotti software (Infosync e SuiteX).

L'abbattimento del CCN deriva da due fattori principali: l'anticipazione del credito tributario ottenuto da Banca IFIS a fine anno per circa 4 milioni di euro e l'accantonamento di 0,5 milioni a fondo rischi.

Il Patrimonio Netto rimane sostanzialmente stabile dopo la distribuzione dei dividendi e la produzione degli utili di esercizio.

- **Indebitamento Finanziario Netto**

È di seguito riportata la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023 confrontata con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2022.

Indebitamento Finanziario Netto

(Importi in Euro)	31.12.2023	31.12.2022
A. Disponibilità liquide	7.455.887	4.440.077
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0
C. Altre attività finanziarie correnti	1.505.536	1.500.000
D. Liquidità (A + B + C)	8.961.423	5.940.077
E. Debiti finanziario corrente	666.666	666.666
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	999.942	754.614
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	1.666.608	1.421.280
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G – D)	(7.294.815)	(4.518.797)
I. Debito finanziario non corrente	1.967.883	2.930.787
J. Strumenti di debito	2.666.668	3.333.334
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	4.634.550	6.264.121
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	(2.660.265)	1.745.324

Il notevole miglioramento della posizione finanziaria è dovuto sostanzialmente a due fattori:

- la cessione del credito tributario per circa 4 milioni netti;
- l'EBITDA conseguito nell'esercizio.

D'altronde, la politica di deconsolidamento discussa in precedenza aveva proprio l'obiettivo di irrobustire la posizione finanziaria dell'azienda. Politica che ha permesso di sostenere gli investimenti sulle piattaforme software per quasi 3 milioni di euro senza intaccare la posizione finanziaria.

INDICI DI REDDITIVITA'

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
ROE (Return on Equity)			
REDDITO NETTO/PATRIMONIO NETTO	6,49%	3,38%	3,11%
ROA (Return in Asset)			
(EBIT/ TOTALE ATTIVO)	4,46%	2,13%	2,33%
ROI (Retur on Investments)			
EBIT/CAPITALE INVESTITO	12,83%	4,25%	8,57%
ROS (Return on Sales)			
EBIT/VENDITE	13,23%	5,67%	7,57%
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO			
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO / EBITDA	121,22%	-92,64%	213,86%
MEZZI PROPRI / CAPITALE INVESTITO			
PATRIMONIO NETTO / CAPITALE INVESTITO NETTO	127,85%	87,41%	40,44%
RAPPORTO DEBITO / EQUITY			
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO / MEZZI PROPRI	21,79%	-14,40%	36,19%

Tutti gli indici mostrano concordemente la capacità della Società di finanziare la propria attività e di produrre adeguati ricavi.

ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

Nel corso del 2023 non si sono verificate morti sul lavoro o infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale.

Nel corso dell'anno non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Il modello smart working, già adottato dal Gruppo dal 2019, rimane ampiamente utilizzato, senza che questo comporti una riduzione della produttività.

Nel corso dell'esercizio 2023, Vantea SMART ha inoltre ottenuto la Certificazione per la Parità di Genere ai sensi del UNI/PdR 125:2022.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON L'AMBIENTE

In termini di attenzione e tutela dell'ambiente l'azienda effettua lo smaltimento dei rifiuti nel totale rispetto delle leggi e delle disposizioni vigenti adottando specifiche misure per lo smaltimento delle diverse tipologie di materiali.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La società ha una naturale vocazione all'innovazione tecnologica. Vocazione che si concretizza importando tecnologia innovativa esistente e sviluppando nuova tecnologia.

Le aree di intervento sono caratterizzate dal fabbisogno di soluzioni innovative ma il cui sviluppo non determini eccessivi rischi tecnologici e di mercato. La società, nel corso della sua storia, fino all'anno della quotazione, ha sempre integralmente accantonato gli utili conseguiti, così creando liquidità per la realizzazione di progetti di Ricerca & Sviluppo.

Nel solo esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il Gruppo ha destinato oltre 1,8 milioni di euro a progetti di Ricerca & Sviluppo, in parte finanziati dal MIMIT.

Questi progetti hanno dato luogo ai prodotti software e piattaforme che oggi rappresentano per il Gruppo concreti asset di mercato.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Per una migliore valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico si espongono le informazioni in merito ai rischi ed incertezze nello svolgimento dell'attività aziendale.

Nel corso degli anni il management aziendale ha adottato e continua ad adottare politiche e criteri sperimentati nel tempo che consentono di misurarne e monitorarne l'andamento in modo da mantenere un profilo di rischio basso.

- **Rischio di credito e strumenti finanziari partecipativi**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. Per quanto riguarda la controparte finanziaria, non avendo utilizzato strumenti finanziari, la società non è esposta a tale rischio. Per quanto riguarda la controparte commerciale, al fine di limitare tale rischio, la società ha costantemente monitorato i flussi degli incassi e la solidità finanziaria della clientela.

- **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La società gestisce il rischio di liquidità salvaguardando un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente e dal ricorso a mezzi finanziari da Istituti di Credito. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni, nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero in caso di uno sfasamento temporale tra gli stessi, la società ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite ad esempio, anticipazioni bancarie su crediti e finanziamenti bancari.

- **Rischio del settore di appartenenza**

Non vi sono significativi rischi di settore se non quelli di una carenza di personale qualificato e della volatilità delle competenze dovute all'incessante tasso di innovazione. La Società già da qualche anno ha posto in essere azioni volte a migliorare il welfare aziendale che contrastano efficacemente il primo dei rischi. Il secondo è contrastato dal processo di innovazione interna che è diventato già da qualche anno il motore che, oltre a garantire la necessaria crescita del know-how aziendale, è la base per la messa a punto di soluzioni a valore aggiunto da proporre sul mercato nazionale ed internazionale.

- **Rischio di cambio**

Non vi sono significativi rischi su cambi in quanto i debiti ed i crediti sono per la quasi totalità in euro.

- **Rischio di Tasso**

L'innalzamento dei tassi registrato nel corso degli ultimi due esercizi ha impattato sul risultato netto. A seguito della quotazione, il Gruppo, per sostenere la crescita ha contratto debiti finanziari (tra breve e medio termine) per circa 12 milioni di euro. Seppure gli spread applicati siano estremamente contenuti, essendo i tassi di natura variabile, gli oneri finanziari complessivi sono cresciuti in misura non trascurabile, anche se ben assorbiti.

- **Contenziosi e altri rischi ed incertezze**

Le società del Gruppo non sono coinvolte in rilevanti contenziosi di natura legale e/o fiscale tali da poter incidere negativamente sui valori di bilancio. In ogni caso, è stato stanziato un relativo accantonamento di Euro 100.000 per possibili controversie legali che si potrebbero presentare negli esercizi futuri e per Euro 500.000 a possibili perdite di valore delle partecipazioni deconsolidate.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427 BIS DEL CODICE CIVILE

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427 bis del Codice Civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La Capogruppo utilizza strumenti derivati, sottoscritti con mere finalità di copertura, relative ai tassi su finanziamenti ricevuti.

La seguente tabella ne indica i dettagli:

Controparte	Numero contratto	Market to market 31/12/2023	Nozionale al 31/12/2023	Tipo contratto	Scadenza	Variazioni di fair value a conto economico per la parte inefficace	Variazioni di fair value a patrimonio netto
Banca Nazionale del Lavoro	28429501	18.736	796.296	Interest rate swap con CAP	30/07/2027	0	13.336

DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di controllanti o altre società o enti.

OPERAZIONI INTRAGRUPPO E CON ENTITÀ CORRELATE AL GRUPPO

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le altre società del Gruppo e fra queste ultime senza il coinvolgimento della Capogruppo, si segnala innanzitutto che le attività delle varie società tendono ad essere integrate poiché è tipico del settore che le società appartenenti ad un medesimo Gruppo perseguano delle politiche comuni.

Tutte le operazioni avvenute fra le diverse società del Gruppo sono avvenute a condizioni di mercato.

Controparte	Crediti Commerciali	Altri Crediti	Debiti Commerciali	Altri Debiti	Ricavi	Costo
Vantea Smart Academy S.r.l.			332.417		247	639.862
Esc2 S.r.l.			112.191	175.597	247	128.374
Vantea S.p.A.			22.138	1.492.590	570	8.671
Paspartu S.r.l.	7.120				247	45.745
Menoo S.r.l.				17.429	325	
MQ Smart S.r.l.	954			3.750	247	
Totale	8.074	-	466.746	1.689.366	1.883	822.652

Si riepilogano, di seguito le operazioni attive e passive realizzate durante l'esercizio in esame tra la Capogruppo e le società controllate:

- Vantea Smart Academy S.r.l. (società controllata) ha svolto un regolare appalto di fornitura di consulenza informatica per un ammontare pari ad Euro 520.862 (oltre IVA) in relazione a prestazioni fornite da Vantea Smart a terzi e per Euro 119.000 per servizi informatici resi per la realizzazione dei prodotti software della Capogruppo;
- ESC2 S.r.l. (società controllata) ha svolto un regolare appalto di fornitura di consulenza informatica per un ammontare pari ad Euro 121.443 (oltre IVA) in relazione a prestazioni fornite da Vantea Smart a terzi e ha fatturato alla controllante i canoni di noleggio delle auto utilizzate dai dipendenti della Vantea Smart S.p.A. per Euro 6.931;
- Vantea Smart S.p.A. ha acquistato dalla controllata Vantea S.p.A. merce per Euro 8.671 (oltre IVA) per omaggi e rappresentanza;
- Vantea Smart S.p.A. ha acquistato dalla controllata Paspartu S.r.l. servizi di concierge per Euro 45.745 (oltre IVA);
- Vantea Smart S.p.A. ha venduto licenze software per Euro 247 (oltre IVA);
- Vantea Smart S.p.A. ha venduto licenze software per Euro 247 (oltre IVA);
- Vantea Smart S.p.A. ha venduto licenze software per Euro 570 (oltre IVA);
- Vantea Smart S.p.A. ha venduto alla collegata Menoo S.r.l. licenze software per Euro 325 (oltre IVA);
- Vantea Smart S.p.A. ha venduto alla controllata MQ Smart S.r.l. licenze software per Euro 247 (oltre IVA);
- Vantea Smart S.p.A. ha venduto alla controllata Paspartu S.r.l. licenze software per Euro 247 (oltre IVA);

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere le seguenti operazioni tra le società controllate senza il coinvolgimento della Capogruppo:

- Vantea Smart Academy S.r.l. (società controllata dalla Capogruppo) ha operato distacchi di personale dipendente per un ammontare pari ad Euro 47.516 verso la società sottoposta al controllo della controllante ESC2 S.r.l.;
- Paspartu S.r.l. ha prestato la propria attività in favore di VGL Holding S.r.l., socio di maggioranza di Vantea SMART S.p.A. per Euro 10.023.
- Vantea S.p.A. ha rivenduto merce alla propria controllata Menoo S.r.l. merce per Euro 3.775.639.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Capogruppo alla data del presente documento possiede n. 147.998 azioni proprie.

Le società controllate non possiedono azioni della controllante così come la Capogruppo non detiene quote della propria controllante.

ALTRE INFORMAZIONI

- D.Lgs. 231/2001

La Capogruppo ha da tempo dato corso a tutti gli adempimenti necessari al fine di adeguarsi al dettato normativo di cui al D.Lgs. 231/01 adottando dal mese di gennaio 2021 un proprio Modello di Organizzazione Gestione e Controllo. La Capogruppo ha nominato un Organismo di Vigilanza Monocratico nella persona del Dott. Paolo Gargano come da delibera del Consiglio d'Amministrazione del 20 gennaio 2021.

- Regolamento UE 679/2016 in materia di Privacy

In ottemperanza al Regolamento EU 679/2016 ed a ulteriori normative vigenti in materia di protezione dei dati personali, si dà atto che la Capogruppo, ha adottato idonee misure di sicurezza per il trattamento e la protezione dei dati personali.

La società, titolare del trattamento dei dati personali, nella figura del legale rappresentante, ha adottato un Modello privacy che consente di governare i processi di protezione dei dati personali, sia gestiti da personale interno che da personale esterno, come fornitori, terze parti ed outsourcers, provvedendo alla nomina formale di figure "responsabili del trattamento" per garantire l'attuazione operativa delle disposizioni imposte dal citato Regolamento, il monitoraggio di eventuali nuovi rischi per le libertà fondamentali delle persone fisiche e la valutazione delle misure di sicurezza più idonee per mitigarli.

Il titolare del trattamento ha altresì provveduto ad individuare il personale che, nello svolgimento delle proprie mansioni, effettua operazioni di trattamento di dati personali, provvedendo a nominarlo formalmente "Incaricato al trattamento", autorizzandolo puntualmente ad effettuare specifiche operazioni ed impartendo precise disposizioni inerenti alle modalità di trattamento a garanzia dei principi applicabili al trattamento di dati personali.

La società ha, inoltre, nominato un *Data Protection Officer* (DPO) nella persona dell'Avv. Andrea Occhipinti.

SEDI SECONDARIE

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 codice civile, si fa presente che la Capogruppo e le principali controllate hanno le seguenti sedi secondarie:

- **Vantea SMART S.p.A. (Capogruppo):**
 - Via Durando 38 - 20124 Milano
 - Centro Direzionale Isola F11 – 80143 Napoli
 - Via Rodolfo Ludovici 3A – 67100 L'Aquila

- **Vantea SMART Academy S.r.l. (Controllata)**
 - Via Durando 38 - 20124 Milano;
 - Centro Direzionale Isola F11 – 80143 Napoli

EVENTI SIGNIFICATIVI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti in apposito paragrafo della Nota Integrativa.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO

Signori Azionisti,

Vi chiediamo di approvare il presente bilancio d'esercizio, che chiude con un utile d'esercizio pari ad Euro 792.566,82. Al riguardo, Vi proponiamo:

- di destinare Euro 39.628,34, pari al 5%, a riserva legale, come da previsione normativa;
- di destinare Euro 79.256,68, pari al 10%, a programmi di beneficio comune, in ossequio alla qualità di Società Benefit della società, con espressa facoltà concessa al consiglio di amministrazione di riversare alla riserva degli utili portati a nuovo la parte non utilizzata alla chiusura dell'esercizio;
- di riportare a nuovo la restante parte, pari ad Euro 673.681,80.

Vi proponiamo, inoltre, di distribuire ai soci un dividendo pari a 0,05 euro per ciascuna azione, attingendo dalla riserva utili a nuovo, da porre in pagamento il 12 giugno 2024, con data stacco 10 giugno 2024 e record date 11 giugno 2024.

Roma, 30 aprile 2024

Vantea SMART S.p.A.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Simone Vegliani



Il legale rappresentante della società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Vantea SMART S.p.A.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Simone Vegliani





SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO		31.12.2023	31.12.2022
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I.	Immobilizzazioni immateriali		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	166	332
2)	Costi di sviluppo	-	-
3)	Diritti di brevetto ind.le e utilizz.ne opere d'ingegno	1.399.979	472.928
4)	Concessione, licenze, marchi e diritti simili	73.629	81.348
5)	Avviamento	1.987.246	2.271.139
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	4.936.339	3.112.959
7)	Altre	480.573	672.901
	Totale immobilizzazioni immateriali	8.877.932	6.611.607
II.	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati	-	-
2)	Impianti e macchinario	7.584	10.764
3)	Attrezzature industriali e commerciali	-	-
4)	Altri beni	124.388	137.198
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	Totale immobilizzazioni materiali	131.972	147.962
III.	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	Partecipazioni in:		
a)	imprese controllate	2.055.000	2.055.000
b)	imprese collegate	-	-
c)	imprese controllanti	-	-
d)	imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
d-bis)	altre imprese	15.000	15.000
	Totale partecipazioni	2.070.000	2.070.000
2)	Crediti:		
a)	verso imprese controllate		
b)	verso imprese collegate		
c)	verso controllanti		
d)	verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		
d-bis)	verso altri	43.055	43.055
	Totale crediti	43.055	43.055
3)	Altri titoli	2.400	2.400
4)	Strumenti finanziari derivati attivi	13.200	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	2.128.656	2.115.455
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		11.138.560	8.875.024

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO		31.12.2023	31.12.2022
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I.	Rimanenze		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2)	Prodotti in corso di lavoraz.e semilavorati	-	-
3)	Lavori in corso su ordinazione	-	208.071
4)	Prodotti finiti e merci	-	-
5)	Acconti	-	-
	Totale rimanenze	-	208.071
II.	Crediti		
1)	Verso clienti		
	entro 12 mesi	6.128.184	6.437.844
2)	Verso imprese controllate	8.074	113.190
3)	Verso imprese collegate	-	-
4)	Verso imprese controllanti	-	-
5)	Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		
	entro 12 mesi	7.844	7.844
	oltre 12 mesi	-	-
5) bis	Crediti tributari		
	entro 12 mesi	445.362	7.584.933
	oltre 12 mesi	1.614.255	-
5) ter	Imposte anticipate		
	entro 12 mesi	173.208	2.426
5) quater	Verso altri		
	entro 12 mesi	1.282.060	15.124
	oltre 12 mesi	-	-
	Totale crediti	9.658.988	14.161.361
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1)	Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2)	Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3)	Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
4)	Altre partecipazioni	-	-
5)	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6)	Altri titoli	1.505.536	1.500.000
	Totale attività finanziarie	1.505.536	1.500.000
IV.	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	7.765.807	5.545.391
2)	Assegni	-	-
3)	Denaro e valori in cassa	135	254
	Totale disponibilità liquide	7.765.942	5.545.645
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		18.930.465	21.415.077
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	230.325	167.360
TOTALE ATTIVO		30.299.351	30.457.461

STATO PATRIMONIALE

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO		31.12.2023	31.12.2022
A)	PATRIMONIO NETTO		
I.	Capitale	2.577.546	2.577.546
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.067.730	7.067.730
III.	Riserve di rivalutazione	-	-
IV.	Riserva legale	256.570	236.081
V.	Riserve statutarie	-	-
VI.	Altre riserve distintamente indicate	-	-
	Riserve per finalità sociali		14.000
	Riserva utili da negoziazione azioni proprie	153.243	153.243
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	13.336	-
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	2.112.462	2.485.018
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	589.572	240.096
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-962.978	-856.498
	Patrimonio netto del Gruppo	11.807.483	11.917.217
	<i>Patrimonio di terzi</i>	-	-
	Capitale e riserve di terzi	-	-
	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		11.807.483	11.917.217
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2)	Per imposte anche differite	5.400	-
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4)	Altri	600.000	2.338
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)		605.400	2.338
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	763.684	595.890

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO		31.12.2023	31.12.2022
D)	DEBITI		
1)	Obbligazioni		
	entro 12 mesi	666.666	666.666
	oltre 12 mesi	2.666.668	3.333.334
2)	Obbligazioni convertibili	-	-
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
4)	Debiti verso banche		
	entro 12 mesi	1.506.150	1.052.251
	oltre 12 mesi	2.226.840	3.432.607
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
6)	Acconti		
	entro 12 mesi	13.058	-
	oltre 12 mesi	-	-
7)	Debiti verso fornitori		
	entro 12 mesi	2.194.267	1.150.342
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9)	Debiti verso imprese controllate	1.518.477	3.482.515
10)	Debiti verso imprese collegate	17.429	1.683
11)	Debiti verso imprese controllanti	-	-
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
12)	Debiti tributari		
	entro 12 mesi	1.195.624	645.377
	oltre 12 mesi	2.081.518	2.852.695
13)	Debiti verso Ist. Prev. e Sicur.sociale		
	entro 12 mesi	231.845	252.666
	oltre 12 mesi	-	-
14)	Altri debiti		
	entro 12 mesi	848.505	764.977
	oltre 12 mesi	16.875	33.750
TOTALE DEBITI (D)		15.183.922	17.668.862
E)	RATEI E RISCOINTI PASSIVI	1.938.862	273.154
TOTALE PASSIVO		30.299.351	30.457.461

(importi in euro)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		31.12.2023	31.12.2022
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.565.770	9.311.698
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	417.170
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.600.797	721.272
5)	Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contrib. in conto esercizio		
a)	contributi in conto esercizio	258.874	0
b)	altri	365.078	510.447
	Totale altri ricavi e proventi	623.952	510.447
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		11.790.519	10.960.587
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	Per materie prime, sussid., consumo e merci	432.811	489.441
7)	Per servizi	1.414.069	1.742.227
8)	Per godimento di beni di terzi	202.997	226.597
9)	Per il personale		
a)	salari e stipendi	4.807.640	4.543.269
b)	oneri sociali	1.088.262	1.079.420
c)	trattamento di fine rapporto	331.572	350.399
d)	trattamento di quiescenza e simili	0	0
e)	altri costi	400.514	348.438
	Totale costi per il personale	6.627.988	6.321.526
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	ammortamento immobilizzazioni immateriali	878.431	739.384
b)	ammortamento immobilizzazioni materiali	43.004	41.273
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	167
d)	svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disp.tà liquide	20.000	19.700
	Totale ammortamenti e svalutazioni	941.435	800.524
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci	208.071	0
12)	Accantonamenti per rischi	600.000	0
13)	Altri accantonamenti	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	364.846	560.502
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		10.792.217	10.140.817
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)		998.302	819.770

(importi in euro)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		31.12.2023	31.12.2022
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15)	Proventi da partecipazioni		
a)	dividendi e altri prov.da imprese controllate	0	0
b)	dividendi e altri prov.da imprese collegate	0	0
c)	dividendi e altri proventi da imprese controllanti	0	0
d)	dividendi e altri prov. da impr. sottoposte al controllo di controllanti	0	0
e)	dividendi e altri proventi da altre imprese	0	0
	Totale proventi da partecipazioni	0	0
16)	Altri proventi finanziari		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
1)	da imprese controllate	0	0
2)	da imprese collegate	0	0
3)	da imprese controllanti	0	0
4)	da imprese sottoposte a controllo di controllanti	0	0
5)	da altri	77.438	0
	Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	77.438	0
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono part.ni	0	0
c)	da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	proventi diversi dai precedenti da:		
1)	imprese controllate	0	0
2)	imprese collegate	0	0
3)	imprese controllanti	0	0
4)	imprese sottoposte a controllo di controllanti	0	0
5)	altri	0	0
	Totale proventi diversi dai precedenti	0	0
	Totale altri proventi finanziari	77.438	0
17)	Interessi e altri oneri finanziari da:		
a)	imprese controllate	0	0
b)	imprese collegate	0	0
c)	imprese controllanti	0	0
d)	imprese sottoposte a controllo di controllanti	0	0
e)	altri	260.184	253.515
	Totale interessi e altri oneri finanziari	260.184	253.515
17-bis)	Utili e perdite su cambi	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-182.746	-253.515
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni		
a)	di partecipazioni	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0
	Totale rivalutazioni	0	0
19)	Svalutazioni		
a)	di partecipazioni	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	di strumenti finanziari derivati	0	0
	Totale svalutazioni	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)		815.555	566.255
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
a)	imposte correnti	398.903	328.296
b)	imposte relative a esercizi precedenti	0	0
c)	imposte anticipate e differite	-172.920	-2.137
		225.983	326.159
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		589.572	240.096

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (importi in euro)	31.12.2023	31.12.2022
A. Flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	589.572	240.096
Imposte sul reddito	225.983	326.159
Interessi passivi/(interessi attivi)	182.746	253.515
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti da cessione di attività	0	0
Altri elementi non monetari	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi ecc. e plus/minusvalenze da cessione	998.302	819.770
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Ammortamenti	921.435	780.657
Accantonamento TFR	331.572	350.399
Variazione netta Fondo rischi ed oneri	603.062	(210.653)
Acc.to Fondo svalutazione crediti	20.000	19.700
Svalutazioni immob. immateriali e materiali	0	0
(Rivalutazioni) svalutazioni di part. iscritte tra le immob. finanziarie	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	1.876.068	940.103
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	208.071	1.269.292
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	289.660	2.037.249
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali verso gruppo	105.116	210.178
Decremento/(incremento) dei crediti tributari	5.527.454	(3.550.577)
Decremento/(incremento) di altre attività	(1.266.936)	1.451
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(62.965)	(3.993)
(Decremento)/incremento dei debiti verso fornitori	1.043.925	(971.548)
(Decremento)/incremento dei debiti commerciali verso gruppo	(1.948.292)	2.376.775
(Decremento)/incremento dei debiti tributari	(619.832)	566.718
(Decremento)/incremento altre passività	58.889	(119.937)
(Decremento)/incremento ratei e risconti passivi	1.665.708	(165.615)
Altre variazioni circolante	0	0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	5.000.798	1.649.993
Altre rettifiche:		
Utilizzo Tfr	(163.778)	(466.340)
Utilizzo Fondo rischi	0	0
Interessi pagati	(182.746)	(253.515)
Altre variazioni	(189.100)	(705.466)
	(535.624)	(1.425.320)
A - Flusso finanziario della gestione reddituale	7.339.544	1.984.546
B. Flusso finanziario da attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Acquisti)/(incrementi)	(3.144.756)	(1.816.679)
Vendite/decrementi		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Acquisti)/(incrementi)	(27.014)	(16.141)
Vendite/decrementi		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Acquisti)/(incrementi)	(13.200)	(5.612)
Vendite/decrementi	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Acquisti)/(incrementi)	(5.536)	(1.000.000)
Vendite/decrementi	0	0
B - Flusso finanziario dell'attività d'investimento	(3.190.506)	(2.838.432)

C. Flusso finanziario da attività di finanziamento*Mezzi di terzi**Incremento (Decremento) debiti per Obbligazioni*

Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	(666.666)	0

Incremento (Decremento) debiti verso banche

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	47.335
Accensione finanziamenti	0	1.000.000
Rimborso finanziamenti	(751.868)	(654.816)

Incremento (Decremento) debiti verso soci

Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	0	1.703.521
Dividendi pagati	(510.206)	(372.602)

C - Flusso finanziario da attività di finanziamento **(1.928.740)** **1.723.437****Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)** **2.220.297** **869.551****Disponibilità liquide al 1 gennaio** **5.545.645** **4.676.094****Disponibilità liquide al 31 dicembre** **7.765.942** **5.545.645****2.220.297** **869.551**

Roma, 30 aprile 2024

Il legale rappresentante della Società dichiara che i presenti documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono redatti in conformità alla tassonomia italiana XBRL.

Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente

Simone Veglioni
Vantea SMART S.p.A.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO

Il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2023 della VANTEA SMART S.p.A. è stato predisposto sulla base di quanto disposto dalla Direttiva UE n. 34 del 2013, recepita in Italia dal D. Lgs. 139 del 18 agosto 2015, che ha modificato le disposizioni in materia di bilancio consolidato di cui all'art. 25 del D. Lgs. 127/91. Le modifiche e disposizioni introdotte, come previsto dall' art. 12 del D. Lgs. 139/2015, sono applicate ai bilanci relativi agli esercizi finanziari che iniziano il 1° gennaio 2016 mediante l'applicazione dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) aggiornati nel corso dei successivi esercizi.

Il bilancio consolidato di Gruppo è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dalle disposizioni di legge in materia di bilancio consolidato; nella predisposizione del bilancio consolidato e dei bilanci d'esercizio delle singole società incluse nell'area di consolidamento (di seguito dettagliate) si è tenuto conto delle disposizioni del codice civile e dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto concerne le informazioni relative alle attività del Gruppo, ai rapporti con entità correlate, all'attività di ricerca e sviluppo ed alle altre informazioni richieste dall'art. 2428 del codice civile si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla gestione che accompagna il bilancio d'esercizio e consolidato di Gruppo.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo delle voci relative dell'esercizio precedente.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti in apposito paragrafo della presente Nota integrativa; inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della Nota Integrativa.

Gli utili/perdite indicate sono unicamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

La presente nota integrativa è corredata dall'elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle partecipazioni in:

- imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale (ai sensi dell'art. 26);
- imprese incluse nel consolidamento col metodo proporzionale (ai sensi dell'art. 37);
- partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto (ai sensi, commi 1 e 3, art. 36);
- altre partecipazioni.

I bilanci d'esercizio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio d'esercizio dell'impresa controllante e delle imprese incluse nel consolidamento.

Ove non diversamente specificato, i crediti e i debiti si intendono, rispettivamente, esigibili entro 12 mesi.

DEROGHE

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D. Lgs. 127/1991 e al comma 4 dell'art. 2423 c.c.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il presente Bilancio Consolidato comprende il bilancio d'esercizio della capogruppo VANTEA SMART S.p.A. e delle imprese italiane sulle quali si esercita direttamente o indirettamente il controllo per effetto della disponibilità della maggioranza dei diritti di voto ovvero di diritti di voto sufficienti ad esercitare una influenza dominante nell'assemblea ordinaria delle imprese partecipate.

Di seguito è riportata l'area di consolidamento:

Società	Rapporto	Quota detenuta	Sede	Settore
Vantea SMART S.p.A.	Capogruppo		Roma	Cybersecurity / ERP
Vantea Smart Academy S.r.l.	Controllata diretta	100%	Roma	Servizi di formazione
ESC2 S.r.l.	Controllata diretta	100%	Roma	Cybersecurity

La composizione dell'area di consolidamento è variata nell'esercizio per la perdita dei requisiti delle controllate Vantea S.p.A. (e quindi anche della sua controllata Menoo S.r.l.) e Paspартu S.r.l. Le ragioni della loro fuoriuscita sono state ampiamente illustrate nei paragrafi precedenti.

Tutte le società sono consolidate con il metodo integrale. Il consolidamento con il metodo dell'integrazione globale include i bilanci dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2023, oltre che della Capogruppo, di tutte le società controllate.

Tutte le società controllate e collegate chiudono l'esercizio sociale il 31 dicembre di ciascun anno.

Il Gruppo opera nei settori della consulenza informatica. Per maggiori informazioni sul settore di appartenenza delle società del Gruppo si rinvia alla relazione sulla gestione.

PROSPETTI ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO

Ai fini della chiarezza del bilancio e per una più agevole comprensione dello stesso, la presente nota integrativa include, inoltre, il prospetto di raccordo tra risultato d'esercizio e patrimonio netto desunto dal bilancio d'esercizio della Vantea SMART S.p.A. ed i corrispondenti valori da bilancio consolidato del Gruppo nonché il prospetto delle variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E DI CONVERSIONE

I principi adottati rispettano le regole statuite dal D. Lgs. 127/91, interpretate ed integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Le imprese controllate incluse nell'area di consolidamento sono state consolidate con il metodo dell'integrazione globale, così sintetizzabile:

-
- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta ed attribuendo ai soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza;
 - la differenza emergente, al momento dell'acquisto della partecipazione, dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in una impresa inclusa nell'area di consolidamento a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto alla data di acquisto è imputata come segue:
 - i. se positiva, prioritariamente in aumento dei beni materiali della partecipata allorché il maggior costo sopportato per l'acquisto della partecipazione sia ascrivibile a specifici assets materiali; in via subordinata, tra le Immobilizzazioni Immateriali ed in particolare nella voce "Avviamento" che viene sistematicamente ammortizzata. Qualora il maggior costo sopportato rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata alla data di acquisto non trovi ragionevole copertura nelle attese reddituali di quest'ultima, il valore residuo dell'Avviamento viene imputato immediatamente ed integralmente al conto economico consolidato oppure portato in riduzione delle riserve di patrimonio netto prioritariamente imputandola, fino a concorrenza, a decurtazione della riserva di consolidamento;
 - ii. se negativa, in una voce del patrimonio netto come "riserva di consolidamento", nella misura in cui la stessa non sia dovuta a previsione di risultati economici sfavorevoli della partecipata, caso in cui la differenza dopo avere eventualmente ridotto i valori delle attività viene rilevata in un "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri".

Le attività e le passività delle società consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunte integralmente nel bilancio consolidato. In ogni caso, gli utili, le perdite ed i relativi effetti fiscali derivanti da operazioni tra società del Gruppo, non ancora realizzati nei confronti dei terzi, sono eliminati.

Sono altresì oggetto di eliminazione i crediti ed i debiti, i costi ed i ricavi, tra le imprese incluse nell'area di consolidamento.

In caso di partecipazioni non totalitarie, consolidate con il metodo integrale, la quota di patrimonio netto contabile di competenza degli azionisti terzi delle società consolidate viene iscritta nella voce "Capitale e riserve di terzi" del patrimonio netto consolidato, mentre la quota di spettanza dei terzi del risultato netto d'esercizio viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

Sono consolidate proporzionalmente le imprese sulle quali si esercita un controllo sulle politiche finanziarie e operative congiuntamente con altri soci in base ad accordi contrattuali.

Le altre partecipazioni in imprese partecipate sottoposte ad un controllo congiunto con altri soci sono consolidate con il metodo proporzionale, mentre le partecipazioni in imprese collegate sulle quali si esercita solo una influenza notevole, ma non oggetto di controllo congiunto con altri soci, sono valutate applicando il metodo del Patrimonio netto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; essendo il presupposto della continuità aziendale un principio fondamentale per la redazione del bilancio, la Direzione della società ha effettuato tale valutazione, tenendo conto della situazione della società e del Gruppo.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del codice civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere

riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Gli utili indicati sono unicamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e sia gli oneri che i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza.

Nella redazione del documento si sono, inoltre, tenuti in debito conto i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

In applicazione del principio di rilevanza, di cui all'art. 2425 del c.c., non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono legati sia a condizioni di carattere qualitativo (significatività dell'informazione), sia a condizioni di carattere quantitativo.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I principi adottati, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'esercizio.

Ove non diversamente specificato, i crediti e i debiti si intendono esigibili entro 12 mesi.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è stato redatto secondo le disposizioni previste dalla Direttiva UE n. 34 del 2013, recepita in Italia dal D. Lgs. 139 del 18 agosto 2015 e che ha modificato le disposizioni in materia di bilancio consolidato del D. Lgs. 127/91 nonché in base all'applicazione dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) aggiornati nei successivi esercizi.

I criteri di valutazione adottati nel bilancio consolidato, di seguito descritti per le principali poste di bilancio, sono gli stessi utilizzati nella redazione del bilancio civilistico della Capogruppo.

Di seguito vengono illustrati i principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato:

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati a quote costanti in due esercizi sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate come segue:

- Costi di impianto e di ampliamento: 20%
- Costi di sviluppo: 20%
- Concessione, licenze, marchi e diritti simili: come segue:
 - i. Dominio internet: 10%
 - ii. Diritti software: 20%
 - iii. Marchi: 5,56%
- Avviamento: 20%/10%
- Altre: 10%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Nessuna attività è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Impianti e macchinario: 15%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%
- Altri beni: 12%

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il fair value è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il fair value è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, laddove disponibili, si considera il risultato di recenti transazioni per attività simili effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la società.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal fair value sono sottratti i costi di vendita.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, di ammontare fisso o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426 comma 1 numero 8 del codice civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere

rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Rappresentato titoli e quote di fondi comuni di investimento detenuti per la negoziazione affidati in gestione patrimoniale. Sono valutate al minimo tra il costo storico e il fair value alla chiusura dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Includono, infine, il fondo imposte differite rilevato sull'acquisto del derivato a copertura del tasso di interesse del mutuo stipulato con Banca Nazionale del Lavoro.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura

del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi

costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse. Gli strumenti se possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice, vengono valutati con il metodo semplificato, invece, in caso contrario si procede annualmente a verificare la percentuale di efficacia, attraverso opportune verifiche quantitative, richieste dal principio contabile OIC 32.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono espone nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Beni in leasing

Le società del Gruppo non hanno sottoscritto contratti di locazione finanziaria.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sono commentati nella presente nota integrativa secondo quanto stabilito dall'art. 2427, comma 9, del codice civile.

Costi e ricavi

Tutte le voci del conto economico riflettono il principio di competenza economica. I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi. I costi sono iscritti nel rispetto della competenza economica e classificati sulla base della loro natura. I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti e differite

Le imposte sul reddito d'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito per imposte è rilevato nella voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati, e delle ritenute subite.

Le imposte differite e/o anticipate, commisurate alle differenze temporanee tra i valori civilistici iscritti tra le attività e passività di bilancio ed i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti, nonché sulle perdite fiscali pregresse, sono state calcolate utilizzando le aliquote fiscali effettive dell'esercizio tenendo conto delle variazioni di aliquote derivanti da norme di legge già emanate alla data di redazione del bilancio. I futuri benefici d'imposta, derivanti sia da componenti di reddito a deducibilità differita, che da perdite fiscali pregresse, sono prudenzialmente rilevati solo se sussiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità, ed iscritti nell'attivo circolante alla voce "Imposte anticipate".

Si fa presente che ai sensi del Decreto-legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con modificazioni dalla legge n.111 del 15 luglio 2011, sono state introdotte alcune modifiche al regime fiscale delle perdite d'impresa in ambito Ires. In particolare, è stato introdotto un nuovo regime di riporto delle perdite fiscali, facendo venir meno il limite temporale quinquennale di riporto delle perdite e prevedendo in ciascun periodo un limite al relativo impiego in misura non superiore all'ottanta per cento del reddito imponibile.

A decorrere dall'esercizio 2020 e con rinnovo dell'opzione per il triennio 2023 - 2025, il Gruppo ha esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato Fiscale Nazionale - che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Nel seguito della presente nota integrativa sono indicati i fatti di rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio.

UNITÀ DI CONTO E COMPARABILITÀ DEI SALDI

Lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario sono stati redatti in euro. Le informazioni in nota integrativa a commento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono espresse in euro, salvo ove diversamente indicato.

Ai fini di un'agevole comparabilità dei saldi, si riporta di seguito la tabella di raccordo dei prospetti di bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 pro-formati al nuovo perimetro di consolidamento con i prospetti di bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 approvati.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	CONSOLIDATO PROFORMA 31/12/2022	VARIAZIONI	CONSOLIDATO 31/12/2022
A - CREDITI V/SOCI	0	5.625	5.625
<i>(di cui già richiamati)</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
B - IMMOBILIZZAZIONI	8.875.024	1.159.961	10.034.986
I Immobilizzazioni immateriali	6.611.607	2.737.678	9.349.285
1) costi di impianto e di ampliamento	332	5.434	5.765
2) costi di sviluppo	0	12.120	12.120
3) diritti di brev. industr. e diritti di utiliz. delle ...	472.928	48.132	521.060
4) concessioni, licenze, marchi e diritti e simili	81.348	0	81.348
5) avviamento	2.271.139	54.815	2.325.954
6) immobilizzazioni in corso e acconti	3.112.959	2.266.096	5.379.054
7) altre	672.901	351.081	1.023.982
II Immobilizzazioni materiali	147.962	369.355	517.317
1) terreni e fabbricati	0	0	0
2) impianti e macchinario	10.764	325	11.089
3) attrezzature industriali e commerciali	0	368.160	368.160
4) altri beni	137.198	870	138.068
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
III Immobilizzazioni finanziarie	2.115.455	(1.947.071)	168.384
1) partecipazioni in:	0	0	0
a) imprese controllate	2.055.000	(2.055.000)	0
b) imprese collegate	0	0	0
c) imprese controllanti	0	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
d-bis) altre imprese	15.000	0	15.000
2) crediti:	0	0	0
a) verso imprese controllate (ENTRO 12 MESI)	0	0	0
a) verso imprese controllate (OLTRE 12 MESI)	0	0	0
b) verso imprese collegate (ENTRO 12 MESI)	0	0	0
b) verso imprese collegate (OLTRE 12 MESI)	0	0	0
c) verso controllanti (ENTRO 12 MESI)	0	0	0
c) verso controllanti (OLTRE 12 MESI)	0	0	0
d) verso contr.ate d. contr.anti (ENTRO 12 MESI)	0	0	0
d) verso contr.ate d. contr.anti (OLTRE12 MESI)	0	0	0
d-bis) verso altri (ENTRO 12 MESI)	0	106.729	106.729
d-bis) verso altri (OLTRE 12 MESI)	43.055	0	43.055
3) altri titoli	2.400	1.200	3.600
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0
C - ATTIVO CIRCOLANTE	21.415.077	6.739.034	28.154.111
I Rimanenze	208.071	259.390	467.461
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	360.472	360.472
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	208.071	(208.071)	0
4) prodotti finiti e merci	0	0	0
5) acconti	0	106.989	106.989
II Crediti	14.161.361	6.356.454	20.517.815
1) verso clienti (ENTRO 12 MESI)	6.437.844	5.917.496	12.355.340
1) verso clienti (OLTRE 12 MESI)	0	0	0
2) verso imprese controllate (ENTRO 12 MESI)	113.190	(113.190)	0
2) verso imprese controllate (OLTRE 12 MESI)	0	0	0
3) verso imprese collegate (ENTRO 12 MESI)	0	0	0
3) verso imprese collegate (OLTRE 12 MESI)	0	0	0
4) verso controllanti (ENTRO 12 MESI)	0	0	0
4) verso controllanti (OLTRE 12 MESI)	0	0	0
5) verso contr.ate d. contr.anti(ENTRO 12 MESI)	7.844	(7.844)	0
5) verso contr.ate d. contr.anti (OLTRE12 MESI)	0	0	0
5-bis) crediti tributari (ENTRO 12 MESI)	7.584.933	384.919	7.969.853
5-bis) crediti tributari (OLTRE 12 MESI)	0	0	0
5-ter) imposte anticipate (ENTRO 12 MESI)	2.426	58.398	60.824
5-ter) imposte anticipate (OLTRE 12 MESI)	0	0	0
5-quater) verso altri (ENTRO 12 MESI)	15.124	116.674	131.798
5-quater) verso altri (OLTRE 12 MESI)	0	0	0
III Attività finanz. che non costit. immobilizz.	1.500.000	0	1.500.000
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
3-bis) partecipaz. in impr. controllate da contollanti	0	0	0
4) altre partecipazioni	0	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0
6) altri titoli	1.500.000	0	1.500.000
IV Disponibilità liquide	5.545.645	123.190	5.668.834
1) depositi bancari e postali	5.545.391	51.979	5.597.370
2) assegni	0	48.296	48.296
3) danaro e valori in cassa	254	22.914	23.168
D - RATEI E RISCONTI	167.360	51.185	218.545
TOTALE ATTIVO	30.457.461	7.955.806	38.413.267

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	CONSOLIDATO PROFORMA 31/12/2022	VARIAZIONI	CONSOLIDATO 31/12/2022
A - PATRIMONIO NETTO	11917217,35	2227415,5	14144632,89
I - Capitale	2.577.547	0	2.577.547
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.067.730	0	7.067.730
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV - Riserva legale	236.081	0	236.081
V - Riserve statutarie	0	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate	0	0	0
Riserva straordinaria	0	0	0
Riserva di consolidamento	0	0	0
Altre riserve	167.243	0	167.243
VII - Riserva per copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.485.018	1.256.080	3.741.098
IX - Ulite (perdita) dell'esercizio	240.096	842.090	1.082.186
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(856.498)		(856.498)
Patrimonio Netto di Gruppo	11.917.217	2.098.170	14.015.387
Capitale e riserve di terzi	0	115.737	115.737
Ulite (perdita) dell'esercizio di terzi	0	13.509	13.509
B - FONDI PER RISCHI E ONERI	2.338	0	2.338
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0	0
3) strum fin. derivati passivi	0	0	0
4) altri	2.338	0	2.338
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	595.890	26.663	622.553
D - DEBITI	17.668.862	5.686.536	23.355.397
1) obbligazioni (ENTRO 12 MESI)	666.666	0	666.666
1) obbligazioni (OLTRE 12 MESI)	3.333.334	0	3.333.334
2) obbligazioni convertibili (ENTRO 12 MESI)	0	0	0
2) obbligazioni convertibili (OLTRE 12 MESI)	0	0	0
3) debiti verso soci per fin. (ENTRO 12 MESI)	0	0	0
3) debiti verso soci per fin. (OLTRE 12 MESI)	0	0	0
4) debiti verso banche (ENTRO 12 MESI)	1.052.251	1.991.348	3.043.599
4) debiti verso banche (OLTRE 12 MESI)	3.432.607	3.833.745	7.266.352
5) debiti verso altri finanz. (ENTRO 12 MESI)	0	0	0
5) debiti verso altri finanz. (OLTRE 12 MESI)	0	0	0
6) acconti (ENTRO 12 MESI)	0	0	0
6) acconti (OLTRE 12 MESI)	0	0	0
7) debiti verso fornitori (ENTRO 12 MESI)	1.150.342	3.287.131	4.437.472
7) debiti verso fornitori (OLTRE 12 MESI)	0	0	0
8) debiti rappr. da tit. di credito (ENTRO 12 MESI)	0	0	0
8) debiti rappr. da tit. di credito (OLTRE 12 MESI)	0	0	0
9) debiti verso imp. controllate (ENTRO 12 MESI)	3.482.515	(3.482.515)	0
9) debiti verso imp. controllate (OLTRE 12 MESI)	0	0	0
10) debiti verso imp. collegate (ENTRO 12 MESI)	0	0	0
10) debiti verso imp. collegate (OLTRE 12 MESI)	1.683	(1.683)	0
11) debiti verso controllanti (ENTRO 12 MESI)	0	0	0
11) debiti verso controllanti (OLTRE 12 MESI)	0	0	0
11-bis) v. contr.ate d. contr.anti (ENTRO 12 MESI)	0	0	0
11-bis) v. contr.ate d. contr.anti (OLTRE12 MESI)	0	0	0
12) debiti tributari (ENTRO 12 MESI)	645.377	10.105	655.482
12) debiti tributari (OLTRE 12 MESI)	2.852.695	0	2.852.695
13) debiti verso ist. di prev... (ENTRO 12 MESI)	252.666	2.085	254.751
13) debiti verso ist. di prev... (OLTRE 12 MESI)	0	0	0
14) altri debiti (ENTRO 12 MESI)	764.977	46.320	811.296
14) altri debiti (OLTRE 12 MESI)	33.750	0	33.750
E - RATEI E RISCOINTI	273.154	15.191	288.346
TOTALE PASSIVO	30.457.461	7.955.805	38.413.267

CONTO ECONOMICO	CONSOLIDATO PROFORMA 31/12/2022	VARIAZIONI	CONSOLIDATO 31/12/2022
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	10.960.587	40.990.477	51.951.064
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.311.698	40.790.608	50.102.305
2) variazioni delle riman. di prod. in corso di lav., ...	0	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	417.170	(417.170)	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	721.272	575.769	1.297.041
5) altri ricavi e proventi, con separata indicaz. ... (contributi in conto esercizio)	510.448 343.848	41.270 0	551.718 343.848
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	10.140.817	39.613.695	49.754.511
6) per materie prime, sussid., di consumo e merci	489.441	36.163.126	36.652.566
7) per servizi	1.742.227	2.729.424	4.471.652
8) per godimento di beni di terzi	226.597	18.995	245.592
9) per il personale:	6.321.526	221.590	6.543.116
a) salari e stipendi	4.543.269	170.943	4.714.212
b) oneri sociali	1.079.420	38.057	1.117.477
c) trattamento di fine rapporto	350.399	11.238	361.636
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) altri costi	348.438	1.352	349.791
10) ammortamenti e svalutazioni:	800.524	266.122	1.066.646
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immat.	739.384	174.188	913.572
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	41.273	24.495	65.769
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	167	0	167
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ...	19.700	67.439	87.139
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, ...	0	(150.260)	(150.260)
12) accantonamenti per rischi .	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	560.502	364.699	925.201
DIFF. FRA VAL. E COSTO DELLA PROD.	819.770	1.376.782	2.196.553
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(253.515)	(104.747)	(358.263)
15) proventi da partecipazioni, con separata indic...	0	0	0
16) altri proventi finanziari:	0	0	0
a) da crediti iscritti nelle immob., con separata ...	0	0	0
b) da titoli iscritti nelle immob. che non cost...	0	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost...	0	0	0
d) proventi diversi di precedenti, con separata...	0	0	0
17) interessi e altri oneri finanziari, con separata...	(253.515)	(104.747)	(358.263)
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
D - RETTIF. DI VALORE DI ATT. FINANZ.	0	0	0
18) rivalutazioni:	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost...	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost...	0	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0	0
19) svalutazioni	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non cost...	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost...	0	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-	-	-
20) proventi, con separata indicaz. delle plusv...	0	0	0
21) oneri, con separata indicazione delle minusv...	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	566.255	1.272.035	1.838.290
20) imposte sul reddito dell' esercizio, correnti, ...	326.159	416.436	742.595
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	240.096	855.599	1.095.695
UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DI TERZI	-	13.509	13.509
UTILE (PERDITA) PER IL GRUPPO	240.096	842.090	1.082.186

DIREZIONE E COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART. 2497-BIS DEL CODICE CIVILE

Come indicato nella relazione sulla gestione, la società Capogruppo non è sottoposta alla direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile.

OPERAZIONE CON PARTI CORRELATE

Il D.Lgs. n. 173/2008 ha introdotto l'obbligo informativo in materia di operazioni con parti correlate ed accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, di cui ai commi 22-bis e 22-ter dell'art. 2427 c.c.

Le informazioni relative ad operazioni con le parti correlate devono essere fornite qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato. A tal fine, si dà atto che tutte le operazioni, commerciali e finanziarie, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Per le informazioni relative alla natura dell'attività d'impresa, ai rapporti con parti correlate si rinvia a quanto dettagliato nella relazione sulla gestione allegata al presente bilancio e al proseguo della presente nota.

ALTRE INFORMAZIONI

Non sono in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Le Società del Gruppo non hanno sottoscritto contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto.

La sottoscrizione del Mini-Bond emesso dalla controllante Vantea SMART, nell'esercizio 2021, è soggetta ai seguenti covenant:

PFN/MOL ≤					
2021	2022	2023	2024	2025	2026 ss.
2,50	2,50	2,50	2,50	2,50	2,50

PFN/PN ≤					
2021	2022	2023	2024	2025	2026 ss.
1,25	1,25	1,25	1,25	1,25	1,25

In tutti i semestri, i covenant sono stati rispettati. Anche nell'esercizio 2023, i valori sono rispettati, sia nella forma più favorevole del calcolo, sia in quella più sfavorevole, presentata a pag. 17, che porta ai seguenti ratios:

LEVERAGE RATIO	PFN/MOL	0,87
GEARING RATIO	PFN/PN	0,16

Le Società del Gruppo non hanno altri accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio.

RACCORDO TRA IL RISULTATO E IL PATRIMONIO NETTO DELLA VANTEA SMART S.P.A. ED I CORRISPONDENTI VALORI DEL GRUPPO

Il raccordo tra il patrimonio netto e la perdita d'esercizio del bilancio della Capogruppo VANTEA SMART S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e gli analoghi dati del bilancio consolidato di Gruppo è il seguente:

Descrizione	Conto Economico	Patrimonio Netto
Bilancio della Capogruppo Vantea Smart S.p.A.	792.567	12.211.111
Dati individuali delle controllate	80.898	(755.802)
Elisione valore netto delle partecipazioni	0	(1.635.073)
Elisione margini infragruppo al netto dell'effetto fiscale	0	0
Avviamento	(283.892)	1.987.246
Interessenze di terzi	0	
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza del Gruppo	589.572	11.807.483

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali, iscritte in Bilancio per complessivi Euro 8.877.933, risultano così composte:

Immobilizzazioni immateriali	Costo storico				Al 31.12.2023
	Al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Variazione area consolidamento	
Costi di impianto e di ampliamento	332	0		0	332
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.310.941	1.321.377	0	0	2.632.318
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	121.715		0	0	121.715
Avviamento	2.271.139		0	0	2.271.139
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.112.959	2.571.599	(748.219)		4.936.339
Altre	999.700		0		999.700
Totale	7.816.785	3.892.976	(748.219)	0	10.961.542

Immobilizzazioni immateriali	Fondo ammortamento				Al 31.12.2023
	Al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Variazione area consolidamento	
Costi di impianto e di ampliamento	0	(166)	0		(166)
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	(838.013)	(394.326)	0		(1.232.339)
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	(40.366)	(7.720)	0	0	(48.086)
Avviamento	-	(283.892)			(283.892)
Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	0	0
Altre	(326.799)	(192.328)	0	0	(519.127)
Totale	(1.205.178)	(878.431)	0	0	(2.083.609)

Immobilizzazioni immateriali	Valore Netto	
	Al 31.12.2022	Al 31.12.2023
Costi di impianto e di ampliamento	332	166
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	472.928	1.399.979
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	81.348	73.629
Avviamento	2.271.139	1.987.246
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.112.959	4.936.339
Altre	672.901	480.573
Totale	6.611.607	8.877.933

In dettaglio:

- i costi di impianto ed ampliamento ammontano ad Euro 166 e sono riconducibili alle spese di costituzione societaria;
- i diritti di brevetto industriale pari ad Euro 1.399.979 riguardano i diritti sul software InfoSync di proprietà della controllata ESC2 S.r.l. e dei diritti sul software KubeX di Vantea SMART;
- le Concessioni, licenze, marchi e diritti e simili per Euro 73.629 si riferiscono alle licenze software ed ai marchi registrati di proprietà del Gruppo;
- l'Avviamento ammonta a Euro 1.987.246 ed è riferibile all'acquisto delle quote di ESC2 S.r.l. nell'esercizio 2021 e del 2022 (ed ammortizzato in un periodo di 10 anni) al netto degli ammortamenti come di seguito riepilogato:

Controllata	Anno formazione	Importo	Ammortamenti	Valore netto
Esc 2 S.r.l.	2021	2.807.868	(842.360)	1.965.508
Esc 2 S.r.l.	2022	27.950	(6.212)	21.738
Totale		2.835.818	(848.572)	1.987.246

In relazione alla voce principale, ESC 2 S.r.l., si è ritenuto di non dover procedere ad una svalutazione per quanto illustrato nello specifico paragrafo delle Immobilizzazioni Finanziarie;

- le immobilizzazioni in corso ammontano a Euro 4.936.339 e si riferiscono ai prodotti software in via di sviluppo. In particolare, al software gestionale SuiteX di Vantea SMART S.p.A., al software di cybersecurity di Esc 2 S.r.l. come di seguito riepilogato e ai costi capitalizzati per l'avvio del progetto relativo al Bando Accordi x l'Innovazione del MISE:

Immobilizzazioni in corso e acconti	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	31.12.2023
Sistema gestionale ONE	1.973.964	533.621	0	2.507.584
Infosync	385.776	57.786	0	443.562
KUBEX	748.219	0	(748.219)	0
MISE	5.000	1.978.192	0	1.983.192
WTTM	0	2.000	0	2.000
Totale	3.112.959	2.571.599	(748.219)	4.936.339

- le Altre immobilizzazioni pari ad Euro 480.573 si riferiscono prevalentemente ai costi di quotazione sostenuti nel 2021 dalla capogruppo per l'ammissione al mercato Euronext Growth Milan e ai costi sostenuti nel 2022 per l'emissione del Mini-Bond, ed ai costi sostenuti nel 2022 dalla Esc 2 S.r.l. per la partecipazione alla fiera internazionale della Cybersecurity di Norimberga parzialmente finanziato dal bando SIMEST oltre a minori spese su beni di terzi da ammortizzare.

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali, iscritte in Bilancio per complessivi Euro 131.972, risultano così composte:

Immobilizzazioni materiali	Costo storico			
	Al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2023
Terreni e fabbricati		0	0	0
Impianti e macchinario	21.203	0		21.203
Attrezzature industriali e commerciali		0	0	0
Altri beni	247.895	27.013		274.908
Immobilizzazioni in corso e acconti			0	0
Totale	269.098	27.013	0	296.112

Immobilizzazioni materiali	Fondo ammortamento			
	Al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2023
Terreni e fabbricati	0	0	0	0
Impianti e macchinario	(10.439)	(3.181)	0	(13.620)
Attrezzature industriali e commerciali		0	0	0
Altri beni	(110.697)	(39.823)	0	(150.520)
Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	0
Totale	(121.136)	(43.004)	0	(164.140)

Immobilizzazioni materiali	Valore Netto	
	Al 31.12.2022	Al 31.12.2023
Terreni e fabbricati	0	0
Impianti e macchinario	10.764	7.584
Attrezzature industriali e commerciali		0
Altri beni	137.198	124.388
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	147.962	131.972

In dettaglio:

- gli impianti e i macchinari ammontano ad Euro 7.584 e riguarda il sistema antiintrusione delle sedi aziendali;
- altri beni per Euro 124.388 e riguardano gli arredi delle sedi aziendali e i macchinari elettronici necessari all'attività.

Operazioni di locazione finanziaria

Le società del Gruppo non hanno sottoscritto contratti di locazione Finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente ad Euro 2.128.656 e sono costituite da partecipazioni in imprese controllate non consolidate (Vantea S.p.A. e Paspартu S.r.l.), partecipazioni in altre

imprese (Ascital S.c.a r.l.), da depositi cauzionali sui contratti di locazione delle sedi aziendali per Euro 43.055, altri titoli per Euro 2.400 (fondo patrimoniale gestito da ANIMA SGR) e per Euro 13.200 trattasi fair value positivo del derivato di copertura (interest rate swap con CAP) sottoscritto in relazione al finanziamento a tasso variabile in essere con la Banca Nazionale del Lavoro.

Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Partecipazioni in imprese controllate	2.055.000	2.055.000	0	0%
Partecipazioni in altre imprese	15.000	15.000	0	0%
Depositi cauzionali	43.055	43.055	0	0%
Altri titoli	2.400	2.400	0	0%
Strumenti finanziari derivati attivi	13.200	0	13.200	100%
Totale	2.128.655	2.115.455	13.200	1%

Valutazione delle immobilizzazioni

Al di là delle poste di minore rilevanza, meritano adeguate considerazioni i seguenti investimenti:

- **partecipazione di Vantea S.p.A.:** assorbe il brevetto industriale, capitalizzato al netto degli ammortamenti ad Euro 44.086 e la piattaforma software ancora in fase di sviluppo che, alla chiusura dell'esercizio, riporta un valore di Euro 1.789.020. Considerando il valore di carico pari ad Euro 1.000.000 e lo stanziamento di Euro 500.00 a prudenziale copertura di una eventuale perdita di valore delle partecipate uscite dal perimetro di consolidamento, si ritiene che non sia presente un rischio di svalutazione.
- **piattaforma software SuiteX:** in corso di sviluppo da quattro anni, accumula alla chiusura dell'esercizio una capitalizzazione di Euro 2.507.584. Trattasi di un sistema ERP (Enterprise Resource Planning), per natura complesso, sviluppato secondo le più moderne logiche disponibili. È un sistema nativo cloud a microservizi rivolto alle PMI italiane (il Paese conta 4 milioni di soggetti IVA) la cui rivendita sarà avviata nel prossimo semestre, una volta a regime il piano di (digital) marketing avviato nel mese di aprile 2024.

Con l'avvio delle vendite, si potrà procedere, dal successivo esercizio, a predisporre adeguati impairment test.

- **partecipazione di Paspартu S.r.l.:** valore di carico della partecipazione pari ad Euro 1.050.000, con un Patrimonio Netto di spettanza del Gruppo pari ad Euro 931.102.

In attesa delle decisioni che verranno prese sul futuro della partecipata, anche in considerazione dello stanziamento di Euro 500.000, di cui sopra, si ritiene che non sia presente un rischio di svalutazione.

- **partecipazione di Ascital S.c.a.r.l.:** ammonta ad Euro 15.000 e si riferisce ad un consorzio per la partecipazione a gare IT. Le quote del consorzio sono già state oggetto di numerose compravendite a valore nominale, si ritiene non sussistere un rischio di perdita di valore;
- **depositi cauzionali:** pari ad euro 43.055, sono crediti nei confronti dei locatori delle sedi aziendali a fronte dei quali si ritiene non sussistere un rischio di perdita di valore.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Non sono presenti rimanenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Ammontano complessivamente ad Euro 9.658.988 (Euro 14.161.361 nel precedente esercizio). Di seguito sono riportate le variazioni nelle singole voci suddivise per scadenza:

Descrizione	31.12.2022			31.12.2023			Variazione su totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	
Crediti verso clienti	6.437.844	0	6.437.844	6.128.184	0	6.128.184	309.660
Crediti verso imprese controllate	113.190	0	113.190	8.074	0	8.074	105.116
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.844	0	7.844	7.844	0	7.844	0
Crediti tributari	7.584.933	0	7.584.933	445.362	1.614.255	2.059.617	5.525.316
Imposte anticipate	2.426	0	2.426	173.208	0	173.208	(170.782)
Crediti verso altri	15.124	0	15.124	1.282.060	0	1.282.060	(1.266.936)
Totale	14.161.361	0	14.161.361	8.044.733	1.614.255	9.658.988	4.502.373

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo; con riferimento a quelli per fatture emesse alla data odierna risultano incassati in misura elevata mentre le fatture da emettere risultano pressoché interamente emesse alla data odierna.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari ad Euro 68.163 che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Fondo svalutazione crediti	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	31.12.2023
Fondo svalutazione crediti	48.163	20.000	0	68.163
Totale	48.163	20.000	0	68.163

Il fondo svalutazione crediti è stato rilevato sulla base dell'esame di tutte le posizioni creditorie in essere e rappresenta la migliore stima predisposta dagli amministratori, tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, del rischio di inesigibilità dei crediti.

Crediti tributari

I crediti tributari pari ad Euro 2.059.617 si riducono notevolmente rispetto al precedente esercizio per via della liquidazione del credito IVA.

Crediti tributari	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Crediti Iva	0	6.003.048	(6.003.048)	-100%
Crediti d'imposta	1.980.783	1.013.269	967.514	95%
Altri crediti tributari	11.908	484.080	(472.172)	-98%
Crediti Ires	31.507	4.588	26.919	587%
Crediti Irap	791	0	791	100%
Crediti per ritenute	34.627	79.948	(45.321)	-57%
Totale	2.059.616	7.584.933	(5.525.317)	-73%

I crediti d'imposta si riferiscono principalmente all'IPO di Vantea SMART S.p.A. per Euro 55.985 ed ai crediti d'imposta acquistati dalla Esc2 S.r.l. nel corso dell'esercizio 2023 per Euro 1.844.862.

Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate complessivamente pari ad Euro 173.208 si riferiscono principalmente ad

accantonamenti a fondo rischi effettuati in via prudenziale sul possibile deprezzamento del valore delle partecipazioni non consolidate.

Crediti verso altri

I crediti verso altri complessivamente pari ad Euro 1.282.060 sono così composti:

Crediti verso altri	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Crediti verso Enti previdenziali	1.589	5.348	(3.760)	-70%
Crediti diversi	1.775	9.776	(8.001)	-82%
Crediti verso Banca IFIS	440.269	0	440.269	100%
Crediti verso factor	43.428	0	43.428	100%
Crediti verso MIMIT	795.000	0	795.000	100%
Totale	1.282.060	15.124	1.266.936	8377%

Ripartizione per Area Geografica

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2023 secondo l'area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, comma 1, n.6, codice civile):

Descrizione	Italia	Eestero	Totale
Crediti verso clienti	6.128.184	0	6.128.184
Crediti verso imprese controllate	8.074	0	8.074
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.844	0	7.844
Crediti tributari	2.059.617	0	2.059.617
Imposte anticipate	173.208	0	173.208
Crediti verso altri	1.282.060	0	1.282.060
Totale crediti	9.658.988	0	9.658.988

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce, pari ad Euro 1.505.536, è composta per Euro 5.536 dalla quota del prodotto derivato acquistato a copertura del tasso di interesse sul mutuo chirografario stipulato con BNP Paribas e per Euro 1.500.000 da una gestione patrimoniale a basso rischio che alla chiusura dell'esercizio presenta una perdita di Euro 8.881 (0,6%).

Considerando che alla data di redazione della presente nota integrativa il valore della gestione patrimoniale è pari ad Euro 1.505.536, si considera non opportuno operare rettifiche di valore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Altri titoli	1.505.536	1.500.000	5.536	0%
Totale	1.505.536	1.500.000	5.536	100%

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Disponibilità liquide	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	7.765.807	5.545.391	2.220.416	40%
Assegni	0	0	0	0%
Denaro e valori in cassa	135	254	(119)	-47%
Totale	7.765.942	5.545.645	2.220.297	40%

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce si riferisce integralmente a risconti attivi relativi a costi di competenza di due o più esercizi così suddivisi:

Ratei e risconti attivi	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Ratei attivi	37.354	11.250	26.104	232%
Risconti attivi	192.971	156.110	36.861	24%
Totale	230.325	167.360	62.965	38%

di cui entro 12 mesi	168.251	97.652
di cui oltre 12 mesi	62.074	69.708
Totale	230.325	167.360

Non sussistono, alla fine dell'esercizio, ratei e risconti aventi durata superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il dettaglio delle movimentazioni è il seguente:

Importi in Euro

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile (Perdite a nuovo)	Risultato dell'esercizio	Riserva negativa azioni proprie	Totale Gruppo
Situazione al 31.12.2021	2.500.114	5.441.642	194.898	172.349	2.165.131	898.404	(344.354)	11.028.184
Destinazione del risultato dell'esercizio			41.182	164.733	692.489	(898.404)		0
Risultato dell'esercizio corrente						240.096		240.096
Aumento capitale sociale	77.433	1.626.088						1.703.521
Utilizzo altre riserve				(169.839)	(372.602)			(542.441)
Altre variazioni								0
Acquisto azioni proprie							(512.144)	(512.144)
Situazione al 31.12.2022	2.577.547	7.067.730	236.081	167.243	2.485.018	240.096	(856.498)	11.917.216
Destinazione del risultato dell'esercizio			20.490	81.956	137.650	(240.096)		0
Risultato dell'esercizio corrente						589.572		589.572
Aumento capitale sociale								0
Utilizzo altre riserve				(95.956)	(510.206)			(606.162)
Altre variazioni								0
Riserva copertura dei flussi finanziari attesi				13.336				13.336
Acquisto azioni proprie							(106.480)	(106.480)
Situazione al 31.12.2023	2.577.547	7.067.730	256.571	166.579	2.112.462	589.572	(962.978)	11.807.483

Il capitale sociale del Gruppo risulta interamente versato ed è costituito da azioni prive di valore nominale. La riserva da Sovrapprezzo azioni si è generata a seguito della conclusione del processo di quotazione delle azioni della Società su Euronext Growth Milan e della conversione dei warrant.

La riserva legale si è incrementata a seguito della delibera di destinazione del risultato del precedente

esercizio.

Gli utili a nuovo si decrementano a seguito della delibera di destinazione del risultato del precedente esercizio.

La riserva negativa azioni proprie è stata istituita a seguito dell'acquisto di n 147.998 azioni proprie da parte della società rappresentative del 1.148% dell'intero capitale sociale.

Di seguito si riportano in apposito prospetto le informazioni richieste dal n. 7-bis dell'art. 2427 C.C. in merito alla composizione del patrimonio netto.

Descrizione	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) dell'esercizio	Riserva negativa azioni proprie	Totale
Valore da bilancio	2.577.546	7.067.730	256.570	166.579	2.112.462	589.572	-962.978	11.807.483
Possibilità di utilizzazione	B	B	B	A - B - C	A - B - C	A - B - C	B	
Quota disponibile	2.577.546	7.067.730	256.570	166.579	2.112.462	589.572	-962.978	11.807.483
Di cui quota non distribuibile	2.577.546	7.067.730	256.570	13.336	0	0	-962.978	8.952.205
Di cui quota distribuibile	0	0	0	153.243	2.112.462	589.572	0	2.855.278
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	0	0	0	0	0	0	0	0
Per copertura perdite	0	0	0	0	0	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0	0	0	1.125.223	0	0
Per altre ragioni	0	0	0	280.245	0	0	0	0

A = per aumento di capitale
B = per copertura perdite
C = per distribuzione ai soci

In base alle norme introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in tema di strumenti finanziari derivati ed all'OIC 32 la seguente tabella evidenzia la movimentazione della "Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi":

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	31/12/2022	Incrementi	decrementi	31/12/2023
BNL	0	13.336	0	13.336
Totale	0	13.336	0	13.336

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nell'esercizio 2023 la Capogruppo ha iscritto un fondo rischi pari ad Euro 100.000 per rischi derivanti da potenziali contenziosi legali, pari ad Euro 500.000 per rischi di perdita di valore sulle partecipazioni deconsolidate e imposte differite per Euro 5.400 in relazione al derivato di copertura sottoscritto in relazione al finanziamento a tasso variabile sottoscritto in essere con la Banca Nazionale del Lavoro.

Fondo rischi e oneri	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Per imposte anche differti	5.400	0	5.400	0%
Altri	600.000	2.338	597.662	25563%
Totale	605.400	2.338	603.062	25794%

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto risulta iscritto per Euro 763.684 e rappresenta l'effettivo debito delle Società del Gruppo al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data. Presenta la seguente movimentazione:

Fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	31.12.2023
Fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	595.890	331.572	(163.778)	763.684
Totale	595.890	331.572	(163.778)	763.684

I decrementi dell'esercizio derivano per Euro 163.778 dalla liquidazione del TFR per cessazioni di rapporto o per anticipazioni concesse ai dipendenti.

DEBITI

Ai sensi dell'art. 2427 c.1, n. 6 del codice civile si espone l'ammontare dei debiti esistenti alla data di chiusura dell'esercizio, suddiviso sulla base della loro presumibile durata:

Descrizione	31.12.2023			31.12.2022			Variazione su totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	
Debiti per obbligazioni emesse	666.666	2.666.668	3.333.334	333.333	3.666.667	4.000.000	(666.666)
Debiti verso banche	1.506.150	2.226.840	3.732.990	1.052.251	3.432.607	4.484.857	(751.868)
Acconti	13.058	0	13.058	0	0	0	13.058
Debiti verso fornitori	2.194.267	0	2.194.267	1.150.342	0	1.150.342	1.043.925
Debiti verso imprese controllate	1.518.477	0	1.518.477	3.482.515	0	3.482.515	(1.964.038)
Debiti verso imprese collegate	17.429	0	17.429	1.683	0	1.683	15.746
Debiti tributari	1.195.624	2.081.518	3.277.143	645.377	2.852.695	3.498.072	(220.929)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	231.845	0	231.845	252.666	0	252.666	(20.821)
Altri debiti	848.505	16.875	865.380	764.977	33.750	798.727	66.653
Totale	8.192.022	6.991.901	15.183.922	7.683.144	9.985.719	17.668.862	2.484.940

La somma si compone di debiti esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 8.192.022 e debiti esigibili oltre l'esercizio successivo per ad Euro 6.991.901.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono ai debiti per il prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo, ai debiti verso banche per i mutui chirografari sottoscritti dalle società del gruppo e alle rateizzazioni in corso sui debiti tributari della controllata ESC 2 S.r.l.

I debiti per obbligazioni emesse sono pari ad Euro 3.333.334 ed hanno subito la seguente movimentazione:

Debiti per obbligazioni	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	31.12.2023
Obbligazioni	4.000.000	0	(666.666)	3.333.334
Totale	4.000.000	0	(666.666)	3.333.334

Di seguito è invece riportata la suddivisione tra le quote entro e le quote oltre l'esercizio:

Debiti per obbligazioni	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	di cui oltre 5 anni
Obbligazioni	666.666	2.666.668	3.333.334	0
Totale	666.666	2.666.668	3.333.334	0

Il relativo debito oltre i 5 anni è pari ad Euro 0.

Il Prestito Obbligazionario ha una durata di 7 anni, è di tipo amortising con un periodo di preammortamento di 12 mesi. Le obbligazioni saranno fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo lordo pari al 2,85%, da liquidarsi in via posticipata con rate semestrali.

I debiti verso banche per mutui chirografari ed altri finanziamenti sottoscritti sono pari ad Euro 3.732.989 ed hanno subito la seguente movimentazione:

Debiti verso banche	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	31.12.2023
Banca di Piacenza	154.683	0	(154.683)	0
MPS	530.719	0	(252.953)	277.766
MPS	2.000.000	0	(124.756)	1.875.244
BNL	1.000.000	0	(185.186)	814.814
Borsa del Credito	446.581	0	0	446.581
Banca Progetto	315.678	0	0	315.678
Banca del Fucino	37.197	0	(34.291)	2.906
Totale	4.484.858	0	(532.392)	3.732.989

Di seguito è invece riportata la suddivisione tra le quote entro e le quote oltre l'esercizio:

Debiti verso banche	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	di cui oltre 5 anni
Banca di Piacenza	0	0	0	0
MPS	256.260	21.506	277.766	0
MPS	502.941	1.372.303	1.875.244	0
BNL	240.741	574.074	814.814	0
Borsa del Credito	210.827	235.753	446.581	0
Banca Progetto	292.475	23.203	315.678	0
Banca del Fucino	2.906	0	2.906	0
Totale	1.506.150	2.226.840	3.732.989	0

Il relativo debito oltre i 5 anni è pari ad Euro 0.

I debiti per acconti ricevuti sono pari ad Euro 13.058.

I debiti verso fornitori complessivamente pari ad Euro 2.194.267 (Euro 1.150.342 nel precedente esercizio), a fronte delle dilazioni di pagamento pattuite con i fornitori per l'acquisto di beni e servizi comprensivi di fatture da ricevere, fanno registrare un significativo decremento soprattutto se rapportato all'aumento degli acquisti.

I debiti tributari pari ad 3.277.143 sono così costituiti:

Debiti tributari	31.12.2023			31.12.2022			Variazione su totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	
Debiti Ires	0		0	450.569		450.569	450.569
Debiti Irap	9.104		9.104	28.174		28.174	19.070
Debiti Irpef	131.861		131.861	34.597		34.597	(97.264)
Debiti per altre ritenute	0		0	0		0	0
Debiti Iva	574.403		574.403	1.150		1.150	(573.253)
Imposta sostitutiva TFR	0		0	1.977		1.977	1.977
Altri debiti	480.257	2.081.518	2.561.775	128.910	2.852.695	2.981.605	419.830
Totale	1.195.625	2.081.518	3.277.143	645.377	2.852.695	3.498.072	715.367

I debiti per ritenute IRPEF e Debiti per IVA risultano alla data della presente interamente versati mentre i debiti per le imposte dirette, al netto degli acconti, e gli altri debiti saranno versati alle ordinarie scadenze.

I Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale pari ad Euro 231.845 sono così composti:

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Inps	186.673	189.511	(2.838)	-1%
Inail	2.582	5.620	(3.037)	-54%
Enti complementari	39.817	55.019	(15.202)	-28%
Altre trattenute	2.772	2.516	256	10%
Totale	231.845	252.666	(20.821)	-8%

I debiti sopra riportati risultano, alla data della presente, quasi interamente versati.

Gli altri debiti per Euro 865.380 sono così composti:

Altri debiti	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Dipendenti per retribuzioni	344.473	346.352	(1.879)	-1%
Dipendenti per ferie e permessi da liquidare	388.269	321.392	66.876	21%
Debiti verso Lazio Innova	91.625	91.625	0	0%
Carta di credito	2.343	1.799	544	30%
Altri debiti	38.671	37.559	1.112	3%
Totale entro 12 mesi	865.380	798.727	66.653	8%

Suddivisione dei debiti per area geografica

Descrizione	Italia	Eestero	Totale
Debiti per obbligazioni emesse	3.333.334	0	3.333.334
Debiti verso banche	3.732.990	0	3.732.990
Debiti verso fornitori	2.035.215	159.052	2.194.267
Debiti tributari	3.277.143	0	3.277.143
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	231.845	0	231.845
Altri debiti	865.380	0	865.380
Totale	13.475.907	159.052	13.634.959

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce si riferisce integralmente a risconti attivi relativi a costi di competenza di due o più esercizi così suddivisi:

Ratei e risconti passivi	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Ratei passivi	9.717	5.095	4.622	91%
Risconti passivi	1.929.145	268.060	1.661.085	620%
Totale	1.938.862	273.155	1.665.707	610%

di cui entro 12 mesi	1.002.442	116.787
di cui oltre 12 mesi	936.420	156.367
Totale	1.938.862	273.154

Non sussistono, alla fine dell'esercizio, ratei e risconti aventi durata superiore a 5 anni.

I risconti passivi si riferiscono principalmente a ricavi, per credito di imposta sorti sulle spese di quotazione, registrati nel corso del 2022 ma di competenza degli esercizi successivi

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

I rischi, gli impegni e le garanzie ammontano ad Euro 8.400.000 (importo garantito Euro 4.891.077) e si riferiscono alla reciproca garanzia prestata dalla Società a favore della controllata Vantea S.p.A. a fronte degli affidamenti bancari.

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, sintetizzato nelle tabelle sottostanti per le classi principali, passa da Euro 10.960.587 del 2022 ad Euro 11.790.519 per effetto della crescita organica dell'area IT.

Valore della produzione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.565.770	9.311.698	254.072	3%
Variazione lavori in corso su ordinazione	0	417.170	(417.170)	-100%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.600.797	721.272	879.525	122%
Altri ricavi e proventi	623.952	510.447	113.505	22%
Totale	11.790.519	10.960.587	829.932	8%

Ricavi dalle vendite e delle prestazioni

I ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi, pari ad Euro 9.565.770, sono imputabili esclusivamente alle attività di Cybersecurity del Gruppo.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per settore	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Cessione beni e prestazione servizi Cybersecurity	8.844.217	8.724.755	119.462	1%
Ricavi licenze prodotti propri	176.093	70.236	105.858	151%
Ricavi per vendita licenze Cybersecurity	336.000	450.917	(114.917)	-25%
Ricavi Infragruppo non consolidati	209.460	30.819	178.641	580%
Ricavi consulenza informatica	0	34.971	(34.971)	-100%
Totale	9.565.771	9.311.698	254.073	3%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Italia	9.518.671	9.268.498	250.173	3%
Estero	47.100	43.200	3.900	9%
Totale	9.565.771	9.311.698	254.073	3%

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Pari ad Euro 1.600.797, sono connessi allo sviluppo dei seguenti progetti da parte delle società del Gruppo:

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Sistema gestionale ONE	532.391	510.053	22.338	4%
Progetto MIMIT	927.942	0	927.942	100%
KubeX	140.464	116.219	24.245	21%
Infosync	0	95.000	(95.000)	-100%
Totale	1.600.797	721.272	879.525	122%

Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione delle immobilizzazioni immateriali, ed in particolare alle immobilizzazioni in corso, della presente nota integrativa.

Altri ricavi e proventi

Sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 623.952 e sono composti da:

Altri ricavi e proventi	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Contributi in conto esercizio	258.874	343.848	(84.974)	-25%
Plusvalenze da alienazione	0	1.047	(1.047)	-100%
Sopravvenienze attive	288.814	16.155	272.659	1688%
Contributi crediti d'imposta	75.296	148.724	(73.428)	-49%
Altri ricavi e proventi	968	674	294	44%
Totale	623.952	510.448	113.504	22%

I contributi in conto esercizio per Euro 258.874 sono relativi a contributi per la formazione del personale di competenza dell'esercizio 2023 e contributi per ricerca e sviluppo.

Le sopravvenienze attive dell'esercizio 2023 derivano principalmente da rettifiche contabili relative allo sgravio tributario della "rottamazione quater".

I contributi per crediti d'imposta per Euro 75.296 sono stati iscritti in relazione alle spese di quotazione sul mercato EGM.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, sintetizzati nelle tabelle sottostanti per le classi principali, passano da Euro 10.140.817 del 2022 ad Euro 10.792.217 del 2023, facendo registrare un incremento di Euro 651.400 principalmente per effetto degli accantonamenti a fondo rischi e dell'incremento del costo del personale (per Euro 306.462) ben compensato dal decremento dei costi per servizi (per Euro 328.158).

Costi della produzione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	432.811	489.441	(56.630)	-12%
Costi per servizi	1.414.069	1.742.227	(328.158)	-19%
Costi per godimento di beni di terzi	202.997	226.597	(23.600)	-10%
Costi per il personale	6.627.988	6.321.526	306.462	5%
Ammortamenti e svalutazioni	941.435	800.524	140.911	18%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	208.071	0	208.071	100%
Accantonamenti per rischi	600.000	0	600.000	100%
Oneri diversi di gestione	364.846	560.502	(195.656)	-35%
Totale	10.792.217	10.140.817	651.400	6%

Di seguito riportiamo il dettaglio per singola voce con evidenza delle variazioni:

Materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Acquisti merci produzione servizi Cybersecurity	321.394	423.036	(101.642)	-24%
Acquisto materiali COVID	9.500	12.847	(3.347)	-26%
Carburanti e lubrificanti	38.967	34.656	4.310	12%
Beni costo unitario non superiore a Euro 516,46	4.212	10.810	(6.598)	-61%
Trasporto su acquisti	9	0	9	100%
Cancelleria	668	1.230	(561)	-46%
Acquisti per SuiteX	56.298	6.445	49.853	774%
Acquisti per KubeX	1.764	417	1.347	323%
Totale	432.811	489.441	(56.629)	-12%

Gli acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e merci sono pari a Euro 432.811 e si riferiscono prevalentemente all'acquisto di licenze software in ambito Cybersecurity destinate alla rivendita.

Servizi

Costi per servizi	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Lavorazioni di terzi (Cybersecurity)	359.121	524.627	(165.507)	-32%
Personale distaccato (Cybersecurity)	48.896	165.549	(116.654)	-70%
Costi SuiteX	32.532	0	32.532	100%
Costi KubeX	3.135	77.766	(74.631)	-96%
Costi per sostenibilità	16.203	0	16.203	100%
Servizi logistici	0	974	(974)	-100%
Consulenze commerciali (Cybersecurity)	96.732	111.590	(14.858)	-13%
Consulenze amministrative	65.508	0	65.508	100%
Servizi tecnici	6.667	28.464	(21.797)	100%
Servizi amministrativi	61.571	37.252	24.319	65%
Spese telefoniche	32.880	27.347	5.534	20%
Compenso Amministratori	177.575	164.688	12.887	8%
Compensi ODV	2.080	0	2.080	100%
Servizi internet	39.159	55.387	(16.228)	-29%
Personale distaccato	0	0	18.464	100%
Spese legali e notarili	18.464	11.560	19.640	170%
Consulenze HR	31.200	31.200	0	0%
Ricerca, addestramento e formazione	23.671	40.945	(17.274)	-42%
Altre spese di rappresentanza	9.768	27.370	(17.601)	-64%
Servizi di concierge	45.745	16.137	29.607	183%
Compensi sindaci/professionisti	21.502	0	21.502	100%
Costi di quotazione	146.223	225.058	(78.835)	-35%
Altri costi per servizi	175.437	196.312	(20.875)	-11%
Totale	1.414.069	1.742.227	(362.466)	-21%

I costi per servizi passano da Euro 1.742.227 del 2022 ad Euro 1.414.069 del 2023, con un decremento di Euro 362.466, dovuto prevalentemente al continuo processo di internalizzazione delle attività IT con conseguente aumento dei margini di vendita.

Godimento beni di terzi

I Costi per il godimento dei beni di terzi ammontano a complessivi Euro 202.997 e si riferiscono:

Costi per godimento di beni di terzi	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Fitti passivi (beni immobili)	130.493	121.940	8.553	7%
Noleggio autovetture	46.634	72.312	(25.677)	-36%
Fitti passivi (spese condominiali)	17.340	13.023	4.317	33%
Noleggio beni	5.081	16.862	(11.781)	-70%
Canone noleggio stampanti	3.449	2.460	989	40%
Totale	202.997	226.597	(23.600)	-10%

Come precedentemente indicato, le società del gruppo non hanno sottoscritto significativi contratti di locazione finanziaria.

Costo del personale

I costi del personale passano da Euro 6.321.526 del 2022 ad Euro 6.627.988 del 2023 con un incremento di Euro 306.462 connesso principalmente all'incremento della forza lavoro tra i due esercizi:

Costi per il personale	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	4.807.640	4.543.269	264.371	6%
Oneri sociali	1.088.262	1.079.420	8.842	1%
Trattamento di fine rapporto	331.572	350.399	(18.827)	-5%
Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	0%
Altri costi	400.514	348.438	52.076	15%
Totale	6.627.988	6.321.526	306.462	5%

Di seguito si evidenzia il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

Numero dipendenti	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Dirigenti	0	0	0
Quadri	12	13	(1)
Impiegati	146	132	14
Operai	0	0	0
Totale	158	145	13

Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	878.431	739.384	139.047	19%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	43.004	41.273	1.731	4%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	167	(167)	-100%
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	20.000	19.700	300	2%
Totale	941.435	800.524	140.911	18%

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni ammontano nel complesso ad Euro 941.435 e si riferiscono per Euro 878.431 alle immobilizzazioni immateriali e per Euro 43.004 alle immobilizzazioni materiali.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali include per Euro 283.893 l'ammortamento dell'avviamento rilevato in sede di consolidamento della controllata ESC2 S.r.l.

Per maggiori informazioni si rinvia alle note di commento delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

La svalutazione dei crediti dell'attivo circolante, pari a Euro 20.000, si riferiscono a stanziamenti prudenziali effettuati a fronte di crediti di dubbia esigibilità.

Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Pari ad Euro 208.071, si riferiscono alle rimanenze per lavori in corso su ordinazione del 2022 fatturati nell'esercizio 2023.

Variazione delle rimanenze	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Variazione delle rimanenze	208.071	0	208.071	100%
Totale	208.071	0	208.071	100%

Accantonamento per rischi

Pari ad Euro 600.000, l'accantonamento è relativo per Euro 100.000 a possibili controversie legali che si

potrebbero presentare negli esercizi futuri e per Euro 500.000 a possibili perdite di valore delle partecipazioni deconsolidate.

Accantonamento per rischi	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Accantonamento per controversie legali	100.000	0	100.000	100%
Accantonamento per rettifiche partecipazioni	500.000	0	500.000	100%
Totale	600.000	0	600.000	100%

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione, pari ad Euro 364.846, si riferiscono principalmente a sopravvenienze passive per rettifiche contabili relative ad anni precedenti e allo sconto relativo alla cessione del pro-soluto del credito IVA.

Oneri diversi di gestione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Sopravvenienze passive	154.159	495.848	(341.688)	-69%
Multe e ammende	4.736	9.566	(4.830)	-50%
Quote associative	17.311	31.302	(13.991)	-45%
Tasse di concessione governativa	1.136	1.769	(633)	-36%
Omaggi a clienti (beni prodotti da terzi)	7.138	0	7.138	100%
Imposta di registro	622	1.342	(720)	-54%
Imposte di bollo	5.622	5.282	340	6%
Arrotondamenti passivi	902	1.386	(483)	-35%
Imposte e tasse	1.912	1.356	556	41%
Sconto cessione iva	94.116	0	94.116	100%
Minusvalenze su titoli propri	63.349	12.651	50.697	401%
Altre spese	13.843	0	13.843	100%
Totale	364.846	560.502	(195.656)	-35%

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari

I proventi finanziari passano da Euro 0 del 2022 ad Euro 77.438 del 2023. I proventi derivano principalmente dalla gestione prudentiale della liquidità del Gruppo.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari passano da Euro 253.515 del 2022 ad Euro 260.184 del 2023, con un aumento decisamente contenuto rispetto al deciso aumento dei tassi di interesse.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

La voce 20 del conto economico relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, pari ad Euro 225.983, è così composta:

Imposte sul reddito dell'esercizio	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Ires	289.247	222.589	66.658	30%
Irap	109.656	105.707	3.949	4%
Imposte correnti	398.903	328.296	70.607	22%
Imposte relative a esercizi precedenti	0	0	0	0%
Imposte anticipate	(172.920)	(2.137)	(170.783)	7992%
Totale	225.983	326.159	(100.176)	-31%

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per quanto riguarda le imposte anticipate iscritte in bilancio si tratta di disallineamenti originati da componenti negativi di reddito deducibili in esercizi successivi a quello di imputazione al conto economico per effetto di limitazioni fiscali.

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Organo Amministrativo	156.875	147.600	9.275
Collegio sindacale	18.000	18.000	-
Società di revisione	23.818	21.000	2.818
Totale	198.693	186.600	12.093

Categorie di azioni emesse dalla società

Tutte le azioni emesse dalla società sono ordinarie.

Titoli emessi dalla società

La capogruppo nel corso del 2021 ha emesso un prestito obbligazionario non convertibile con scadenza 31/12/2028, rappresentano da n. 40 obbligazioni aventi valore nominale unitario di euro 100.000 ciascuna, per un importo complessivo di Euro 4.000.000.

Tale prestito, deliberato in data 21 settembre 2021 dal CDA della società emittente prevede un tasso di interesse fisso nominale annuale lordo pari al 2.85% con pagamento semestrale posticipato.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Le società del gruppo non hanno emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni al 31 dicembre 2023.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427 bis del Codice Civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La Capogruppo utilizza strumenti derivati, sottoscritti con mere finalità di copertura, relative ai tassi su finanziamenti ricevuti.

La seguente tabella ne indica i dettagli:

Controparte	Numero contratto	Market to market 31/12/2023	Nozionale al 31/12/2023	Tipo contratto	Scadenza	Variazioni di fair value a conto economico per la parte inefficace	Variazioni di fair value a patrimonio netto
Banca Nazionale del Lavoro	28429501	18.736	796.296	Interest rate swap con CAP	30/07/2027	0	13.336

Variazioni significative dei cambi valutari (art. 2427 co. 1 n. 6-bis)

Le società del Gruppo non hanno in essere significativi crediti e debiti espressi in moneta diversa dall'euro.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 co. 1 n. 6-ter)

Le società del Gruppo non hanno posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 co. 1 n. 13)

Nella voce B14 del conto economico risultano iscritte Sopravvenienze passive derivanti da rettifiche di appostamenti di debiti per imposte tributarie non rilevate nei precedenti esercizi e per conciliazioni straordinarie con un ex collaboratore del Gruppo.

Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare (art. 2427 co. 1 n. 20-21)

Non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (ART. 2427 CO. 1 N. 22-BIS)

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti dalla Vantea SMART S.p.A. con le altre società del Gruppo e fra queste ultime senza il coinvolgimento della Capogruppo, si segnala innanzitutto che le attività delle varie società tendono ad essere integrate poiché è tipico del settore che le società appartenenti ad un medesimo Gruppo perseguano delle politiche comuni.

Controparte	Crediti Commerciali	Altri Crediti	Debiti Commerciali	Altri Debiti	Ricavi	Costo
Vantea Smart Academy S.r.l.			332.417		247	639.862
Esc2 S.r.l.			112.191	175.597	247	128.374
Vantea S.p.A.			22.138	1.492.590	570	8.671
Paspartu S.r.l.	7.120				247	45.745
Menoo S.r.l.				17.429	325	
MQ Smart S.r.l.	954			3.750	247	
Totale	8.074	-	466.746	1.689.366	1.883	822.652

Si riepilogano, di seguito le operazioni attive e passive realizzate durante l'esercizio in esame tra la Capogruppo e le società controllate:

Si riepilogano, di seguito le operazioni attive e passive realizzate durante l'esercizio in esame tra la Capogruppo e le società controllate:

- Vantea Smart Academy S.r.l. (società controllata) ha svolto un regolare appalto di fornitura di consulenza informatica per un ammontare pari ad Euro 520.862 (oltre IVA) in relazione a prestazioni fornite da Vantea Smart a terzi e per Euro 119.000 per servizi informatici resi per la realizzazione dei prodotti software della Capogruppo;
- ESC2 S.r.l. (società controllata) ha svolto un regolare appalto di fornitura di consulenza informatica per un ammontare pari ad Euro 121.443 (oltre IVA) in relazione a prestazioni fornite da Vantea Smart a terzi e ha fatturato alla controllante i canoni di noleggio delle auto utilizzate dai dipendenti della Vantea Smart S.p.A. per Euro 6.931;
- Vantea Smart S.p.A. ha acquistato dalla controllata Vantea S.p.A. merce per Euro 8.671 (oltre IVA) per omaggi e rappresentanza;
- Vantea Smart S.p.A. ha acquistato dalla controllata Paspартu S.r.l. servizi di concierge per Euro 45.745 (oltre IVA);
- Vantea Smart S.p.A. ha venduto alla controllata ESC 2 S.r.l. licenze software per Euro 247 (oltre IVA);
- Vantea Smart S.p.A. ha venduto alla controllata Paspартu S.r.l. licenze software per Euro 247 (oltre IVA);
- Vantea Smart S.p.A. ha venduto licenze software alla controllata Vantea S.p.A. per Euro 570 (oltre IVA);
- Vantea Smart S.p.A. ha venduto alla collegata Menoo S.r.l. licenze software per Euro 325 (oltre IVA);
- Vantea Smart S.p.A. ha venduto alla controllata MQ Smart S.r.l. licenze software per Euro 247 (oltre IVA);
- Vantea Smart S.p.A. ha venduto alla controllata Paspартu S.r.l. licenze software per Euro 247 (oltre IVA);

Si riepilogano, di seguito le operazioni attive e passive realizzate durante l'esercizio in esame tra la Capogruppo e le società controllate:

- Vantea S.p.A. ha venduto merce alla propria controllata Menoo S.r.l. per Euro 3.775.639 (Oltre IVA);
- Vantea SMART Academy S.r.l. ha distaccato personale alla ESC 2 S.r.l. per Euro 47.516;
- Paspартu S.r.l. ha venduto propri servizi alla controllante VGL Holding S.r.l. per Euro 10.023.

OPERAZIONI FUORI BILANCIO (ART. 2427 CO. 1 N. 22-TER)

Le società del gruppo non hanno posto in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e benefici siano significativi per una corretta valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Il presente capoverso è redatto ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, ed anche sulla base delle considerazioni contenute nel documento "L'informativa dei contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati" pubblicato dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

È previsto, tra l'altro, che le imprese che abbiano ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, per un importo pari o superiore ad Euro 10.000,00, da parte di:

- Pubbliche amministrazioni e soggetti di cui all'art. 2-bis del D. Lgs. 2013/33 (quindi anche società a controllo pubblico);
- Società controllate di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate in mercati regolamentati e le loro partecipate;
- Società a partecipazione pubblica comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate;

a partire dall'anno 2019 (per gli importi percepiti nell'anno 2018) indichino gli importi ricevuti nel corso dell'anno di riferimento (secondo il criterio contabile di cassa) nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato, ove previsto, entro il termine di redazione degli stessi.

Nel 2023, il Gruppo ha rilevato i contributi di cui alla sezione di commento agli Altri ricavi e proventi.

Oltre a quanto già rilevato nell'apposita sezione Altri ricavi e proventi, si evidenziano i seguenti aiuti di stato, concessi nel corso dell'esercizio:

Vantea SMART S.p.A.

- Euro 297.000,00, concessi in data 11/12/2023, come di seguito dettagliati:

Dettaglio Aiuto [Scarica XML](#) [Scarica Excel](#) [Torna Indietro](#)

Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	SA.48570	Data Concessione	11/12/2023
Identificativo Misura (CAR)	16372	Denominazione Beneficiario	VANTEA SMART SOCIETA' PER AZIONI
Titolo Misura	Incentivi fiscali all'investimento in start up innovative	C.F. Beneficiario	02310051004
Tipo Misura	Regime di aiuti	Dimensione Beneficiario	PMI
Norma Misura	Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese	Regione	Lazio
Autorità Concedente	Agenzie delle Entrate		
COR	16571401		
Titolo Progetto	Incentivi fiscali all'investimento in start up innovative		
Cup			
Descrizione	Incentivi fiscali all'investimento in start up innovative		

Componenti di Aiuto

Identificativo componente	Tipo procedimento	Regolamento/Comunicazione	Obiettivo	Settore di attività	Soggetto Intermediario *	Strumento di aiuto	Importo Nominale	Elemento di aiuto
18640593	Notifica	Reg.(UE) 2015/1589 procedurale aiuti notificati ai sensi dell'art. 108 TFUE	Finanziamento del rischio	N.77.2	-	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	€ 297.000,00	€ 297.000,00

ESC2 S.r.l.

- Euro 15.279, concessi in data 31/05/2023, come di seguito dettagliati:

Dettaglio Aiuto

[Scarica XML](#) [Scarica Excel](#) [Torna Indietro](#)

Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	SA. 57752(2020/N)	Data Concessione	31/05/2023
Identificativo Misura (CAR)	15959	Denominazione Beneficiario	ESC 2 S.R.L.
Titolo Misura	Contributo a fondo perduto [e modifiche ai sensi della decisione SA. 62668 e decisione C(2022) 171 final] SA 101076)	C.F. Beneficiario	12172411006
Tipo Misura	Regime di aiuti	Dimensione Beneficiario	PMI
Norma Misura	DL n. 34/2020 - misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da covid 19 (GU 128 del 19/5/2020) conv. con modifiche in legge 17/7/2020 n. 77 (GU 180 del 18/7/2020)	Regione	Lazio
Autorità Concedente	agenzia delle entrate		
COR	15602760		
Titolo Progetto	Contributo a fondo perduto [e modifiche ai sensi della decisione SA. 62668 e decisione C(2022) 171 final] SA 101076)		
Cup			
Descrizione	Contributo a fondo perduto [e modifiche ai sensi della decisione SA. 62668 e decisione C(2022) 171 final] SA 101076)		

Componenti di Aiuto

Identificativo componente	Tipo procedimento	Regolamento/Comunicazione	Obiettivo	Settore di attività	Soggetto Intermediario *	Strumento di aiuto	Importo Nominale	Elemento di aiuto
17528688	Notifica	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e ss.mm.ii	Rimedio a un grave turbamento dell'economia	1.62.0	-	Altro: contributo a fondo perduto (Categoria: Misura per il finanziamento del rischio)	€ 15.279,00	€ 15.279,00

- Euro 17.294, concessi in data 11/04/2023, come di seguito dettagliati:

Dettaglio Aiuto

[Scarica XML](#) [Scarica Excel](#) [Torna Indietro](#)

Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	SA.58159	COR	11901293
Identificativo Misura (CAR)	19754	Titolo Progetto	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP
Titolo Misura	esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 [con modifiche derivanti dalla decisione SA. 62668 e dalla decisione C(2022) 171 final su SA 101076)	Cup	
Tipo Misura	Regime di aiuti	Descrizione	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP
Norma Misura	DL n. 34/2020 - misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da covid 19 (GU 128 del 19/5/2020) conv. con modifiche in legge 17/7/2020 n. 77 (GU 180 del 18/7/2020)	Data Concessione	11/04/2023
Identificativo Misura Attuativa	53915	Denominazione Beneficiario	ESC 2 S.R.L.
Titolo Misura Attuativa	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	C.F. Beneficiario	12172411006
Ente Competente	Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze - Direzione Rapporti fiscali europei e internazionali	Dimensione Beneficiario	PMI
Base Giuridica Misura Attuativa	decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni in legge 17 luglio 2020, n. 77, recante: «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» ART. 24.	Regione	Lazio
Autorità Concedente	agenzia delle entrate		

Componenti di Aiuto

Identificativo componente	Tipo procedimento	Regolamento/Comunicazione	Obiettivo	Settore di attività	Soggetto Intermediario *	Strumento di aiuto	Importo Nominale	Elemento di aiuto
13737789	Notifica	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e ss.mm.ii	Rimedio a un grave turbamento dell'economia	1.62.0	-	A agevolazione fiscale o esenzione fiscale	€ 17.294,00	€ 17.294,00

Paspartu S.r.l.

- Euro 1.019, concessi in data 08/04/2023, come di seguito dettagliati:

Dettaglio Aiuto

[Scarica XML](#) [Scarica Excel](#) [Torna Indietro](#)

Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	SA.58159	COR	11801958
Identificativo Misura (CAR)	19754	Titolo Progetto	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP
Titolo Misura	esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 [con modifiche derivanti dalla decisione SA. 62668 e dalla decisione C(2022) 171 final su SA 101076]	Cup	
Tipo Misura	Regime di aiuti	Descrizione	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP
Norma Misura	DL n. 34/2020 - misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da covid 19 (GU 128 del 19/5/2020) conv. con modifiche in legge 17/7/2020 n. 77 (GU 180 del 18/7/2020)	Data Concessione	08/04/2023
Identificativo Misura Attuativa	53915	Denominazione Beneficiario	PASPARTU SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Titolo Misura Attuativa	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	C.F. Beneficiario	09291711001
Ente Competente	Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze - Direzione Rapporti fiscali europei e internazionali	Dimensione Beneficiario	PMI
Base Giuridica Misura Attuativa	decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni in legge 17 luglio 2020, n. 77, recante: «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» ART. 24.	Regione	Lazio
Autorità Concedente	agenzia delle entrate		

Componenti di Aiuto

Identificativo componente	Tipo procedimento	Regolamento/Comunicazione	Obiettivo	Settore di attività	Soggetto Intermediario *	Strumento di aiuto	Importo Nominale	Elemento di aiuto
13636924	Notifica	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e ss.mm.ii	Rimedio a un grave turbamento dell'economia	N.82.9	-	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	€ 1.019,00	€ 1.019,00

Vantea S.p.A.

- Euro 597, concessi in data 08/04/2023, come di seguito dettagliati:

Dettaglio Aiuto

[Scarica XML](#) [Scarica Excel](#) [Torna Indietro](#)

Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	SA.58159	COR	11799574
Identificativo Misura (CAR)	19754	Titolo Progetto	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP
Titolo Misura	esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 [con modifiche derivanti dalla decisione SA. 62668 e dalla decisione C(2022) 171 final su SA 101076]	Cup	
Tipo Misura	Regime di aiuti	Descrizione	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP
Norma Misura	DL n. 34/2020 - misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da covid 19 (GU 128 del 19/5/2020) conv. con modifiche in legge 17/7/2020 n. 77 (GU 180 del 18/7/2020)	Data Concessione	08/04/2023
Identificativo Misura Attuativa	53915	Denominazione Beneficiario	VANTEA SOCIETA' PER AZIONI
Titolo Misura Attuativa	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	C.F. Beneficiario	15003601000
Ente Competente	Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze - Direzione Rapporti fiscali europei e internazionali	Dimensione Beneficiario	PMI
Base Giuridica Misura Attuativa	decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni in legge 17 luglio 2020, n. 77, recante: «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» ART. 24.	Regione	Lazio
Autorità Concedente	agenzia delle entrate		

Componenti di Aiuto

Identificativo componente	Tipo procedimento	Regolamento/Comunicazione	Obiettivo	Settore di attività	Soggetto Intermediario *	Strumento di aiuto	Importo Nominale	Elemento di aiuto
13634541	Notifica	TF COVID-19 - Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione del 19.03.2020 C(2020) 1863 final e ss.mm.ii	Rimedio a un grave turbamento dell'economia	G.46.3	-	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	€ 547,00	€ 547,00

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2023 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

SCENARIO ECONOMICO: LA FINE DELL'EMERGENZA DA COVID-19 E LA GUERRA IN UCRAINA

Il tema COVID-19 non appare più rilevante per nessuna area di business sviluppata dal Gruppo.

L'attuale scenario bellico non ha un impatto diretto sulle attività del Gruppo, a meno di una estensione del conflitto che possa coinvolgere il territorio italiano.

Indirettamente, però, il conflitto potrebbe aver avuto un impatto sulle scelte aziendali se si lega la crisi dei mercati finanziari e l'innalzamento dei tassi proprio all'esplosione e al perdurare del conflitto stesso.

Abbiamo già illustrato le ragioni dell'uscita di alcune controllate dal novero degli asset strategici. Si può aggiungere che un eventuale repentino ritorno allo scenario finanziario pre-conflitto potrebbe ripristinare le condizioni per investire su queste controllate

Roma, 30 aprile 2024

Vantea SMART S.p.A.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Simone Vegliani



Il legale rappresentante della società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Vantea SMART S.p.A.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Simone Vegliani



BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2023

SCHEMI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

STATO PATRIMONIALE

(importi in euro)

ATTIVO		31.12.2023	31.12.2022
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I.	Immobilizzazioni immateriali		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	166	332
2)	Costi di sviluppo	-	-
3)	Diritti di brevetto ind.le e utilizz.ne opere d'ingegno	1.189.240	-
4)	Concessione, licenze, marchi e diritti simili	73.629	81.348
5)	Avviamento	-	-
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	4.492.777	2.727.183
7)	Altre	413.628	586.828
	Totale immobilizzazioni immateriali	6.169.439	3.395.691
II.	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati	-	-
2)	Impianti e macchinario	7.584	10.764
3)	Attrezzature industriali e commerciali	-	-
4)	Altri beni	105.177	111.246
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	Totale immobilizzazioni materiali	112.760	122.010
III.	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	Partecipazioni in:		
a)	imprese controllate	4.441.907	4.441.907
b)	imprese collegate	-	-
c)	imprese controllanti	-	-
d)	imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
d-bis)	altre imprese	-	-
	Totale partecipazioni	4.441.907	4.441.907
2)	Crediti:		
a)	verso imprese controllate		
b)	verso imprese collegate		
c)	verso controllanti		
d)	verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		
d-bis)	verso altri	43.055	43.055
	Totale crediti	43.055	43.055
3)	Altri titoli	2.400	2.400
4)	Strumenti finanziari derivati attivi	13.200	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	4.500.562	4.487.362
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		10.782.761	8.005.063

(importi in euro)

ATTIVO		31.12.2023	31.12.2022
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I.	Rimanenze		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2)	Prodotti in corso di lavoraz.e semilavorati	-	-
3)	Lavori in corso su ordinazione	-	208.071
4)	Prodotti finiti e merci	-	-
5)	Acconti	-	-
	Totale rimanenze	-	208.071
II.	Crediti		
1)	Verso clienti		
	entro 12 mesi	5.610.661	5.484.219
2)	Verso imprese controllate	8.074	162.897
3)	Verso imprese collegate	-	-
4)	Verso imprese controllanti	-	-
5)	Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
5) bis	Crediti tributari		
	entro 12 mesi	138.320	7.423.458
5) ter	Imposte anticipate		
	entro 12 mesi	477.329	306.547
5) quater	Verso altri		
	entro 12 mesi	1.278.697	4.361
	oltre 12 mesi	-	-
	Totale crediti	7.513.081	13.381.482
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1)	Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2)	Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3)	Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
4)	Altre partecipazioni	-	-
5)	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6)	Altri titoli	1.505.536	1.500.000
	Totale attività finanziarie	1.505.536	1.500.000
IV.	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	7.455.883	4.439.953
2)	Assegni	-	-
3)	Denaro e valori in cassa	5	124
	Totale disponibilità liquide	7.455.887	4.440.077
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		16.474.504	19.529.630
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	184.497	127.107
TOTALE ATTIVO		27.441.761	27.661.801

STATO PATRIMONIALE

(importi in euro)

PASSIVO		31.12.2023	31.12.2022
A)	PATRIMONIO NETTO		
I.	Capitale	2.577.547	2.577.547
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.067.730	7.067.730
III.	Riserve di rivalutazione		
IV.	Riserva legale	256.571	236.081
V.	Riserve statutarie	-	-
VI.	Altre riserve distintamente indicate		
	Riserva sviluppo progetti a finalità sociale	-	14.000
	Riserva da utili per negoziazione azioni proprie	153.243	153.243
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	13.336	-
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	2.313.095	2.515.966
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	792.567	409.781
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(962.978)	(856.498)
	<i>Patrimonio di terzi</i>		
	Capitale e riserve di terzi	-	-
	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		12.211.111	12.117.851
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
	2) Per imposte anche differite	5.400	-
	3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
	4) Altri	1.656.244	1.056.244
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)		1.661.644	1.056.244
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	659.474	495.108

(importi in euro)

PASSIVO		31.12.2023	31.12.2022
D)	DEBITI		
1)	Obbligazioni		
	entro 12 mesi	666.666	666.666
	oltre 12 mesi	2.666.668	3.333.334
2)	Obbligazioni convertibili	-	-
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
4)	Debiti verso banche		
	entro 12 mesi	999.942	754.614
	oltre 12 mesi	1.967.883	2.930.787
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
6)	Acconti		
	entro 12 mesi	13.058	-
	oltre 12 mesi	-	-
7)	Debiti verso fornitori		
	entro 12 mesi	2.002.519	989.115
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9)	Debiti verso imprese controllate	2.138.682	3.682.870
10)	Debiti verso imprese collegate	17.429	1.683
11)	Debiti verso imprese controllanti	-	-
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
12)	Debiti tributari		
	entro 12 mesi	527.638	501.295
	oltre 12 mesi	-	-
13)	Debiti verso Ist. Prev. e Sicur.sociale		
	entro 12 mesi	209.926	208.692
14)	Altri debiti		
	entro 12 mesi	739.950	661.778
	oltre 12 mesi	-	-
TOTALE DEBITI (D)		11.950.359	13.730.835
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	959.174	261.763
TOTALE PASSIVO		27.441.762	27.661.801

(importi in euro)

CONTO ECONOMICO		31.12.2023	31.12.2022
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.257.943	10.408.236
2)	Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	-1.234.062
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.600.797	626.272
5)	Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contrib. in conto esercizio		
a)	contributi in conto esercizio	255.773	254.361
b)	altri	105.586	163.797
	Totale altri ricavi e proventi	361.359	418.159
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		11.220.098	10.218.605
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	Per materie prime, sussid., consumo e merci	408.881	454.163
7)	Per servizi	2.073.166	2.264.273
8)	Per godimento di beni di terzi	204.458	202.407
9)	Per il personale		
a)	salari e stipendi	4.190.167	3.883.549
b)	oneri sociali	982.202	900.699
c)	trattamento di fine rapporto	287.914	285.436
d)	trattamento di quiescenza e simili	0	0
e)	altri costi	361.481	305.624
	Totale costi per il personale	5.821.765	5.375.308
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	ammortamento immobilizzazioni immateriali	313.224	183.483
b)	ammortamento immobilizzazioni materiali	36.264	34.576
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	167
d)	svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disp.tà liquide	20.000	19.700
	Totale ammortamenti e svalutazioni	369.487	237.925
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci	208.071	0
12)	Accantonamenti per rischi	600.000	1.056.244
13)	Altri accantonamenti	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	309.220	38.433
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		9.995.048	9.628.753
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)		1.225.050	589.852

(importi in euro)

CONTO ECONOMICO		31.12.2023	31.12.2022
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15)	Proventi da partecipazioni		
a)	dividendi e altri prov.da imprese controllate	0	0
b)	dividendi e altri prov.da imprese collegate	0	0
c)	dividendi e altri proventi da imprese controllanti	0	0
d)	dividendi e altri prov. da impr. sottoposte al controllo di controllanti	0	0
e)	dividendi e altri proventi da altre imprese	0	0
	Totale proventi da partecipazioni	0	0
16)	Altri proventi finanziari		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
1)	da imprese controllate	0	0
2)	da imprese collegate	0	0
3)	da imprese controllanti	0	0
4)	da imprese sottoposte a controllo di controllanti	0	0
5)	da altri	71.448	0
	Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	71.448	0
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono part.ni	0	0
c)	da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	proventi diversi dai precedenti da:		
1)	imprese controllate	0	0
2)	imprese collegate	0	0
3)	imprese controllanti	0	0
4)	imprese sottoposte a controllo di controllanti	0	0
5)	altri	0	0
	Totale proventi diversi dai precedenti	0	0
	Totale altri proventi finanziari	71.448	0
17)	Interessi e altri oneri finanziari da:		
a)	imprese controllate	0	0
b)	imprese collegate	0	0
c)	imprese controllanti	0	0
d)	imprese sottoposte a controllo di controllanti	0	0
e)	altri	231.008	177.212
	Totale interessi e altri oneri finanziari	231.008	177.212
17-bis)	Utili e perdite su cambi	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-159.560	-177.212
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni		
a)	di partecipazioni	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0
	Totale rivalutazioni	0	0
19)	Svalutazioni		
a)	di partecipazioni	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	di strumenti finanziari derivati	0	0
	Totale svalutazioni	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)		1.065.491	412.640
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
a)	imposte correnti	445.844	309.406
b)	imposte relative a esercizi precedenti	0	0
c)	imposte anticipate e differite	-172.920	-306.547
		272.924	2.859
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		792.566,82	409.781

RENDICONTO FINANZIARIO (importi in euro)	31.12.2023	31.12.2022
A. Flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	792.567	409.781
Imposte sul reddito	272.924	2.859
Interessi passivi/(interessi attivi)	159.560	177.212
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi ecc. e plus/minusvalenze da cessione	1.225.050	589.852
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Ammortamenti	349.487	218.059
Accantonamento TFR	287.914	285.436
Variazione netta Fondo rischi ed oneri	605.400	1.056.244
Acc.to Fondo svalutazione crediti	20.000	19.700
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	1.262.801	1.579.438
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	208.071	1.269.292
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(146.442)	(722.806)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali verso gruppo	154.823	265.819
Decremento/(incremento) dei crediti tributari	7.287.276	(3.634.547)
Decremento/(incremento) di altre attività	(1.274.335)	(4.361)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(57.390)	(14.327)
(Decremento)/incremento dei debiti verso fornitori	1.013.403	(259.696)
(Decremento)/incremento dei debiti commerciali verso gruppo	(1.528.442)	2.173.435
(Decremento)/incremento dei debiti tributari	(419.501)	135.876
(Decremento)/incremento altre passività	92.464	152.194
(Decremento)/incremento ratei e risconti passivi	697.410	(150.519)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	6.027.337	(789.640)
Altre rettifiche:		
Utilizzo Tfr	(123.549)	(151.391)
Interessi pagati	(159.560)	(177.212)
Altre variazioni	(189.100)	(681.983)
	(472.208)	(1.010.586)
A - Flusso finanziario della gestione reddituale	8.042.980	369.064
B. Flusso finanziario da attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Acquisti)/(incrementi)	(3.086.971)	(1.275.536)
Vendite/decrementi	0	0
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Acquisti)/(incrementi)	(27.013)	(12.930)
Vendite/decrementi	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Acquisti)/(incrementi)	(13.200)	16.438
Vendite/decrementi	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Acquisti)/(incrementi)	0	0
Vendite/decrementi	(5.536)	(1.000.000)
B - Flusso finanziario dell'attività d'investimento	(3.132.721)	(2.272.028)

C. Flusso finanziario da attività di finanziamento*Mezzi di terzi**Incremento (Decremento) debiti per Obbligazioni*

Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	(666.666)	0

Incremento (Decremento) debiti verso banche

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	1.000.000
Rimborso finanziamenti	(717.577)	(449.326)

Incremento (Decremento) debiti verso soci

Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	0	1.703.521
Dividendi pagati	(510.206)	(372.602)

C - Flusso finanziario da attività di finanziamento	(1.894.450)	1.881.593
--	--------------------	------------------

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	3.015.810	(21.372)
--	------------------	-----------------

Roma, 30 aprile 2024

Vantea SMART S.p.A.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Simone Veglioni 

Il legale rappresentante della società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Vantea SMART S.p.A.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Simone Veglioni



Vantea SMART S.p.A.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa che, ai sensi dell'art. 2423, comma 1 e dell'art. 2425 ter del c.c., costituiscono parte integrante del bilancio, il tutto redatto secondo quanto previsto dai relativi articoli del codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 2423, comma 5 del codice civile.

La società, dal precedente esercizio, ha redatto il bilancio in forma ordinaria nel rispetto degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, modificati dal D. Lgs. 139/15 e dei principi contabili generalmente utilizzati; le modifiche e disposizioni introdotte, come previsto dall' art. 12 del D. Lgs. 139/2015, sono applicate ai bilanci relativi agli esercizi finanziari che iniziano dal 1° gennaio 2016 mediante l'applicazione dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), costantemente aggiornati ed emendati.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo delle voci relative dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, è stato fornito nella Nota Integrativa il relativo commento.

Si precisa che i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché la proposta di destinazione del risultato d'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota integrativa; inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio dal D. Lgs 139/15, quale l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della Nota Integrativa.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato d'esercizio.

Gli utili/perdite indicate sono unicamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I costi e i ricavi nonché gli oneri e i proventi sono stati iscritti tenendo conto del principio di competenza. Nella redazione del documento si sono inoltre tenuti in debito conto i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nella redazione del bilancio d'esercizio la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati e, quindi, privilegiando la sostanza economica dell'operazione o del contratto, come principio di rilevazione contabile, nonché a quello della rilevanza.

La società detiene partecipazioni in imprese controllate ed ha predisposto il bilancio consolidato di Gruppo sulla base di quanto disposto dalla Direttiva UE n. 34 del 2013, recepita in Italia dal D. Lgs. 139 del 18 agosto 2015 e che ha modificato le disposizioni in materia di bilancio consolidato di cui all'art. 25 del D.lgs. 127/91. Il Bilancio consolidato viene presentato a corredo del presente bilancio d'esercizio e fornisce adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

Ove non diversamente specificato, i crediti e i debiti si intendono esigibili entro 12 mesi.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale. Si evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è un principio fondamentale nella redazione del bilancio. In base a tale presupposto, l'impresa viene normalmente considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro (almeno 12 mesi a partire dalla data di riferimento del bilancio) senza che vi sia né l'intenzione né la necessità di metterla in liquidazione, di cessare l'attività o di assoggettarla a procedure concorsuali come previsto dalla legge o da regolamenti. Le attività e le passività vengono, pertanto, contabilizzate in base al presupposto che l'impresa sia in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività durante il normale svolgimento dell'attività aziendale. Essendo il presupposto della continuità aziendale un principio fondamentale per la redazione del bilancio, la Direzione della Società si è assunta la responsabilità di tale valutazione dalla quale non sono stati ravvisati elementi che evidenziano un possibile stato di rischio.
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del codice civile e dei principi contabili OIC;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio (principio della prudenza);
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria (principio della competenza);
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio (principio della prudenza);
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

In applicazione del principio di rilevanza, di cui all'art. 2425 del c.c., non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono legati sia a condizioni di carattere qualitativo (significatività dell'informazione), sia a condizioni di carattere quantitativo.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da valutazioni errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti e debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio, in osservanza dell'art. 2426 c.c.

In particolare, i più significativi principi contabili vengono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati a quote costanti in due esercizi sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate come segue:

- Costi di impianto e di ampliamento: 20%
- Concessione, licenze, marchi e diritti simili, come segue:
 - i. Dominio internet: 10%
 - ii. Diritti software: 20%
 - iii. Marchi: 5,56%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Nessuna attività è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Impianti e macchinario: 15%
- Altri beni: 12%

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e

genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il *fair value* è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il *fair value* è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, laddove disponibili, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la società.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal *fair value* sono sottratti i costi di vendita.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie.

Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

Le partecipazioni in imprese controllate sono generalmente valutate con il metodo del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Nel caso in cui siano in corso trattative per la cessione della partecipazione, oltre alla riclassifica nelle corrispondenti voci dell'attivo circolante, è considerato l'eventuale minor valore atteso.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e, pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo della presente nota integrativa.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, di ammontare fisso o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art.2426 comma 1 numero 8 del codice civile, sono rilevati secondo il criterio del costo

ammortizzato. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Rappresentato titoli e quote di fondi comuni di investimento detenuti per la negoziazione affidati in gestione patrimoniale. Sono valutate al minimo tra il costo storico e il fair value alla chiusura dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Includono, infine, il fondo imposte differite rilevato sull'acquisto del derivato a copertura del tasso di interesse del mutuo stipulato con Banca Nazionale del Lavoro.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e

ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse. Gli strumenti se possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice, vengono valutati con il metodo semplificato, invece, in caso contrario si procede annualmente a verificare la percentuale di efficacia, attraverso opportune verifiche quantitative, richieste dal principio contabile OIC 32.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono espone nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente

efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sono commentati nella presente nota integrativa secondo quanto stabilito dall'art. 2427, comma 9, del codice civile.

Costi e ricavi

Tutte le voci del conto economico riflettono il principio di competenza economica. I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi. I costi sono iscritti nel rispetto della competenza economica e classificati sulla base della loro natura. I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti e differite

Le imposte sul reddito d'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito per imposte è rilevato nella voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati, e delle ritenute subite.

Le imposte differite e/o anticipate, commisurate alle differenze temporanee tra i valori civilistici iscritti tra le attività e passività di bilancio ed i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti, nonché sulle perdite fiscali pregresse, sono state calcolate utilizzando le aliquote fiscali effettive dell'esercizio tenendo conto delle variazioni di aliquote derivanti da norme di legge già emanate alla data di redazione del bilancio. I futuri benefici d'imposta, derivanti sia da componenti di reddito a deducibilità differita, che da perdite fiscali pregresse, sono prudenzialmente rilevati solo se sussiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità, ed iscritti nell'attivo circolante alla voce "Imposte anticipate".

Si fa presente che ai sensi del Decreto-legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con modificazioni dalla legge n.111 del 15 luglio 2011, sono state introdotte alcune modifiche al regime fiscale delle perdite d'impresa in ambito Ires. In particolare, è stato introdotto un nuovo regime di riporto delle perdite fiscali, facendo venir meno il limite temporale quinquennale di riporto delle perdite e prevedendo in ciascun periodo un limite al relativo impiego in misura non superiore all'ottanta per cento del reddito imponibile.

A decorrere dall'esercizio 2020 e con rinnovo dell'opzione per il triennio 2023 - 2025, il Gruppo ha esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato Fiscale Nazionale - che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato

economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Nel seguito della presente nota integrativa sono indicati i fatti di rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio.

Altre Informazioni

Non sono in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

La Società non ha sottoscritto contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto.

La Società non ha accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio.

Direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice civile

Come indicato nella relazione sulla gestione, la società non è sottoposta alla direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile.

Operazione con parti correlate ed impegni fuori bilancio

Il D.lgs. n. 173/2008 ha introdotto l'obbligo informativo in materia di operazioni con parti correlate ed accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, di cui ai commi 22-bis e 22-ter dell'art. 2427 c.c.

Le informazioni relative ad operazioni con le parti correlate devono essere fornite qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato. A tal fine, si dà atto che tutte le operazioni, commerciali e finanziarie, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Per le informazioni relative alla natura dell'attività d'impresa, ai rapporti con parti correlate si rinvia a quanto dettagliato nella relazione sulla gestione allegata al presente bilancio e al proseguo della presente nota integrativa.

Non esistono impegni o rapporti economici o patrimoniali non rappresentati nel bilancio stesso.

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali, iscritte in Bilancio per complessivi Euro 6.149.439, risultano così composte:

Immobilizzazioni immateriali	Costo storico			
	Al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2023
Costi di impianto e ampliamento	829	0	0	829
Costi di sviluppo	0		0	0
Diritti di brevetto ind. e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	1.321.377	0	1.321.377
Concessioni, licenze, marchi e dir.simili	228.713		(106.998)	121.715
Avviamento	0		0	0
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	2.727.182	3.086.972	(1.321.377)	4.492.777
Altre	904.064	0	0	904.064
Totale	3.860.788	4.408.349	(1.428.375)	6.840.761

Immobilizzazioni immateriali	Fondo ammortamento			
	Al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2023
Costi di impianto e ampliamento	(498)	(165)	0	(663)
Costi di sviluppo	0		0	0
Diritti di brevetto ind. e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	(132.138)	0	(132.138)
Concessioni, licenze, marchi e dir.simili	(147.364)	(7.721)	106.998	(48.086)
Avviamento	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	0	0	0	0
Altre	(317.236)	(173.201)	0	(490.436)
Totale	(465.097)	(313.224)	106.998	(671.323)

Immobilizzazioni immateriali	Valore netto	
	Al 31.12.2022	Al 31.12.2023
Costi di impianto e ampliamento	331	166
Costi di sviluppo	0	0
Diritti di brevetto ind. e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	1.189.240
Concessioni, licenze, marchi e dir.simili	81.349	73.628
Avviamento	0	0
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	2.727.182	4.492.777
Altre	586.828	413.628
Totale	3.395.691	6.169.439

In dettaglio:

1. i costi di impianto ed ampliamento ammontano ad Euro 166 e sono riconducibili alle spese di costituzione societaria;
2. le Concessioni, licenze, marchi e diritti e simili per Euro 73.628 si riferiscono alle licenze software e marchi aziendali;
3. le immobilizzazioni in corso ammontano a Euro 4.492.777 e si riferiscono ai prodotti software in via di sviluppo ed in particolare al software gestionale SuiteX di fatto pronto per il lancio sul mercato, con modalità di vendita a licenza annuale, al progetto relativo al bando Accordi x l'Innovazione del MIMIT avviato a gennaio 2023 e che si concluderà a metà del 2025, il progetto è finanziato in parte a fondo perduto ed in parte a fondo agevolato dallo stesso Ministero.
4. Le Altre immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 413.628 si riferiscono principalmente alle spese capitalizzate per la quotazione sul mercato Euronext Growth Milan, per Euro 312.493, e alle spese per l'emissione del Mini-Bond, per Euro 100.049.

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali, iscritte in Bilancio per complessivi Euro 112.761, risultano così composte:

Immobilizzazioni materiali	Costo storico			
	Al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2023
Terreni e fabbricati	0	0	0	0
Impianti e macchinario	21.204	0	0	21.204
Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	0
Altri beni	200.113	26.729	284	227.126
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
Totale	261.128	26.729	284	248.330

Immobilizzazioni materiali	Fondo ammortamento			
	Al 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2023
Terreni e fabbricati	0	0	0	0
Impianti e macchinario	(10.439)	(3.181)	0	(13.620)
Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	0
Altri beni	(88.867)	(33.083)	0	(121.950)
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
Totale	(99.306)	(36.264)	0	(135.569)

Immobilizzazioni materiali	Valore netto	
	Al 31.12.2022	Al 31.12.2023
Terreni e fabbricati	0	0
Impianti e macchinario	10.764	7.584
Attrezzature industriali e commerciali	0	0
Altri beni	111.246	105.176
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	122.010	112.761

Il valore netto è pari ad Euro 112.761 è costituito principalmente per Euro 37.124 da mobili e attrezzature per l'arredamento degli uffici, per Euro 7.584 da impianti di antintrusione e videosorveglianza, per Euro 68.052 da hardware, pc e altri dispositivi elettronici per l'erogazione di servizi industriali.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, crediti immobilizzati e altri titoli:

Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Partecipazioni in imprese controllate	4.441.907	4.441.907	0	0,00%
Totale	4.441.907	4.441.907	0	0%

Vantea SMART S.p.A., dall'esercizio 2018 detiene il 100% del capitale di Vantea SMART Academy S.r.l., società operante quasi esclusivamente per conto di Vantea SMART e che ha lo scopo di formare le risorse umane più junior del gruppo nel settore ICT.

Nel mese di marzo 2020 ha acquisito il 90% del capitale sociale di Paspартu S.r.l., società attiva nel settore del Personal Concierge.

Nel mese di giugno 2020, Vantea SMART S.p.A. ha acquistato il residuo 16% della società Vantea S.p.A., società attiva nella distribuzione di generi alimentari e di cui deteneva una quota dell'84%, detenendo così il 100% delle azioni.

Nel mese di giugno 2021 ha acquistato il 100% della società ESC2 S.r.l., società leader di mercato sul segmento

della cybersecurity.

Infine, nel mese di giugno 2022 ha costituito la società MQ SMART S.r.l. per future operazioni di riorganizzazione aziendale, ad oggi inattiva.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate:

Partecipazioni in imprese controllate	Saldo 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo 31.12.2023
Vantea S.p.A.	1.000.000	0	0	0	1.000.000
Vantea Smart Academy S.r.l.	40.000	0	0	0	40.000
Paspartu S.r.l.	1.050.000	0	0	0	1.050.000
Esc 2 S.r.l.	2.346.907	0	0	0	2.346.907
MQ Smart S.r.l.	5.000	0	0	0	5.000
Totale	4.441.907	0	0	0	4.441.907

Valutazione delle partecipazioni

Denominazione	Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio	Patrimonio netto	Quota posseduta in euro	Quota poss. In %	Valore di Bilancio	Diff. valore di carico e PN
Vantea Smart Academy S.r.l.	ITALIA	40.000	28.202	237.747	237.747	100,00%	40.000	197.747
Esc 2 S.r.l.	ITALIA	153.000	52.696	(993.548)	(993.548)	100,00%	2.346.907	(3.340.456)
Vantea S.p.A.	ITALIA	1.000.000	10.430	2.311.369	2.311.369	100,00%	1.000.000	1.311.369
Paspartu S.r.l.	ITALIA	1.000.000	(65.057)	1.034.557	931.102	90,00%	1.050.000	(118.898)
MQ Smart S.r.l.	ITALIA	10.000	(1.077)	8.024	4.012	50,00%	5.000	(988)
Totale		2.203.000	25.193	2.598.149	2.490.681		4.441.907	(1.951.226)

Al di là delle poste di minore rilevanza, meritano adeguate considerazioni i seguenti investimenti:

- **partecipazione di ESC 2 S.r.l.:** valore di carico (costo di acquisto e oneri accessori) pari ad Euro 2.346.907, patrimonio netto alla data di acquisizione negativo per Euro 488.911 e avviamento pari ad Euro 2.807.868 da ammortizzare in 10 anni (quota annua ammortamento Euro 283.892), con tre quote già ammortizzate alla chiusura dell'esercizio.

La società ha subito una profonda ristrutturazione per adeguare il modello organizzativo a quello del Gruppo. Il percorso ha fatto emergere una serie di costi fuori mercato e fuori controllo. Costi che, isolati, hanno portato al miglioramento dei margini.

Con l'esercizio 2023, la ristrutturazione è stata sostanzialmente completata: i costi non operativi sono stati eliminati e i margini operativi si sono allineati a quelli della Capogruppo. Il risultato netto è tornato in territorio positivo.

Oltre all'accantonamento stanziato in Vantea SMART S.p.A. a copertura del ripristino del Patrimonio Netto in ESC 2 S.r.l. (per Euro 1.056.244), non si ritiene di operare rettifiche di valore, essendo trascorsi soltanto 30 mesi dall'acquisizione ed essendo l'azienda tornata in utile.

- **partecipazione di Vantea S.p.A.:** assorbe il brevetto industriale, capitalizzato al netto degli ammortamenti ad Euro 44.086 e la piattaforma software ancora in fase di sviluppo che, alla chiusura dell'esercizio, riporta un valore di Euro 1.789.020. Considerando il valore di carico pari ad Euro 1.000.000 e lo stanziamento di Euro 500.00 a prudenziale copertura di una eventuale perdita di valore delle partecipate uscite dal perimetro di consolidamento, si ritiene che non sia presente un rischio di svalutazione.
- **piattaforma software SuiteX:** in corso di sviluppo da quattro anni, accumula alla chiusura dell'esercizio una capitalizzazione di Euro 2.507.584. Trattasi di un sistema ERP (Enterprise Resource Planning), per natura complesso, sviluppato secondo le più moderne logiche disponibili. È un sistema nativo cloud a microservizi rivolto alle PMI italiane (il Paese conta 4 milioni di soggetti IVA) la cui rivendita sarà avviata nel prossimo semestre, una volta a regime il piano di (digital) marketing avviato nel mese di aprile 2024.

Con l'avvio delle vendite, si potrà procedere, dal successivo esercizio, a predisporre adeguati impairment test.

- **partecipazione di Paspартu S.r.l.:** valore di carico della partecipazione pari ad Euro 1.050.000, con un Patrimonio Netto di spettanza del Gruppo pari ad Euro 931.102.

In attesa delle decisioni che verranno prese sul futuro della partecipata, anche in considerazione dello stanziamento di Euro 500.000, di cui sopra, si ritiene che non sia presente un rischio di svalutazione.

- **depositi cauzionali:** pari ad euro 43.055, sono crediti nei confronti dei locatori delle sedi aziendali a fronte dei quali si ritiene non sussistere un rischio di perdita di valore.

Crediti immobilizzati

I crediti immobilizzati pari a Euro 43.055 si riferiscono depositi cauzionali relativi ai contratti di affitto delle sedi operative.

Crediti immobilizzati	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Depositi cauzionali	43.055	43.055	0	0%
Totale	43.055	43.055	0	0%

Altri titoli

Altri titoli	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Titoli	2.400	2.400	0	0%
Totale	2.400	2.400	0	0%

Trattasi di sottoscrizione di quote del fondo patrimoniale gestito da Anima SGR.

Strumenti derivati attivi

Altri titoli	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Strumenti finanziari derivati attivi	13.200	0	13.200	100%
Totale	13.200	0	13.200	100%

Trattasi del fair value positivo del derivato di copertura (interest rate swap con CAP) sottoscritto in relazione al finanziamento a tasso variabile in essere con la Banca Nazionale del Lavoro.

ATTIVO CIRCOLANTE RIMANENZE

Rimanenze	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Lavori in corso su ordinazione	0	208.071	(208.071)	-100%
Totale	0	208.071	(208.071)	-100%

I decrementi dei lavori in corso su ordinazione per un importo complessivo di Euro 208.071 sono determinati dal completamento e la fatturazione dei lavori effettuati per Euro 137.944 alla controllata Vantea S.p.A., per lo sviluppo del market-place digitale, e per Euro 70.127 alla controllata Paspартu S.r.l. per lo sviluppo di App per la gestione delle proprie attività di Concierge.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

Descrizione	31.12.2023			31.12.2022			Variazione su totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	
Crediti verso clienti	5.610.661	0	5.610.661	5.484.219	0	5.484.219	126.442
Crediti verso controllate	8.074	0	8.074	162.897	0	162.897	(154.823)
Crediti tributari	138.320	0	138.320	7.423.458	0	7.423.458	(7.285.138)
Crediti per imposte anticipate	477.329	0	477.329	306.547	0	306.547	170.782
Crediti v/altri	1.278.697	0	1.278.697	4.361	0	4.361	1.274.335
Totale	7.513.081	0	7.513.081	13.381.482	0	13.381.482	(5.868.401)

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti accolgono crediti maturati nel 2019 per Euro 45.954 (Euro 10.119 ancora da incassare alla data di redazione della presente nota), nel 2020 per Euro 59.979, nel 2021 per Euro 28.180 (Euro 21.299 ancora da incassare alla data di redazione della presente nota), nel 2022 per Euro 336.255 (Euro 232.493 ancora da incassare alla data di redazione della presente nota). La società non ha crediti in contenzioso.

Alla data di redazione del presente progetto di bilancio risulta incassato un importo di Euro 3.192.419 relativamente ai crediti per fatture emesse fino al 31 dicembre 2023; per quanto riguarda invece le fatture da emettere, Euro 1.524.989, risultano emesse, al 31 marzo 2024, per importo di Euro 668.078. Con riferimento agli importi residui da incassare, anche relativi a precedenti esercizi, l'incasso non appare difficoltoso e l'accantonamento al fondo stanziato nell'esercizio è ritenuto congruo in un'ottica di estrema prudenza.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari ad Euro 54.340 che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Fondo Svalutazione crediti	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	31.12.2023
Fondo Svalutazione crediti	34.640	20.000	0	54.640
Totale	34.640	20.000	0	54.640

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato a prudenziale copertura delle voci di elevata anzianità.

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate, pari a complessivi Euro 8.074, si riferiscono a crediti di natura commerciale per Euro 954 verso la controllata MQ SMART S.r.l. e nei confronti di Paspартu S.r.l. per Euro 7.120.

Crediti tributari

Crediti tributari	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Crediti Iva	0	6.003.048	(6.003.048)	-100%
Crediti d'imposta	89.008	875.640	(786.632)	-90%
Crediti IRES	31.507	4.588	26.919	587%
Altri crediti tributari	17.805	540.182	(522.377)	-97%
Totale	138.320	7.423.458	(7.285.138)	-98%

La voce crediti tributari accoglie principalmente i crediti di imposta per attività di Ricerca & Sviluppo, Formazione 4.0 e per i costi di quotazione per Euro 89.008, i crediti IRES per Euro 31.507 e gli altri crediti tributari per Euro 17.805.

Crediti per imposte anticipate

Imposte Anticipate	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Imposte anticipate	477.329	306.547	170.782	56%
Totale	477.329	306.547	170.782	56%

Sono pari ad Euro 477.329 e si riferiscono alle imposte rilevate nell'esercizio 2022 e 2023 per l'iscrizione di fondi rischi e di competenza di esercizi futuri.

Crediti verso altri

Crediti verso altri	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Crediti V/Anpal	0	4.361	(4.361)	-100%
Credito progetto MISE	795.000	0	795.000	100%
Crediti v/factoring IFITALIA	43.428	0	43.428	100%
Crediti per cessione IVA	440.269	0	440.269	100%
Totale	1.278.697	4.361	1.274.336	29221%

I crediti verso altri pari ad Euro 1.278.697 sono relativi ai crediti verso il MIMIT per il progetto relativo al bando Accordi x l'innovazione per Euro 795.000, al factor IFITALIA S.p.A. per la cessione di crediti commerciali e per Euro 440.269 per il saldo relativo alla cessione del credito IVA ancora da incassare.

Ripartizione per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, comma 1, n. 6, Codice Civile):

Area Geografica	Italia	Eestero	Totale
Crediti verso clienti	5.610.661	0	5.610.661
Crediti verso controllate	8.074	0	8.074
Crediti tributari	138.320	0	138.320
Crediti per imposte anticipate	477.329	0	477.329
Crediti v/altri	1.278.697	0	1.278.697
Totale	7.513.081	0	7.513.081

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La voce, pari ad Euro 1.505.536, è composta per Euro 5.536 dalla quota del prodotto derivato acquistato a copertura del tasso di interesse sul mutuo chirografario stipulato con BNP Paribas e per Euro 1.500.000 da una gestione patrimoniale a basso rischio che alla chiusura dell'esercizio presenta una perdita di Euro 8.881 (0,6%).

Considerando che alla data di redazione della presente nota integrativa il valore della gestione patrimoniale è pari ad Euro 1.505.536, si considera non opportuno operare rettifiche di valore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Altri titoli	1.505.536	1.500.000	5.536	0%
Totale	1.505.536	1.500.000	5.536	100%

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il valore delle disponibilità liquide è costituito, al 31 dicembre 2023, per Euro 7.455.883 dalla giacenza presso i conti correnti dell'azienda e per Euro 5 dalla cassa contanti.

Disponibilità liquide	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	7.455.883	4.439.953	3.015.929	67,93%
Denaro e altri valori in cassa	5	124	(119)	-96%
Totale	7.455.887	4.440.077	3.015.810	68%

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Ratei e risconti attivi	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Ratei attivi	26.091	0	26.091	0%
Risconti attivi	158.405	127.107	31.298	25%
Totale	184.497	127.107	57.389	45%

di cui entro 12 mesi	148.451	74.621
di cui oltre 12 mesi	36.045	52.486
Totale	184.497	127.107

Trattasi principalmente di risconti per polizze RC, licenze commerciali e per servizi di assistenza e oneri accessori sui mutui.

Non sussistono, alla fine dell'esercizio, ratei e risconti aventi durata superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

PASSIVO PATRIMONIO NETTO

Il dettaglio delle movimentazioni è il seguente:

Importi in Euro								
Descrizione	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile (Perdite a nuovo)	Risultato dell'esercizio	Riserva negativa azioni proprie in portafoglio	Totale PN
Situazione al 31.12.2021	2.500.114	5.441.642	194.898	172.349	2.270.819	823.666	(344.354)	11.059.134
Destinazione del risultato dell'esercizio			41.183	164.733	245.147	(823.666)		(372.603)
Risultato dell'esercizio corrente						409.781		409.781
Aumento capitale sociale	77.433	1.626.088						1.703.521
Utilizzo riserve				(169.839)				(169.839)
Azioni Proprie							(512.144)	(512.144)
Situazione al 31.12.2022	2.577.547	7.067.730	236.081	167.243	2.515.966	409.781	(856.498)	12.117.850
Destinazione del risultato dell'esercizio			20.490	81.956	307.335	(409.781)		-
Risultato dell'esercizio corrente						792.567		792.567
Aumento capitale sociale								
Utilizzo riserve				(95.956)	(510.206)			(606.162)
Riserva copertura dei flussi finanziari attesi				13.336				13.336
Azioni proprie							(106.480)	(106.480)
Situazione al 31.12.2023	2.577.547	7.067.730	256.571	166.579	2.313.095	792.567	(962.978)	12.211.111

Il capitale sociale della Società risulta interamente versato ed è costituito da azioni prive di valore nominale. La riserva da Sovrapprezzo azioni si è generata a seguito della conclusione del processo di quotazione delle azioni della Società su Euronext Growth Milan e della conversione dei warrant.

La riserva legale si è incrementata a seguito della delibera di destinazione del risultato del precedente esercizio.

Gli utili a nuovo si decrementano a seguito della delibera di destinazione del risultato del precedente esercizio.

La riserva negativa azioni proprie è stata istituita a seguito dell'acquisto di n 147.998 azioni proprie da parte della società rappresentative del 1.148% dell'intero capitale sociale.

Di seguito si riportano in apposito prospetto le informazioni richieste dal n. 7-bis dell'art. 2427 C.C. in merito alla composizione del patrimonio netto:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva progetti benefit	Riserva per copertura dei flussi finanziari	Riserva per utili su negoziazione azioni proprie	Utili (perdite) portati a nuovo	Utili (perdite) d'esercizio	Riserva negativa azioni proprie	Totale
Valore da bilancio	2.577.547	7.067.730	256.571	0	13.336	153.243	2.313.095	792.567	(962.978)	1.220.937
Possibilità di utilizzazione	B	B	B	A-B-C	B	A - B - C	A - B - C	A - B - C	B	
Quota disponibile	2.577.547	7.067.730	256.571	0	13.336	153.243	2.313.095	792.567	(962.978)	0
Di cui quota non distribuibile	2.577.547	7.067.730	256.571	0	13.336	0	0	0	(962.978)	0
Di cui quota distribuibile	0	0	0	0	0	153.243	2.313.095	792.567	0	0
<i>Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:</i>										
Per copertura perdite	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0	0	0	0	1.125.223	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0	280.245	0	0	0	0	0	0

A = per aumento di capitale
B = per copertura perdite
C = per distribuzione ai soci

In base alle norme introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in tema di strumenti finanziari derivati ed all'OIC 32 la seguente tabella evidenzia la movimentazione della "Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi":

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	31/12/2022	Incrementi	decrementi	31/12/2023
BNL	0	13.336	0	13.336
Totale	0	13.336	0	13.336

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nell'esercizio 2023 la Società ha iscritto un fondo rischi pari ad Euro 100.000 per rischi derivanti da potenziali contenziosi legali e pari ad Euro 500.000 per rischi di perdita di valore sulle partecipazioni deconsolidate. La società inoltre ha rilevato imposte differite per Euro 5.400 in relazione al derivato di copertura sottoscritto in relazione al finanziamento a tasso variabile sottoscritto in essere con la Banca Nazionale del Lavoro.

Tali fondi si vanno ad aggiungere al fondo stanziato nell'esercizio 2022, pari ad Euro 1.056.244 relativo alla controllata ESC 2 S.r.l.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto risulta iscritto per Euro 659.474 e rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data. Presenta la seguente movimentazione:

Fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	31.12.2023
Fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	495.108	287.914	(123.549)	659.474
Totale	495.108	287.914	(123.549)	659.474

I decrementi dell'esercizio derivano, per Euro 123.549, dalla liquidazione del TFR per cessazioni di rapporto o per anticipazioni concesse ai dipendenti.

DEBITI

Ai sensi dell'art. 2427 c.1, n. 6 del codice civile si espone l'ammontare dei debiti esistenti alla data di chiusura dell'esercizio, suddiviso sulla base della loro presumibile durata:

Descrizione	31.12.2023			31.12.2022			Variazione su totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	
Debiti per obbligazioni	666.666	2.666.668	3.333.334	666.666	3.333.334	4.000.000	(666.666)
Debiti verso banche	999.942	1.967.883	2.967.824	754.614	2.930.787	3.685.402	(717.577)
Debiti per acconti	13.058	0	13.058	0	0	0	13.058
Debiti verso fornitori	2.002.519	0	2.002.519	989.115	0	989.115	1.013.403
Debiti verso imprese controllate	2.138.682	0	2.138.682	3.682.870	0	3.682.870	(1.544.188)
Debiti verso imprese collegate	17.429	0	17.429	1.683	0	1.683	15.746
Debiti tributari	527.638	0	527.638	501.295	0	501.295	26.343
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	209.926	0	209.926	208.692	0	208.692	1.235
Altri debiti	739.950	0	739.950	661.778	0	661.778	78.172
Totale	7.315.809	4.634.550	11.950.359	7.466.713	6.264.121	13.730.835	1.780.476

La somma si compone di debiti esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 7.315.809 e debiti esigibili oltre l'esercizio successivo per ad Euro 4.634.550.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono ai debiti per il prestito obbligazionario emesso dalla Società, verso banche per i mutui chirografari sottoscritti dalla Società.

I debiti per obbligazioni emesse sono pari ad Euro 3.333.334 ed hanno subito decrementi per il rimborso delle rate previste:

Debiti per obbligazioni	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	31.12.2023
Obbligazioni	4.000.000	0	(666.666)	3.333.334
Totale	4.000.000	0	(666.666)	3.333.334

Di seguito è invece riportata la suddivisione tra le quote entro e le quote oltre l'esercizio:

Debiti per obbligazioni	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	di cui oltre 5 anni
Obbligazioni	666.666	2.666.668	3.333.334	0
Totale	666.666	2.666.668	3.333.334	0

Non sussistono debiti obbligazionari di durata superiore ai 5 anni.

Il Prestito Obbligazionario ha una durata iniziale di 7 anni, è di tipo amortising con un periodo di preammortamento di 12 mesi. Le obbligazioni sono fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo lordo pari al 2,85%, da liquidarsi in via posticipata con rate semestrali.

Debiti verso banche

Debiti verso banche	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	31.12.2023
Banca di Piacenza	154.683		(154.683)	0
MPS	2.000.000		(124.756)	1.875.244
MPS	530.719		(252.953)	277.766
MPS	0		0	0
BNL	1.000.000		(185.186)	814.814
Totale	3.685.402	0	(717.577)	2.967.824

Debiti verso banche	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	di cui oltre 5 anni
Banca di Piacenza	0	0	0	0
MPS	502.941	1.372.303	1.875.244	0
MPS	256.261	21.506	277.766	0
BNL	240.741	574.074	814.814	0
Totale	999.942	1.967.883	2.967.824	0

Non sussistono debiti bancari di durata superiore ai 5 anni.

Debiti per acconti

I debiti per acconti ricevuti sono pari ad Euro 13.058.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi ammontano complessivamente a Euro 2.002.519 e sono comprensivi di fatture da ricevere per Euro 864.231.

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate pari a Euro 2.138.682 si riferiscono a debiti commerciali verso Vantea Smart Academy S.r.l. per Euro 332.417, verso Esc2 S.r.l. per Euro 112.191 e verso Vantea S.p.A. per Euro 22.138 e di natura finanziaria verso Vantea S.p.A. per Euro 1.492.560 per il trasferimento del credito IVA, verso MQ SMART S.r.l. per Euro 3.750 per i decimi ancora da versare alla chiusura del presente esercizio e verso Esc 2 S.r.l. per Euro 175.597.

Debiti tributari

Debiti tributari	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Debiti Ires	0	450.569	(450.569)	-100%
Debiti Irap	9.104	28.066	(18.962)	-68%
Debiti Irpef	129.843	0	129.843	100%
Debiti per altre ritenute	0	20.471	(20.471)	-100%
Debiti Iva	367.059	1.150	365.909	31818%
Imposta sostitutiva TFR	0	1.039	(1.039)	-100%
Debiti per rottamazione	21.632	0	21.632	100%
Totale	527.638	501.295	26.343	5%

I debiti tributari accolgono principalmente i debiti per Iva, relativi alla liquidazione dell'ultimo periodo dell'anno, per ritenute Irpef, pagati nel corso del mese di gennaio 2024 e i debiti per imposte verranno che saranno saldati alle relative scadenze nel corso dell'esercizio 2024.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Inps	178.604	173.037	5.567	3%
Inail	1.053	4.576	(3.523)	-77%
Enti complementari	30.270	31.079	(809)	-3%
Totale	209.926	208.692	1.235	1%

I debiti previdenziali accolgono i contributi e le ritenute previdenziali di competenza del mese di dicembre 2023 e regolarmente versate a gennaio 2024.

Altri debiti

Altri debiti	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Dipendenti per retribuzioni	285.942	290.349	(4.407)	-2%
Dipendenti per ferie e permessi da liquidare	349.493	274.197	75.296	27%
Debiti verso Lazio Innova	91.625	91.625	0	0%
Carta di credito MPS	2.343	1.799	544	30%
Altri debiti	10.546	3.809	6.738	177%
Totale entro 12 mesi	739.950	661.778	78.172	12%

Gli altri debiti, esigibili entro l'esercizio successivo, per Euro 739.950, sono principalmente formati per Euro 285.942 da debiti verso dipendenti per stipendi di dicembre versati nel successivo mese di gennaio, per Euro 349.493 per debiti verso dipendenti per ferie e permessi maturati e non ancora consumati e per Euro 91.625 da un debito, iscritto in via prudenziale, verso la rete di Impresa Nemesys per programmi di ricerca finanziati che la Regione Lazio ha rimborsato, alla data di redazione della presente nota integrativa, alla Vantea SMART a seguito della vittoria del ricorso giudiziale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area Geografica	Italia	Eestero	Totale
Debiti per obbligazioni	3.333.334	0	3.333.334
Debiti verso banche	2.967.824	0	2.967.824
Debiti per acconti	13.058	0	13.058
Debiti verso fornitori	1.853.864	148.655	2.002.519
Debiti verso imprese controllate	2.138.682	0	2.138.682
Debiti verso imprese collegate	17.429	0	17.429
Debiti tributari	527.638	0	527.638
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	209.926	0	209.926
Altri debiti	739.950	0	739.950
Totale	11.801.704	148.655	11.950.359

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha più in essere debiti verso soci per finanziamenti.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei e risconti passivi	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Ratei passivi	7.806	4.839	2.967	61%
Risconti passivi	951.367	256.924	694.443	270%
Totale	959.174	261.763	697.410	266%

di cui entro 12 mesi

878.308 105.396

di cui oltre 12 mesi

80.865 156.367

Totale

959.174 261.763

I ratei e risconti passivi si riferiscono principalmente a ricavi, per credito di imposta sorti sulle spese di quotazione oltre ai crediti relativi al progetto Accordi x l'Innovazione di competenza degli esercizi successivi.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

I rischi, gli impegni e le garanzie ammontano ad Euro 8.400.000 (importo garantito Euro 4.891.077) e si riferiscono alla reciproca garanzia prestata dalla Società a favore della controllata Vantea S.p.A. a fronte degli affidamenti di bancari.

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, sintetizzato nelle tabelle sottostanti per le classi principali, passa ad Euro 11.220.098 del 2023 da Euro 10.218.605 del 2022.

Valore della produzione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.257.943	10.408.236	(1.150.294)	-11%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	(1.234.062)	1.234.062	-100%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.600.797	626.272	974.525	156%
Altri ricavi e proventi	361.359	418.159	(56.800)	-14%
Totale	11.220.098	10.218.605	1.001.493	10%

Ricavi dalle vendite e delle prestazioni

I ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi, pari ad Euro 9.257.943, sono riconducibili per Euro 8.890.646 a ricavi per servizi IT - incentrati sulla cyber security e per 367.296 a ricavi da vendita licenze.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per settore	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Prestazioni di servizi	8.890.646	9.928.702	(1.038.055)	-10%
Vendita licenze	367.296	479.535	(112.239)	-23%
Totale	9.257.943	10.408.236	(1.150.294)	-11%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Italia	11.172.998	10.175.405	997.593	10%
Estero	47.100	43.200	3.900	9%
Totale	11.220.098	10.218.605	1.001.493	10%

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Pari a Euro 1.600.797 si riferiscono per Euro 532.391 alla realizzazione di prodotti software (ERP SUITEX), per Euro 140464 a sviluppi sulla piattaforma antifrode acquistata dalla Società ad agosto 2022 e per Euro 927.942 alla realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo finanziato dal MIMIT Accordi x l'Innovazione.

Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Contributi in c/esercizio	255.773	254.361	1.412	1%
Sopravvenienze attive	29.634	13.816	15.819	114%
Crediti d'imposta non tassabili	75.296	148.724	(73.428)	-49%
Arrotondamenti attivi	632	211	421	199%
Proventi diversi	23	1.047	(1.024)	-98%
Totale	361.359	418.159	(56.800)	-14%

Sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 361.359 e sono principalmente composti da:

- Per Euro 255.773 per contributi in conto esercizio relativi a progetti di ricerca e sviluppo.
- per Euro 29.634 da sopravvenienze attive di natura straordinaria rilevate;
- per Euro 75.296 da contributi in conto credito di imposta su costi di quotazione.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, sintetizzati nelle tabelle sottostanti per le classi principali, passano da Euro 9.628.753 del 2022 ad Euro 9.995.048 del 2023, facendo registrare un incremento di Euro 366.295, principalmente per effetto dell'incremento del costo del personale, a fronte della contrazione dei costi per materie prime e servizi e all'accantonamento del fondo rischi.

Costi della produzione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	408.881	454.163	(45.282)	-10%
Per servizi	2.073.166	2.264.273	(191.107)	-8%
Per godimento di beni di terzi	204.458	202.407	2.051	1%
Per il personale	5.821.765	5.375.308	446.457	8%
Ammortamenti e svalutazioni	369.487	237.925	131.562	55%
Variazione delle rimanenze	208.071	0	208.071	0%
Accantonamenti a Fondo Rischi	600.000	1.056.244	(456.244)	-43%
Oneri diversi di gestione	309.220	38.433	270.788	705%
Totale	9.995.048	9.628.753	366.295	4%

Di seguito riportiamo il dettaglio per singola voce con evidenza delle variazioni:

Materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Merci c/acquisti	297.533	396.124	(98.591)	-25%
Materiali COVID	9.500	12.847	(3.347)	-26%
Carburanti e lubrificanti	38.907	33.633	5.274	16%
Beni inferiori a 516 Euro	4.212	10.330	(6.118)	-59%
Acquisti per prodotti propri	58.062	0	58.062	100%
Cancelleria	668	1.230	(561)	-46%
Totale	408.881	454.163	(45.282)	-10%

Gli acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e merci sono pari a Euro 408.881 e si riferiscono prevalentemente all'acquisto di licenze software destinate alla rivendita.

Servizi

Servizi	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Lavorazioni di terzi	999.045	1.041.134	(42.089)	-4%
Personale distaccato	6.215	13.512	(7.297)	-54%
Costi sviluppo progetto ONE	119.000	107.180	11.820	11%
Costi sviluppo piattaforma distribuzione	11.010	77.766	(66.756)	-86%
Consulenze commerciali	96.732	111.590	(14.858)	-13%
Spese telefoniche	32.441	27.347	5.094	19%
Servizi internet	39.159	39.684	(525)	-1%
Pers. dist.- imp. esterna	42.680	150.518	(107.838)	-72%
Servizi amministrativi	32.715	32.962	(248)	-1%
Consulenze HR	31.200	31.200	0	0%
Spese legali e notarili	18.464	6.175	12.289	199%
Ricerca, addestram. e formazione	21.381	37.700	(16.319)	-43%
Spese di pulizia	23.095	22.128	967	4%
Licenze d'uso software	35.604	18.007	17.598	98%
Energia elettrica	24.561	30.791	(6.230)	-20%
Consulenza marketing	-	319	(319)	-100%
Compensi sindaci/professionisti	17.342	12.360	4.982	40%
Oneri Bancari	11.829	7.467	4.362	58%
Spese trasferta dipendenti	11.220	19.683	(8.463)	-43%
Costi di quotazione	146.223	225.058	(78.835)	-35%
Costo CDA	149.675	136.800	12.875	9%
Altri costi	203.575	114.892	88.683	77%
Totale	2.073.166	2.264.273	(191.107)	-8%

I costi per servizi passano da Euro 2.264.273 del 2022 ad Euro 2.073.166 del 2023, con un decremento di Euro 191.107, dovuto prevalentemente al minor ricorso alle attività acquistate dai fornitori.

Godimento beni di terzi

Godimento di beni di terzi	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Fitti passivi	147.833	134.963	12.870	10%
Noleggio autovetture	48.095	59.869	(11.775)	-20%
Noleggio stampanti	3.449	2.460	989	40%
Noleggio beni	5.081	5.115	(34)	-1%
Totale	204.458	202.407	2.051	1%

I Costi per il godimento dei beni di terzi ammontano a complessivi Euro 204.458 e accolgono in prevalenza l'affitto della sede operativa di Roma, Milano e Napoli ed i costi di noleggio delle autovetture aziendali.

La società non ha sottoscritto significativi contratti di locazione finanziaria.

Costo del personale

Costi per il personale	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	4.190.167	3.883.549	306.618	8%
Oneri sociali	982.202	900.699	81.503	9%
Trattamento di fine rapporto	287.914	285.436	2.479	1%
Altri costi	361.481	305.624	55.858	18%
Totale	5.821.765	5.375.308	446.457	8%

I costi del personale passano da Euro 5.375.308 del 2022 ad Euro 5.821.765 del 2023 con un incremento di Euro 446.457. Tale incremento è connesso a quello del personale assunto nel corso dell'esercizio.

Di seguito si evidenzia il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

Numero dipendenti	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Dirigenti	0	0	0
Quadri	12	13	(1)
Impiegati	116	109	7
Operai	0	0	0
Totale	128	122	6

Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Amm.ti delle immob. immateriali	313.224	183.483	129.741	71%
Amm.ti delle immob. materiali	36.264	34.576	1.688	5%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	167	(167)	-100%
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	20.000	19.700	300	2%
Totale	369.487	237.925	131.562	55%

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni ammontano nel complesso ad Euro 369.487 e si riferiscono per Euro 313.224 alle immobilizzazioni immateriali e per Euro 36.264 alle immobilizzazioni materiali. In dettaglio:

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Costi di impianto e di ampliamento	166	166	0	0%
Spese incrementative su beni di terzi	155	155	0	0%
Concessioni, licenze, marchi e simili	7.720	10.117	(2.397)	-24%
Spese di quotazione	150.674	150.674	0	0%
Spese emissione mini-bond	22.372	22.372	0	0%
Software KubeX	132.138	0	132.138	100%
Totale	313.224	183.483	129.741	71%

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Impianti	3.181	3.181	0	0%
Macch. d'uff. elettromecc., elettron. e calcolatori	23.725	21.182	2.544	12%
Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio	9.358	9.348	10	0%
Motocicli	0	208	(208)	-100%
Automezzi	0	658	(658)	-100%
Totale	36.264	34.576	1.688	5%

Per maggiori informazioni si rinvia alle note di commento delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Svalutazione crediti	20.000	19.700	300	2%
Totale	20.000	19.700	300	2%

La svalutazione dei crediti dell'attivo circolante pari a Euro 20.000 si riferisce a stanziamenti effettuati a fronte di crediti di dubbia esigibilità.

Variazione delle rimanenze

Pari ad Euro 208.071, si riferiscono alle rimanenze per lavori in corso su ordinazione del 2022 fatturati nell'esercizio 2023.

Variazione delle rimanenze	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Variazione delle rimanenze	208.071	0	208.071	100%
Totale	208.071	0	208.071	100%

Accantonamento per rischi

Accantonamenti per rischi	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Accantonamento per rischi	600.000	1.056.244	(456.244)	-43%
Totale	600.000	1.056.244	(456.244)	-43%

Pari ad Euro 600.000, l'accantonamento è relativo per Euro 100.000 a possibili controversie legali che si potrebbero presentare negli esercizi futuri e per Euro 500.000 a possibili perdite di valore delle partecipazioni deconsolidate.

Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Sopravvenienze passive ordinarie	119.947	8.480	111.467	1314%
Multe e ammende	4.230	8.766	(4.536)	-52%
Quote associative	1.811	3.300	(1.489)	-45%
Imposte, bolli e tasse varie	9.331	7.077	2.255	32%
Minusvalenze su titoli propri	63.349	0	63.349	100%
Altri oneri	110.553	10.811	99.742	923%
Totale	309.220	38.433	270.788	705%

Gli oneri diversi di gestione, pari ad Euro 309.220 si riferiscono principalmente a sopravvenienze passive per Euro 119.947 e a minusvalenze su compravendita di titoli propri per Euro 63.349.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi e oneri finanziari	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Proventi	71.448	0	71.448	100%
Oneri	(231.008)	(177.212)	(53.796)	30%
Totale	(159.560)	(177.212)	17.652	-10%

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo di Euro 159.560 ed è composta da interessi passivi sui finanziamenti bancari in essere.

Proventi finanziari

Proventi finanziari	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Interessi attivi su depositi bancari	24.534	0	24.534	100%
Interessi su altri crediti	13.598	0	13.598	100%
Altri proventi finanziari	33.316	0	33.316	100%
Totale	71.448	0	71.448	100%

I proventi finanziari passano da Euro 0 del 2022 ad Euro 71.448 del 2023 e si riferiscono agli interessi attivi su depositi bancari per Euro 24.534, ad Euro 13.598 agli interessi attivi liquidati nel giudizio contro la Regione Lazio e altri proventi finanziari per € 33.316.

Oneri finanziari

Oneri finanziari	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
Interessi passivi su mutui	56.001	46.472	9.529	21%
Oneri accessori su mutui	11.762	9.073	2.689	30%
Interessi passivi su dep. banc.	31.993	19.915	12.078	61%
Interessi su factoring	14.235	0	14.235	100%
Commissioni su Mini-Bond	7.955	8.024	(69)	-1%
Interessi passivi su Mini-Bond	108.873	93.728	15.145	16%
Interessi su altri debiti	188	0	188	100%
Totale	231.008	177.212	53.796	30%

Gli oneri finanziari passano da Euro 177.212 del 2022 ad Euro 231.008 del 2023 e si riferiscono principalmente agli interessi passivi e agli oneri accessori sui mutui in essere.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Imposte correnti	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
IRES	340.626	208.954	131.672	100%
IRAP	105.218	100.452	4.766	5%
Totale	445.844	309.406	136.438	44%

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Fiscalità differita / anticipata

Di seguito il dettaglio delle imposte anticipate iscritte nell'esercizio 2023:

Imposte anticipate	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	Variazione %
IRES	(144.000)	(255.278)	111.278	-44%
IRAP	(28.920)	(51.269)	22.349	-44%
Totale	(172.920)	(306.547)	133.627	-44%

IRES - Riconciliazione onere fiscale corrente e onere fiscale teorico

Descrizione	Imponibile	Imposta	Aliquota fiscale
Risultato ante imposte	1.065.491	255.718	24,00%
Variazioni in aumento	742.679		
Variazioni in diminuzione	(331.069)		
Deduzione ACE	(57.825)		
Altre Deduzioni	0		
Imponibile fiscale	1.419.276	340.626	31,97%

IRAP - Riconciliazione onere fiscale corrente e onere fiscale teorico

Descrizione	Imponibile	Imposta	Aliquota fiscale
Differenza tra valore e costi della produzione	7.666.815	369.540	4,82%
Variazioni in aumento	202.799		
Variazioni in diminuzione	(331.069)		
Deduzione Cuneo Fiscale	(5.355.609)		
Imponibile fiscale	2.182.936	105.218	1,37%

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Capogruppo alla data del presente documento possiede n. 147.998 azioni proprie.

Le società controllate non possiedono azioni della controllante.

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art.2427, primo comma, n. 16 del Codice Civile si evidenziano di seguito i complessivi lordi di competenza dell'esercizio spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale ed ai Revisori Legali:

Compensi	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Organo Amministrativo	156.875	147.600	9.275
Collegio sindacale	18.000	18.000	-
Società di revisione	23.818	21.000	2.818
Totale	198.693	186.600	12.093

Categorie di azioni emesse dalla società

Tutte le azioni emesse dalla società sono ordinarie.

Titoli emessi dalla società

La Società nel corso del 2021 ha emesso un prestito obbligazionario non convertibile con scadenza 31/12/2028, rappresentano da n. 40 obbligazioni aventi valore nominale unitario di euro 100.000 ciascuna, per un importo complessivo di Euro 4.000.000.

Tale prestito, deliberato in data 21 settembre 2021 dal CDA della società emittente prevede un tasso di interesse fisso nominale annuale lordo pari al 2.85% con pagamento semestrale posticipato.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società attualmente non ha in essere ulteriori strumenti finanziari.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427 bis del Codice Civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune

informazioni.

La società utilizza strumenti derivati, sottoscritti con mere finalità di copertura, relative ai tassi su finanziamenti ricevuti.

La seguente tabella ne indica i dettagli:

Controparte	Numero contratto	Market to market 31/12/2023	Nozionale al 31/12/2023	Tipo contratto	Scadenza	Variazioni di fair value a conto economico per la parte inefficace	Variazioni di fair value a patrimonio netto
Banca Nazionale del Lavoro	28429501	18.736	796.296	Interest rate swap con CAP	30/07/2027	0	13.336

Variazioni significative dei cambi valutari (art. 2427 co. 1 n. 6-bis)

La società non ha in essere crediti e debiti espressi in valuta diversa dall'euro.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 co. 1 n. 6-ter)

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 co. 1 n. 13)

Nella voce B14 del conto economico risultano iscritte Sopravvenienze passive derivanti da rettifiche di stime di ricavi per fatture da emettere accertate nei precedenti esercizi.

Tra le sopravvenienze passive sono iscritte rettifiche di crediti verso clienti e debiti verso fornitori.

Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare (art. 2427 co. 1 n. 20-21)

Non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (ART. 2427 CO. 1 N. 22-BIS)

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti dalla Vantea SMART S.p.A. con le altre società del Gruppo e fra queste ultime senza il coinvolgimento della Capogruppo, si segnala innanzitutto che le attività delle varie società tendono ad essere integrate poiché è tipico del settore che le società appartenenti ad un medesimo Gruppo perseguano delle politiche comuni.

Controparte	Crediti Commerciali	Altri Crediti	Debiti Commerciali	Altri Debiti	Ricavi	Costo
Vantea Smart Academy S.r.l.			332.417		247	639.862
Esc2 S.r.l.			112.191	175.597	247	128.374
Vantea S.p.A.			22.138	1.492.590	570	8.671
Paspartu S.r.l.	7.120				247	45.745
Menoo S.r.l.				17.429	325	
MQ Smart S.r.l.	954			3.750	247	
Totale	8.074	-	466.746	1.689.366	1.883	822.652

Si riepilogano, di seguito le operazioni attive e passive realizzate durante l'esercizio in esame tra la Capogruppo e le società controllate:

- Vantea Smart Academy S.r.l. (società controllata) ha svolto un regolare appalto di fornitura di consulenza informatica per un ammontare pari ad Euro 520.862 (oltre IVA) in relazione a prestazioni fornite da Vantea Smart a terzi e per Euro 119.000 per servizi informatici resi per la realizzazione dei prodotti software della Capogruppo;
- ESC2 S.r.l. (società controllata) ha svolto un regolare appalto di fornitura di consulenza informatica per un ammontare pari ad Euro 121.443 (oltre IVA) in relazione a prestazioni fornite da Vantea Smart a terzi e ha fatturato alla controllante i canoni di noleggio delle auto utilizzate dai dipendenti della Vantea Smart S.p.A. per Euro 6.931;
- Vantea Smart S.p.A. ha acquistato dalla controllata Vantea S.p.A. merce per Euro 8.671 (oltre IVA) per omaggi e rappresentanza;
- Vantea Smart S.p.A. ha acquistato dalla controllata Paspартu S.r.l. servizi di concierge per Euro 45.745 (oltre IVA);
- Vantea Smart S.p.A. ha venduto licenze software alla controllata Vantea SMART Academy per Euro 247 (oltre IVA);
- Vantea Smart S.p.A. ha venduto licenze software alla controllata ESC 2 per Euro 247 (oltre IVA);
- Vantea Smart S.p.A. ha venduto licenze software alla controllata Vantea per Euro 570 (oltre IVA);
- Vantea Smart S.p.A. ha venduto alla collegata Menoo S.r.l. licenze software per Euro 325 (oltre IVA);
- Vantea Smart S.p.A. ha venduto alla controllata MQ Smart S.r.l. licenze software per Euro 247 (oltre IVA);
- Vantea Smart S.p.A. ha venduto alla controllata Paspартu S.r.l. licenze software per Euro 247 (oltre IVA);

ALTRE INFORMAZIONI

Non sono in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

La Società non ha sottoscritto contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto.

La sottoscrizione del Mini-Bond emesso dalla Vantea SMART, nell'esercizio 2021, è soggetta ai seguenti covenant:

PFN/MOL ≤						
2021	2022	2023	2024	2025	2026 ss.	
2,50	2,50	2,50	2,50	2,50	2,50	

PFN/PN ≤						
2021	2022	2023	2024	2025	2026 ss.	
1,25	1,25	1,25	1,25	1,25	1,25	

In tutti i semestri, i covenant sono stati rispettati. Anche nell'esercizio 2023, i valori sono rispettati, sia nella forma più favorevole del calcolo, sia in quella più sfavorevole, presentata a pag. 17, che porta ai seguenti ratios:

LEVERAGE RATIO	PFN/MOL	0,87
GEARING RATIO	PFN/PN	0,16

La Società non ha altri accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Il presente capoverso è redatto ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, ed anche sulla base delle considerazioni contenute nel documento "L'informativa dei contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati" pubblicato dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

È previsto, tra l'altro, che le imprese che abbiano ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, per un importo pari o superiore ad Euro 10.000,00, da parte di:

- Pubbliche amministrazioni e soggetti di cui all'art. 2-bis del D. Lgs. 2013/33 (quindi anche società a controllo pubblico);
- Società controllate di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate in mercati regolamentati e le loro partecipate;
- Società a partecipazione pubblica comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate;

a partire dall'anno 2019 (per gli importi percepiti nell'anno 2018) indichino gli importi ricevuti nel corso dell'anno di riferimento (secondo il criterio contabile di cassa) nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato, ove previsto, entro il termine di redazione degli stessi.

Oltre a quanto già rilevato nell'apposita sezione Altri ricavi e proventi, si evidenziano i seguenti aiuti di stato, concessi nel corso dell'esercizio:

- Euro 297.000,00, concessi in data 11/12/2023, come di seguito dettagliati

Dettaglio Aiuto [Scarica XML](#) [Scarica Excel](#) [Torna Indietro](#)

Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	SA.48570	Data Concessione	11/12/2023
Identificativo Misura (CAR)	16372	Denominazione Beneficiario	VANTEA SMART SOCIETA' PER AZIONI
Titolo Misura	Incentivi fiscali all'investimento in start up innovative	C.F. Beneficiario	02310051004
Tipo Misura	Regime di aiuti	Dimensione Beneficiario	PMI
Norma Misura	Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese	Regione	Lazio
Autorità Concedente	Agenzie delle Entrate		
COR	16571401		
Titolo Progetto	Incentivi fiscali all'investimento in start up innovative		
Cup			
Descrizione	Incentivi fiscali all'investimento in start up innovative		

Componenti di Aiuto

Identificativo componente	Tipo procedimento	Regolamento/Comunicazione	Obiettivo	Settore di attività	Soggetto Intermediario *	Strumento di aiuto	Importo Nominale	Elemento di aiuto
18640593	Notifica	Reg. (UE) 2015/1589 procedurale aiuti notificati ai sensi dell'art. 108 TFUE	Finanziamento del rischio	N.77.2	-	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	€ 297.000,00	€ 297.000,00

INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE IN MERITO A STARTUP E PMI INNOVATIVE

La Società ha mantenuto nel corso dell'esercizio 2023 i requisiti per l'iscrizione nella apposita sezione del Registro delle Imprese delle PMI innovative.

In particolare, ai fini dell'identificazione delle PMI innovative e della loro iscrizione all'apposita sezione speciale del Registro delle imprese, ai sensi della normativa di riferimento (DL 3/2015, art. 4) sono necessari i seguenti requisiti:

- volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura almeno pari al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa. Dal computo per le spese in ricerca, sviluppo e innovazione sono escluse le spese per l'acquisto e per la locazione di beni immobili; nel computo sono incluse le spese per l'acquisto di tecnologie ad alto contenuto innovativo. Ai fini del presente decreto, in aggiunta a quanto previsto dai principi contabili, sono altresì da annoverarsi tra le spese in ricerca, sviluppo e innovazione: le spese relative allo sviluppo precompetitivo e competitivo, quali sperimentazione, prototipazione e sviluppo del piano industriale; le spese relative ai servizi di incubazione forniti da incubatori certificati come definiti dall'articolo 25, comma 5, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221; i costi lordi di personale interno e consulenti esterni impiegati nelle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, inclusi soci ed amministratori; le spese legali per la registrazione e protezione di proprietà Luglio 2019 Versione 3 pag. 4 di 28 intellettuale, termini e licenze d'uso. Le spese risultano dall'ultimo bilancio approvato e sono descritte in nota integrativa.
- Impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in una quota almeno pari a 1/5 della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in una quota almeno pari a 1/3 della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale.
- Titolarità, anche quali depositarie o licenziatarie, di almeno una privativa industriale, relativa a una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale ovvero titolarità dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tale privativa sia direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Per quanto attiene alle spese in ricerca e sviluppo sostenute dalla PMI innovativa è evidenziato in questo bilancio come al 31.12.2023 tali spese ammontanti ad Euro 1.600.797 siano superiori al 3% del valore della produzione pari ad Euro 11.220.098.

Si conferma altresì il mantenimento dei diritti di proprietà sul software "SuiteX" registrato al Registro SIAE in data 10.05.2016 con numero D009779, sul software "KScoop" registrato al Registro SIAE con numero D000016600 e "Kubex" registrato al Registro SIAE con numero D000016189.

BILANCIO CONSOLIDATO

La società detiene partecipazioni in imprese controllate ed ha predisposto il bilancio consolidato di Gruppo sulla base di quanto disposto dalla Direttiva UE n. 34 del 2013, recepita in Italia dal D. Lgs. 139 del 18 agosto 2015 e che ha modificato le disposizioni in materia di bilancio consolidato di cui all'art. 25 del D. Lgs. 127/91. Il Bilancio consolidato viene presentato a corredo del presente bilancio d'esercizio e fornisce adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2023 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

SCENARIO ECONOMICO: LA FINE DELL'EMERGENZA DA COVID-19 E LA GUERRA IN UCRAINA

Il tema COVID-19 non appare più rilevante per nessuna area di business sviluppata dal Gruppo.

L'attuale scenario bellico non ha un impatto diretto sulle attività del Gruppo, a meno di una estensione del conflitto che possa coinvolgere il territorio italiano.

Indirettamente, però, il conflitto potrebbe aver avuto un impatto sulle scelte aziendali se si lega la crisi dei mercati finanziari e l'innalzamento dei tassi proprio all'esplosione e al perdurare del conflitto stesso.

Abbiamo già illustrato le ragioni dell'uscita di alcune controllate dal novero degli asset strategici. Si può aggiungere che un eventuale repentino ritorno allo scenario finanziario pre-conflitto potrebbe ripristinare le condizioni per investire su queste controllate

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO

Signori Azionisti,

Vi chiediamo di approvare il presente bilancio d'esercizio, che chiude con un utile d'esercizio pari ad Euro 792.566,82. Al riguardo, Vi proponiamo:

- di destinare Euro 39.628,34 pari al 5%, a riserva legale, come da previsione normativa;
- di riportare a nuovo la restante parte, pari ad Euro 752.938,48.

Vi proponiamo, inoltre, di distribuire ai soci un dividendo pari a 0,05 euro per ciascuna azione, attingendo dalla riserva utili a nuovo, da porre in pagamento il 12 giugno 2024, con data stacco 10 giugno 2024 e record date 11 giugno 2024.

Roma, 30 aprile 2024

Vantea SMART S.p.A.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Simone Veglioni

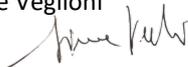

Il legale rappresentante della società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Relativamente alla presente Nota Integrativa si evidenzia che la stessa può differire per taluni aspetti formali di esposizione rispetto a quella in formato XBRL che sarà oggetto di deposito unitamente al presente documento.

Vantea SMART S.p.A.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

Simone Veglioni





RELAZIONE DI IMPATTO

AL 31 DICEMBRE 2023

INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE	119
INTRODUZIONE.....	120
CHI SIAMO	121
SOCIETÀ BENEFIT E FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE	121
LE ATTIVITÀ DI BENEFICIO COMUNE DEL 2023	123
OBIETTIVI 2024	132
CONCLUSIONI	133

LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari stakeholder,
anche quest'anno gli ambiziosi obiettivi per
una sostenibilità competitiva sono stati raggiunti,
compreso il mantenimento della certificazione B Corp.

Il nostro approccio alla "sostenibilità come side-effect dell'innovazione tecnologica"
è stato promosso anche quest'anno con miglioramenti sui fronti Ambiente e Comunità.

Il Gruppo, per ciascuno dei mercati presidiati, presenti e futuri,
realizzerà strumenti informatici innovativi destinati al business
che comporteranno ricadute e benefici
in termini di sostenibilità.



*"La Sostenibilità è un elemento
imprescindibile per il raggiungimento dei
propri obiettivi di business"*

CEO - Simone Veglioni

INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce la seconda Relazione di Impatto di Vantea SMART dall'acquisizione dello status di Società Benefit, avvenuta il 26 aprile 2021. In quel momento, infatti, Vantea SMART, allo scopo di consolidare sempre più il proprio impegno e la propria attenzione verso tematiche sociali e ambientali, ha deciso di assumere formalmente l'impegno a perseguire, oltre allo scopo di lucro, finalità di beneficio comune nonché ad operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interessi, coinvolti direttamente o indirettamente dall'attività economica svolta dalla società, quali, a titolo esemplificativo, lavoratori, clienti, fornitori, finanziatori, creditori, pubblica amministrazione e società civile.

L'integrazione di finalità di beneficio comune all'interno dello Statuto è garanzia della solennità dell'impegno assunto e assicura a tutti gli stakeholder che l'impresa continuerà a perseguire nel tempo le predette finalità di beneficio comune e a dar conto, in maniera trasparente, delle modalità adottate per perseguirle.

Per dare reale concretezza all'impegno statutariamente assunto, Vantea SMART ha coinvolto tutte le funzioni aziendali nella formalizzazione di processi e nuove iniziative volte a migliorare l'impatto positivo del Gruppo su persone e ambiente. Le azioni volte al perseguimento dello scopo di beneficio comune, infatti, non possono che coinvolgere tutte le persone, i processi e le funzioni del Gruppo. Il risultato di tale coinvolgimento, inoltre, è stato oggetto di valutazione attraverso il B Impact Assessment (BIA), strumento riconosciuto a livello internazionale per l'analisi delle performance sociali e ambientali, grazie al quale è possibile giungere a una misurazione oggettiva e affidabile dell'impatto generato dal Gruppo.

Attraverso questa Relazione, Vantea SMART intende rendicontare cosa è stato fatto durante l'anno 2023 ed indicare gli obiettivi che intende perseguire nel prossimo anno a livello di Gruppo.

CHI SIAMO

Vantea SMART è una società d'Information Technology che, insieme alle proprie controllate (Vantea S.p.A., Vantea SMART Academy S.r.l., Paspартu S.r.l., ESC 2 S.r.l., Menoo S.r.l., MQ SMART S.r.l.), è riuscita nel tempo sia ad affermarsi nel mercato della Cybersecurity sia ad innovare digitalmente business affermati in aree ben distinte, quali la distribuzione di Food&Beverage nel comparto Ho.Re.Ca., il servizio di Concierge per privati e aziende e la gestione aziendale attraverso un software ERP Cloud Native proprietario.

SOCIETÀ BENEFIT E FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE

Le Società Benefit (SB) rappresentano un'evoluzione del concetto stesso di azienda. Mentre le società tradizionali esistono con l'unico scopo di distribuire dividendi agli azionisti, le Società Benefit sono espressione di un paradigma più evoluto: integrano nel proprio oggetto sociale, oltre agli obiettivi di profitto, lo scopo di avere un impatto positivo sulla società e sul pianeta.

Una Società Benefit è uno strumento legale che crea una solida base per l'allineamento della missione nel lungo termine e la creazione di valore condiviso. Consente, quindi, di proteggere la mission in caso di aumenti di capitale e cambi di leadership, creare una maggiore flessibilità nel valutare i potenziali di vendita e mantenere la mission anche in caso di passaggi generazionali o quotazione in borsa. Non si tratta di Imprese Sociali o di un'evoluzione del non profit, ma di una trasformazione positiva dei modelli dominanti d'impresa a scopo di lucro, per renderli più adeguati alle sfide e alle opportunità dei mercati del XXI secolo.

Dal gennaio 2016, l'Italia - prima in Europa e prima al mondo fuori dagli USA (dove la forma giuridica di *Benefit Corporation* è stata introdotta dal 2010 e ora esiste in 33 Stati) - ha introdotto la Società Benefit per consentire a imprenditori, manager, azionisti e investitori di proteggere la mission dell'azienda e distinguersi sul mercato rispetto a tutte le altre forme societarie attraverso una forma giuridica virtuosa e innovativa.

Le Società Benefit sono tenute a redigere una relazione annuale sugli obiettivi di beneficio comune e di misurarne l'impatto.

Vantea SMART ha scelto di diventare Società Benefit il 26 aprile 2021, inserendo nel proprio oggetto sociale le modalità attraverso cui persegue la finalità specifica di beneficio comune.

Anche nel corso del 2023 Vantea SMART ha condotto la propria valutazione di Impatto attraverso il B Impact Assesment (BIA).

Cos'è il BIA

Il B Impact Assesment (BIA) è un questionario di oltre 200 domande sviluppato da B Lab, ente no-profit americano che promuove il movimento B Corp in tutto il mondo. Il BIA è disponibile on-line gratuitamente e misura l'impatto attraverso 5 aree:

- **Governance**, l'area in cui si misura la mission generale dell'azienda, l'importanza dell'etica e della trasparenza aziendale ma anche la capacità di integrare le scelte di business con valutazioni di impatto sociale e ambientale.

- **Persone**, l'area in cui si misura il contributo dell'azienda sul benessere dei propri lavoratori, sia dipendenti che collaboratori, guardando i compensi, i benefit e le possibilità di formazione e crescita personale.
- **Comunità**, l'area in cui si misura l'impegno dell'azienda verso la comunità di riferimento. Comprende domande su diversità e inclusione, su servizi e investimenti per la comunità sull'impatto che l'azienda riesce a generare attraverso la propria catena di fornitura.
- **Ambiente**, in cui si misura la gestione ambientale complessiva. Dall'efficienza energetica degli edifici e dei magazzini headquarter all'utilizzo risorse, dai consumi alle emissioni.
- **Clienti**, l'area che misura l'impatto dei prodotti e servizi sui clienti finali.

Dal B Impact Assesment si ottengono tre output:

- Un **punteggio, che va da 0 a 200 punti. A 80 punti si raggiunge il *total break even***, ossia il punto in cui un'azienda di tipo "estrattivo" – che assorbe più risorse del valore che restituisce – da un'azienda di tipo "rigenerativo" – che genera più valore rispetto a quanto assorbe.
- Un **profilo di impatto**, una rappresentazione grafica dell'impatto positivo sulle varie aree misurate dal BIA, importante per capire in quale area l'azienda è già in grado di generare valore e in quali invece si possono trovare aree di miglioramento.
- Una **misurazione del contributo rispetto agli SDG** (Sustainable Development Goals), obiettivi stabiliti dall'ONU da raggiungere entro il 2030 per assicurare un futuro di prosperità condivisa.

Il BIA di Vantea SMART

Nel mese di novembre 2022 Vantea SMART, a termine del processo di audit, ha ottenuto la certificazione B Corp con il punteggio di 87.5.

B Impact Assessment

VERIFICATO

GENERALE	COMPLETAMENTO	
87.5	100%	
OPERAZIONI	IBM	N/A
68.5	10.0	9.0

Nell'anno 2023 sono proseguite le azioni di miglioramento portando il BIA al punteggio di 88,9 (88,3 nel 2022).



Questo management tool, utilizzato da oltre 50.000 aziende in tutto il mondo, tra cui oltre 3.000 B Corp certificate, aiuta le aziende a valutare il proprio impatto su vari stakeholder, compresi i loro lavoratori, la comunità, i clienti e l'ambiente.

PUNTEGGIO GENERALE	COMPLETAMENTO	
88.9	100%	
PUNTEGGIO DELLE OPERAZIONI	PUNTEGGIO IBM	N / A PUNTEGGIO
71.5	10.0	7.3



Governance

Scopra in che modo l'azienda può migliorare le politiche e pratiche pertinenti alla propria missione, all'etica, la responsabilità e trasparenza.

DOMANDE RISPOSTE PUNTEGGIO GENERALE
30/30 17.7



Lavoratori

Scopra in che modo l'azienda può contribuire al benessere finanziario, fisico, professionale e sociale dei propri lavoratori.

DOMANDE RISPOSTE PUNTEGGIO GENERALE
56/56 29.8



Comunità

Scopra in che modo l'azienda può contribuire al benessere economico e sociale delle comunità in cui opera.

DOMANDE RISPOSTE PUNTEGGIO GENERALE
51/51 19.9



Ambiente

Scopra in che modo l'azienda può migliorare la propria gestione ambientale in generale.

DOMANDE RISPOSTE PUNTEGGIO GENERALE
56/56 17.0



Il BIA mostra come in ogni area di valutazione il Gruppo Vantea SMART ha ottenuto anche quest'anno un punteggio ben al di sopra della media nazionale e rispetto alle aziende di simile dimensione, con un lieve miglioramento delle aree con punteggi più bassi per Vantea SMART.

LE ATTIVITÀ DI BENEFICIO COMUNE DEL 2023

Nel corso del 2023, Vantea SMART si è posta come obiettivo concreto il perseguimento del beneficio comune, da realizzarsi per il tramite di diverse attività quali, prima fra tutte, il perseguimento della propria mission aziendale.

Mission e oggetto sociale



Perseguire la Digital Transformation in chiave Security by Design, garantendo l'ottimizzazione di esperienza e risultati tramite ricerca continua, promuovendo il benessere delle persone e dell'ambiente.

Oltre allo scopo di lucro, la Società persegue finalità di beneficio comune ed opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori ed ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti ed associazioni ed altri portatori di interessi, coinvolti direttamente o indirettamente dall'attività economica svolta dalla società, quali a titolo esemplificativo lavoratori, clienti, fornitori, finanziatori, creditori, pubblica amministrazione e società civile.

In particolare, la Società persegue la finalità specifica di beneficio comune attraverso:

- La realizzazione di strumenti informatici innovativi che semplifichino le azioni quotidiane dei clienti, comportando al contempo miglioramenti in termini ambientali.
- La diffusione e la promozione della cultura dell'ecosostenibilità e della mobilità green.

- La promozione di programmi aziendali di inclusione sociale.
- L'assoluta intolleranza verso potenziali situazioni aziendali di gender inequality.
- L'adozione di politiche di work-life balance per dipendenti e collaboratori.

Nel corso del 2023, a tal fine, Vantea SMART ha continuato ad adottare scelte e modelli **sostenibili, responsabili, trasparenti, inclusivi, innovativi** e di promozione della cultura della **gender equality**, di sostegno alla **collettività** e di promozione del **benessere** delle proprie persone.

Gender equality

L'assoluta intolleranza di Vantea SMART verso potenziali situazioni aziendali di gender inequality ha portato all'adozione di politiche di contrasto alla disparità di genere, in tutte le sue forme e ad ogni livello dell'operatività aziendale, dalla composizione degli organi di governo alle iniziative rivolte alla comunità.

Assicurare la parità di genere e la diversità negli organi di gestione è un impegno che Vantea SMART rispetta anche in ossequio alle disposizioni del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana. L'attenzione al tema traspare dalla composizione stessa degli organi di governo e controllo, che rispecchia diversità di genere e diversità di competenze, esperienze e caratteristiche professionali. Si registra, infatti, un tasso del 50% di presenza femminile nel CdA.

Nel corso del mese di dicembre 2023 Vantea SMART ha ottenuto la certificazione per la parità di genere secondo la prassi UNI PdR 125:2022 per la Parità di Genere.

Codice Etico e MOG

L'operato di Vantea SMART è orientato a garantire il più stretto rispetto dei principi di legalità, integrità e trasparenza, pertanto, in data 20.01.2021, Vantea SMART S.p.A. ha adottato:

- Un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo predisposto sulla base dell'individuazione delle aree aziendali nel cui ambito potrebbe profilarsi il rischio di commissione di reati ed illeciti disciplinati dal D.Lgs. 231/2001 e ss.mm. e ii.
- Un Codice Etico e di Comportamento al fine di definire, con chiarezza e trasparenza, l'insieme dei valori ai quali la Società si ispira per raggiungere i propri fini istituzionali adottando procedure e comportamenti finalizzati a prevenire attività illecite o illegittime, migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività dell'Organizzazione, garantire il soddisfacimento dei bisogni dei destinatari dell'attività svolta.

Vantea SMART promuove la cultura della legalità anche attraverso la somministrazione di idonei programmi di formazione al proprio personale, nonché attraverso lo svolgimento di accurate analisi e attività di qualificazione nella selezione dei propri partner commerciali.

Trasparenza e condivisione delle informazioni con gli stakeholder

La trasparenza è uno dei principi cardine dell'operato di Vantea SMART, la quale si impegna a rispettare a pieno tutti gli obblighi normativi in tema di trasparenza e correttezza delle comunicazioni con tutti gli stakeholder.

La gestione delle relazioni con i propri azionisti ha un'importanza di rilievo e si pone l'obiettivo di trasmettere in modo efficace il potenziale di creazione di valore insito nell'attività di investimento svolta.

L'attività di gestione delle relazioni con gli azionisti di Vantea SMART è coordinata dall'Investor Relator, secondo le indicazioni del Consiglio di Amministrazione.

Al fine di migliorare ed incrementare la comunicazione con la comunità finanziaria, le attività di Investor Relation si concentrano su:

- Mantenimento di una copertura stabile da parte di primari analisti di equity research, che oggi seguono il titolo Vantea SMART con costanti aggiornamenti sulle attività del Gruppo (es. risultati finanziari periodici, operazioni straordinarie, ecc.).

A supporto delle attività di Investor Relation, nel 2023, Vantea SMART ha costantemente aggiornato il proprio sito web al fine di migliorare la fruibilità delle informazioni di natura economico-finanziaria (sezione Investor Relations) e riguardanti le società del Gruppo (sezione Media) e i relativi profili di sostenibilità.

È inoltre attiva la diffusione di regolari comunicati rivolti alla comunità finanziaria, che riportano informazioni di rilievo riguardanti le performance economico-finanziarie e gli avvenimenti significativi per la società.

Vantea SMART ritiene che la partecipazione attiva alle principali investor conference svolga un ruolo importante per la creazione, il mantenimento e il rafforzamento della fiducia tra la società e i propri stakeholder. Ritiene, inoltre, che un'attiva partecipazione a tavoli che trattino tematiche ESG contribuisca sensibilmente alla diffusione della cultura della Sostenibilità, quale elemento imprescindibile nel raggiungimento dei propri obiettivi, di business e non.

Dal 2021, Vantea SMART ha inserito all'interno del proprio sito web la sezione "Sostenibilità", dedicata alla diffusione dei risultati relativi alle proprie performance ESG. In tal modo è consentita a tutti gli stakeholder una più agevole fruizione delle informazioni e dei dati concernenti la politica della sostenibilità adottata da Vantea SMART, delle azioni poste in essere dalla stessa per il raggiungimento degli obiettivi di beneficio comune e dei relativi risultati raggiunti.

Vantea SMART, già dal 2020, al fine di rendicontare i propri impatti economici, ambientali e/o sociali e i propri contributi – positivi o negativi – verso l'obiettivo di sviluppo sostenibile a livello di Gruppo, redige il proprio Bilancio di Sostenibilità in conformità con i GRI Sustainability Reporting Standards, modello emanato nel 2016 (con successivi aggiornamenti) dal Global Reporting Initiative e che costituisce il riferimento più diffuso a livello internazionale per la rendicontazione di sostenibilità. Nel Bilancio di Sostenibilità sono indicati, inoltre, gli Obiettivi di sviluppo sostenibile intercettati dal Gruppo e - ove possibile - sono stati costruiti dei box che descrivono in sintesi il contributo al raggiungimento degli SDGs, gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

Comunità

Nel perseguimento del proprio obiettivo di beneficio comune, nel corso del 2023, Vantea SMART ha preso parte a diverse iniziative volte a sostenere il territorio e la collettività, mediante la realizzazione di attività benefiche:

- Ha sostenuto la fondazione ITS Angelo Rizzoli, di cui Vantea è socio della Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Angelo Rizzoli", a cui partecipa ogni anno con una contribuzione volontaria, con l'accoglimento degli studenti in stage retribuito per il proseguimento della loro formazione on the job;
- E' socio fondatore della "Fondazione Istituto Tecnico Superiore Maria Gaetana Agnesi Tech & Innovation Academy" (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione - Sviluppo di software e competenze digitali). L'ITS Maria Gaetana Agnesi è una scuola speciale di tecnologia, gestita dalla fondazione i cui soci fondatori sono: Scuole, Università, imprese, enti locali ed enti accreditati che collaborano per offrire una formazione di alto profilo tecnologico. L'istituto fa parte del sistema nazionale di istruzione terziaria del Ministero della Pubblica Istruzione che ha l'obiettivo di fornire ai diplomati una specializzazione tecnologica di eccellenza per un veloce inserimento nel mondo del lavoro.
- Ha mantenuto standard e comportamenti in linea con la Certificazione B Corp ottenuto nel 2021, che misura e riconosce le imprese che soddisfano gli alti standard di performance ambientale e sociale, responsabilità e trasparenza verificati dalla non profit internazionale B Lab. Vantea sostiene il movimento in pieno accordo con la propria missione, ossia l'obiettivo di farsi promotrice, attraverso le proprie strategie, di una sostenibilità "competitiva", in grado di generare domanda crescente di prodotti e processi a limitato impatto, lungo tutta la catena del valore.
- Sono attive, inoltre, partnership con innovativi campus e istituti di formazione. Vantea SMART partecipa attivamente a iniziative che vedono le aziende al fianco di queste realtà, talvolta coinvolgendo gli studenti stessi in progetti ad-hoc.
- Al fine di sostenere un'associazione di promozione sociale, che si basa su un progetto di inclusione sociale e lavorativa rivolto a persone con storie di marginalità e svantaggio (persone con disagio psichico, rifugiati politici, migranti in difficoltà, ex carcerati, NEET)., ha organizzato per i dipendenti un evento aziendale in occasione della cena di Natale presso il Ristorante Rob de Matt di Milano.

Personale

Vantea SMART riconosce l'importanza delle proprie persone che, con le loro competenze, le loro professionalità e la loro passione, concorrono in misura fondamentale al conseguimento degli obiettivi aziendali. L'attenzione alle persone è il punto focale dell'attività di Vantea SMART e si concretizza nella realizzazione di attività e nell'adozione di politiche e modelli volti a migliorare i diversi aspetti della formazione, della salute, sicurezza e benessere psico-fisico dei lavoratori e del rispetto delle normative in tema di condizioni di lavoro.

Formazione

Vantea SMART investe nella formazione continua non solo delle proprie persone, ma anche dei professionisti IT di domani. Le competenze digitali sono tra le più richieste dal mercato del lavoro. Lo scenario attuale, tuttavia, è caratterizzato da un mismatch tra domanda ed offerta di competenze/profili IT.

Al fine di favorire la riduzione di questo disallineamento, Vantea SMART interviene offrendo ai giovani neolaureati/laureandi opportunità di svolgere periodi di stage formativi. Nel rispetto della dignità economica delle risorse umane, ciascuno di questi stage prevede, a carico della società, un adeguato rimborso spese e rappresenta un'occasione per far sì che il tirocinante faccia esperienza pratica della realtà aziendale, nell'ottica di un successivo inserimento in organico.

Quanto alle risorse interne, ogni anno la Direzione Risorse Umane pianifica iniziative formative volte allo sviluppo di competenze e a promuovere una formazione e un aggiornamento continui a sostegno dello sviluppo e dell'employability dei dipendenti.

Le attività di formazione sono pianificate a partire dall'analisi di:

- Esigenze formative interne rilevate dai responsabili dell'area, commisurate al ruolo e al profilo.
- Competenze più richieste sul mercato.
- Richieste di specifici corsi e/o certificazioni da parte dei dipendenti.

Nel corso del 2023 le ore di formazione sono aumentate: +5,9% in termini di ore medie di formazione per dipendente, +17,6% in termini di ore di formazione totali erogate. I dati tengono conto dell'inserimento in organico degli stagisti.

Si sottolinea che l'attività di formazione si esplicita anche nell'impartire, attraverso la piattaforma di e-learning, alcune lezioni su specifiche tematiche. Il Gruppo, in particolare, riserva grande attenzione al concetto di formazione "compliance", che ritiene imprescindibile per l'esercizio di attività specifiche correlate all'operatività al fine di svolgere correttamente il proprio lavoro (Attività di formazione ex D.Lgs. 81/2008, formazione in materia di protezione dei dati personali e GDPR, attività di formazione ex D.Lgs. 231/2001, formazione in materia di gestione dell'emergenza Covid-19).

In particolare, al fine di migliorare le competenze manageriali dei responsabili di area e fornire loro gli strumenti per una corretta implementazione dei sistemi di controllo aziendale, sono state attivate sessioni di formazione periodiche su temi gestionali, di budget e controllo.

Salute e sicurezza

Tutte le società del Gruppo sono dotate di un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro conforme ai requisiti normativi del D. Lgs. 81/2008, che copre tutti i dipendenti, visitatori e fornitori periodicamente presenti nelle sedi operative, con riferimento a tutte le attività aziendali. La partecipazione dei lavoratori all'implementazione e valutazione del sistema di gestione della salute e sicurezza avviene formalmente attraverso la figura del RSL, nominato dai lavoratori.

Per Vantea SMART, la sicurezza si coniuga strettamente al benessere psico-fisico delle persone, promosso anche attraverso l'offerta di benefit sanitari e previdenziali ai dipendenti.

Tramite i fondi E.B.M. Salute, Mètasalute, FasiOpen, Fasi e Assidai la società mette a disposizione della maggior parte dei dipendenti un piano sanitario per visite mediche ed esami specialistici che copre tutta o parte della spesa. Annualmente Vantea SMART invia una comunicazione nella quale sono elencate le prestazioni rimborsabili e alcuni pacchetti di prevenzione (check-up modulari).

Particolare attenzione è sempre posta anche alla formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza, che prevede una parte generale rivolta a tutti i lavoratori neoassunti e riguardante la normativa, i rischi e le procedure comportamentali, nonché una parte specifica rivolta alle figure incaricate di particolari obblighi o funzioni relative alla gestione della sicurezza in azienda, quali preposti, addetti alla lotta antincendio ed evacuazione, addetti al primo soccorso, RLS. Tutti i dipendenti e i neoassunti sono formati e informati attraverso corsi di formazione sulla sicurezza.

Vantea SMART promuove e sostiene attività volte al benessere psico-fisico e a migliorare i rapporti tra le persone.

Anche nel 2023, all'alba del primo giugno, a Roma, un gruppo di dipendenti di Vantea SMART è partita dallo Stadio dei Marmi per raggiungere il traguardo nello Stadio Olimpico durante l'Albarace, una gara di circa 6 km all'interno del "Parco del Foro Italico", con partenza all'alba.

Per tutto il 2023, Vantea SMART ha mantenuto attiva la convenzione con il centro sportivo "Tiburtina Valley", dove i dipendenti della sede di Roma potevano utilizzare i campi da calcetto per la pratica delle attività sportive e ha finanziato l'affitto dei campi da padel per i tornei aziendali.

Per la sede di Milano, Vantea SMART ha organizzato attività di team building presso il centro "Paintball Milano S.s.d" attraverso la condivisione e il gioco a squadre per incentivare la socializzazione e la coesione dei team di lavoro.

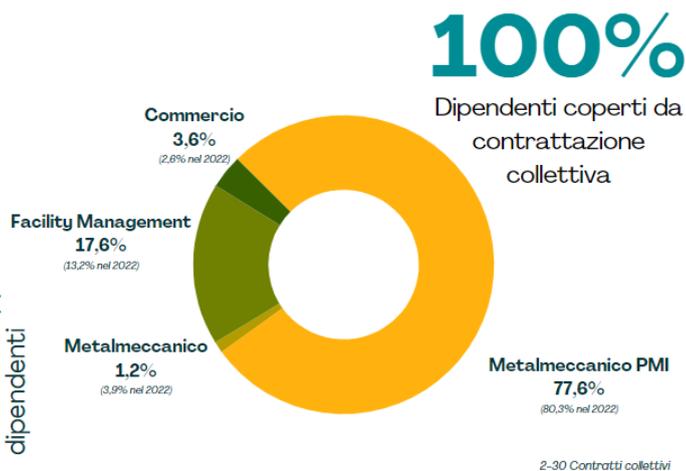
Anche per il 2023 rimane attiva la certificazione ISO 45001:2018 per la certificazione dei "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro", certificazione ottenuta dall'anno 2021.

Contrattazione collettiva

Vantea SMART assicura ai propri dipendenti il diritto di associazione e contrattazione collettiva, in tutti i Paesi in cui opera ed in conformità con la normativa vigente. Il Gruppo assume una condotta positiva nei confronti delle organizzazioni rappresentative dei lavoratori e dei sindacati. A fine 2023, i dati confermano che il 100% dei dipendenti è coperto da accordi collettivi di contrattazione.

Dialogo con le parti sociali

Le tipologie di contratti adottati differiscono sulla base delle società di appartenenza dei dipendenti



Welfare

Nel 2023 il Gruppo ha sostenuto il proprio personale attraverso l'erogazione di fondi welfare:

- Ha erogato il "Bonus Figli SMART" al personale che sostiene il peso economico ed esistenziale di figli che necessitano di particolare assistenza.
- Ha erogato bonus personali variabili a dipendenti che si sono distinti durante l'anno.

Ambiente

L'elevata sensibilità di Vantea SMART alle tematiche ambientali comporta l'adozione di rigidi criteri di condotta a tutela dell'ambiente e si concretizza in un approccio proattivo nel monitoraggio delle proprie performance in tale ambito.

Dal 2021 è attivo un progetto di risparmio energetico, al fine di rendere l'azienda più efficiente, riducendo gli sprechi e il relativo impatto ambientale. Il progetto si prefigge di ridurre gli sprechi e l'impatto ambientale agendo su molteplici aree d'azione:

- Comportamenti del personale;
- Ottimizzazione dei processi;
- Manutenzione degli impianti;
- Gestione dell'illuminazione;
- Investimenti in strumentazione a basso consumo energetico;
- Acqua potabile depurata gratuita;
- Preferenza per fornitori di Clean Energy.

Vantea SMART limita al necessario i consumi energetici, attuando un efficientamento generale e una tracciabilità complessiva dei comportamenti energetici. Tra i punti d'azione principali: riduzione delle **emissioni**, corretta gestione dei **rifiuti** e riduzione degli **sprechi**.

Anche per il 2023 rimane attiva la certificazione ISO 14001:2018 per la certificazione del "Sistema di gestione ambientale", certificazione ottenuta dall'anno 2021.

Emissioni

La società ha avviato un programma di progressiva transizione verso fonti di energia rinnovabili. Vantea SMART ha sottoscritto contratti per l'approvvigionamento energetico con fornitori di energia green, nel 2021 per la sede di Roma e nel 2022 per la sede di Napoli. In ottemperanza al Decreto Bollette, il riscaldamento è stato regolato a un massimo di 21°.

Vantea SMART incentiva altresì i propri dipendenti ad utilizzare mezzi di spostamento meno dannosi per l'ambiente (bicicletta, bus, tram, metro) per recarsi al lavoro e per tutti gli spostamenti quotidiani, così da diffondere una nuova cultura della mobilità sostenibile, meno incentrata sull'automobile e sul suo uso individuale. Le attuali sedi sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici.

Vantea SMART incentiva il ricorso a web conference ed ha adottato applicativi che mettono a disposizione, oltre alle funzioni di messaggistica istantanea, anche la possibilità di condividere documenti e di pianificare riunioni o videoconferenze.

L'Enea, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, ha calcolato che lo smart working è in grado di ridurre la mobilità quotidiana delle persone di circa un'ora e mezza, per un totale di 46 milioni di chilometri evitati. Tale riduzione comporta un abbattimento di 8mila tonnellate di emissioni di CO₂.

Lo smart working è per Vantea SMART una modalità di lavoro ormai consolidata, anche se si registra un aumento dell'utilizzo delle sedi aziendali a disposizione dei dipendenti: nel 2023, per la flotta aziendale, sono state prodotte 15,02 t di CO₂, nuovamente in diminuzione rispetto all'anno precedente per 12,29 t, anche per l'inserimento di veicoli ibridi nel parco auto.

Consumi energetici (GJ)			
Sede	2023	2022	2021
Roma	295,24	231,11	215,82
Milano	60,29	52,09	63,11
Napoli	13,95	9,58	5,35
Totale energia consumata	369,48	292,78	307,68

302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione

Rifiuti

Vantea SMART non genera rifiuti pericolosi. I rifiuti aziendali prodotti vengono stoccati per tipologie omogenee in contenitori e/o cassoni dedicati; ogni contenitore contiene una singola tipologia di rifiuto, secondo le normative per la raccolta differenziata delle diverse sedi.

I rifiuti sono prelevati periodicamente da ditte autorizzate alla loro raccolta e trasporto, per poi essere conferiti a idonei impianti autorizzati. Le cartucce per stampanti a getto d'inchiostro e stampanti laser esaurite sono rifiuti speciali che Vantea SMART smaltisce secondo le prescrizioni del D.Lgs. 152/06. Lo smaltimento viene fatto da operatori autorizzati, i quali, nella maggior parte dei casi, provvedono a rigenerare le cartucce e rimetterle in commercio. Dalle operazioni di recupero e riciclaggio derivano benefici ambientali che riguardano il minor utilizzo di risorse ed energia (per produrre una cartuccia nuova servono 4,5 litri di petrolio).

Riduzione degli sprechi

La politica sulla gestione sostenibile del luogo e dei materiali di lavoro promossa all'interno delle sedi aziendali registra anche nel 2023 un consumo contenuto di carta (100% riciclata): 0,11 t di carta per stampanti e fotocopiatrici consumata nel 2023 in leggero aumento rispetto alle 0,04 t consumate nel 2022.

Vantea SMART si impegna nella riduzione della plastica monouso e non necessaria, incrementandone la raccolta e il riciclo e promuovendo un modello virtuoso di consumo tramite piatti, posate, bicchieri e contenitori alternativi e riutilizzabili.

Vantea SMART ha installato impianti di depurazione dell'acqua, partendo dalla sede di Roma, per poi estendere l'iniziativa a tutte le sedi, completando con Napoli e Milano, nel 2022. La possibilità di rifornirsi di acqua depurata, anche con le borracce fornite dall'azienda ai propri dipendenti, concorre sensibilmente alla riduzione dei consumi di plastica.

La consegna unica

Vantea SMART ha depositato domanda di brevetto per Invenzione Industriale che permette la consegna unica di prodotti secchi, freschi e congelati.

L'invenzione brevettata e depositata da Vantea S.p.A., società del Gruppo Vantea SMART, che ha superato l'esame formale presso l'UIBM (Ufficio Italiano Brevetti), rappresenta una vera innovazione: il vano di carico ideato sarebbe il primo in grado di attuare il trasporto unico. Considerata l'ingente richiesta di beni alimentari, questa soluzione permetterebbe di ridurre notevolmente l'impatto ambientale e sociale generato dal trasporto. L'invenzione, oltre a un'importante riduzione dei costi, infatti, consentirebbe la riduzione di traffico, smog ed emissioni, dal momento che con un unico carico potrebbero viaggiare alimenti che necessitano di diverse temperature di conservazione.

Innovazione e miglioramento dell'offerta – SuiteX

La propensione di Vantea SMART alla ricerca di soluzioni innovative ed efficienti da proporre sul mercato, unitamente alla volontà di rispondere alle necessità operative dei propri clienti, si è concretizzata nella progettazione di una soluzione ERP cloud native a microservizi (Software as a Service), multiplatform, per il miglioramento e la semplificazione della gestione integrata del business delle PMI. La soluzione permette di efficientare la gestione di tutti i processi aziendali con conseguente miglioramento della pianificazione e della operatività delle attività e risulta particolarmente adatta alle necessità delle micro e piccole aziende, poiché ne semplifica notevolmente i processi operativi. La SuiteX, infatti, racchiude tutte le possibili verticalizzazioni in un prodotto unico (soluzione integrata), customizzabile a seconda delle esigenze del cliente.

Il plus principale è l'ampia possibilità d'integrazione con prodotti e-commerce e strumenti di digital marketing, permettendo la gestione integrale di tutta l'attività retail online, ottimizzando il time to market. Le APP della SuiteX permettono di ottimizzare i processi di vendita, la gestione della rete vendita, offrire ai clienti la possibilità di fare ordini in autonomia, gestire le flotte aziendali e le consegne. In particolare, tramite la soluzione FleetX e l'APP integrata Expedition, che consente anche la firma dei DDT direttamente da tablet, è possibile mettere in diretto contatto l'azienda con i trasportatori e gestire le missioni in ottica di ottimizzazione di tempo, costi e conseguentemente anche di emissioni di CO₂.

L'evidente efficientamento in termini di riduzione del tempo e di costi di trasporto, con relativa riduzione di emissioni di CO₂, e la natura tecnologica della soluzione comportano inevitabilmente ripercussioni positive anche dal punto di vista dell'impatto ambientale (riduzione di costi e risorse).

OBIETTIVI 2024

In continuità con la politica di azione adottata negli anni precedenti, anche per il 2023 Vantea SMART si pone ambiziosi obiettivi di beneficio comune e si prefigge di apportare il proprio contributo intervenendo concretamente sui seguenti temi:

Obiettivi generali	Obiettivi specifici 2024	KPI
Realizzazione di strumenti informatici innovativi che semplifichino le azioni quotidiane dei clienti, comportando al contempo miglioramenti in termini ambientali	Diffusione di soluzioni innovative che apportino miglioramenti anche in termini ambientali	Mantenere nella propria offerta almeno una soluzione/servizio che apporti miglioramenti anche in termini ambientali
Diffusione e promozione della cultura dell'ecosostenibilità e della mobilità green	Mantenimento di un parco auto aziendale a ridotte emissioni	Scelta dei modelli di autovettura secondo standard green
Promozione di programmi aziendali di inclusione sociale	Partecipazione/realizzazione di eventi e/o attività di formazione sui temi dell'inclusione sociale	Partecipazione/realizzazione di almeno un evento o corso di formazione sui temi dell'inclusione sociale
Assoluta intolleranza verso potenziali situazioni aziendali di gender inequality	Promozione della cultura della non discriminazione	Partecipazione/realizzazione di almeno un evento o attività di formazione sui temi della gender equality
Adozione di politiche di work-life balance per dipendenti e collaboratori	Miglioramento delle politiche di work/life balance per le proprie persone	Mantenimento dei piani di welfare aziendale e mappatura delle esigenze di work/life balance delle proprie persone

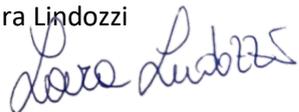
CONCLUSIONI

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare la presente relazione redatta ai sensi dell'art.1 c 382 della L.208/2005 concernente il perseguimento del beneficio comune, che viene allegata al Bilancio Consolidato e d'Esercizio 2023.

Il Responsabile di Impatto

Lara Lindozzi

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Lara Lindozzi', written over the printed name.



Vantea SMART S.p.A.

Via Tiburtina, 1231 - 00131 Roma
vantea.smart@legalmail.it
www.vantea.com – smart@vantea.com

Cod. Fiscale, Partita IVA e Num. iscrizione al Registro Imprese di Roma
02310051004

Numero R.E.A.
RM - 774194

Capitale Sociale
€ 2.577.546,80 i.v.

NACE 6201
CRIF Number IT7440E03S0001
LEI 894500J1N7THMUVD7295